



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 16 giugno 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00.
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al giovedì dalle 9,00 alle 16,00, venerdì dalle 9,00 alle 14,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 29 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 122 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.1 D.D. 28 febbraio 2005, n. 8	pag. 29
Codice 6.1 D.D. 27 gennaio 2005, n. 17	pag. 29
Codice 6 D.D. 4 febbraio 2005, n. 20	pag. 29
Codice 6.1 D.D. 8 febbraio 2005, n. 21	pag. 30
Codice 6.3 D.D. 9 febbraio 2005, n. 22	pag. 30
Codice 6.1 D.D. 10 febbraio 2005, n. 23	pag. 30
Codice 6.3 D.D. 23 febbraio 2005, n. 26	pag. 30
Codice 6.3 D.D. 23 febbraio 2005, n. 27	pag. 31
Codice 6.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 29	pag. 31
Codice 6.1 D.D. 24 febbraio 2005, n. 30	pag. 31
Codice 6.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 31	pag. 31
Codice 6.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 32	pag. 32
Codice 6.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 33	pag. 32
Codice 6.1 D.D. 24 febbraio 2005, n. 34	pag. 32

Codice 6 D.D. 24 febbraio 2005, n. 36	pag. 32
Codice 6.1 D.D. 24 febbraio 2005, n. 37	pag. 33
Codice 6.1 D.D. 24 febbraio 2005, n. 38	pag. 33
Codice 6.1 D.D. 25 febbraio 2005, n. 39	pag. 33
Codice 6.1 D.D. 25 febbraio 2005, n. 40	pag. 33
Codice 6 D.D. 28 febbraio 2005, n. 41	pag. 34
Codice 6.3 D.D. 28 febbraio 2005, n. 42	pag. 34
Codice 6.3 D.D. 28 febbraio 2005, n. 43	pag. 34
Codice 7.2 D.D. 17 febbraio 2005, n. 47	pag. 35
Codice 7.3 D.D. 22 febbraio 2005, n. 48	pag. 35
Codice 7.3 D.D. 22 febbraio 2005, n. 49	pag. 35
Codice 7.6 D.D. 22 febbraio 2005, n. 50	pag. 35
Codice 7.6 D.D. 22 febbraio 2005, n. 51	pag. 35
Codice 7.6 D.D. 22 febbraio 2005, n. 52	pag. 36
Codice 7.2 D.D. 23 febbraio 2005, n. 53	pag. 36
Codice 7.2 D.D. 23 febbraio 2005, n. 54	pag. 36
Codice 7.2 D.D. 25 febbraio 2005, n. 55	pag. 36
Codice 7.3 D.D. 25 febbraio 2005, n. 56	pag. 37
Codice 7.4 D.D. 28 febbraio 2005, n. 57	pag. 37
Codice 8.4 D.D. 23 febbraio 2005, n. 4	pag. 37

Codice 9.3 D.D. 18 febbraio 2005, n. 27	pag. 37	Codice 10.7 D.D. 14 febbraio 2005, n. 141	pag. 43
Codice 9.7 D.D. 25 febbraio 2005, n. 31	pag. 37	Codice 10.7 D.D. 14 febbraio 2005, n. 142	pag. 43
Codice 9.3 D.D. 25 febbraio 2005, n. 33	pag. 38	Codice 10.7 D.D. 16 febbraio 2005, n. 143	pag. 44
Codice 10.2 D.D. 2 febbraio 2005, n. 117	pag. 38	Codice 10.7 D.D. 16 febbraio 2005, n. 144	pag. 44
Codice 10.7 D.D. 3 febbraio 2005, n. 118	pag. 38	Codice 10.7 D.D. 17 febbraio 2005, n. 147	pag. 44
Codice 10.2 D.D. 3 febbraio 2005, n. 119	pag. 38	Codice 10.7 D.D. 21 febbraio 2005, n. 148	pag. 45
Codice 10.1 D.D. 4 febbraio 2005, n. 120	pag. 38	Codice 10.7 D.D. 21 febbraio 2005, n. 149	pag. 45
Codice 10.7 D.D. 4 febbraio 2005, n. 121	pag. 38	Codice 10.1 D.D. 21 febbraio 2005, n. 150	pag. 45
Codice 10.7 D.D. 4 febbraio 2005, n. 122	pag. 39	Codice 10.1 D.D. 22 febbraio 2005, n. 161	pag. 45
Codice 10.2 D.D. 7 febbraio 2005, n. 123	pag. 39	Codice 10.1 D.D. 23 febbraio 2005, n. 163	pag. 46
Codice 10.7 D.D. 8 febbraio 2005, n. 125	pag. 40	Codice 10.1 D.D. 23 febbraio 2005, n. 164	pag. 46
Codice 10.7 D.D. 8 febbraio 2005, n. 126	pag. 40	Codice 10.1 D.D. 23 febbraio 2005, n. 165	pag. 46
Codice 10.7 D.D. 8 febbraio 2005, n. 127	pag. 40	Codice 10.1 D.D. 23 febbraio 2005, n. 166	pag. 46
Codice 10.7 D.D. 8 febbraio 2005, n. 128	pag. 40	Codice 10.1 D.D. 23 febbraio 2005, n. 167	pag. 47
Codice 10.7 D.D. 9 febbraio 2005, n. 129	pag. 41	Codice 10.1 D.D. 23 febbraio 2005, n. 168	pag. 47
Codice 10.7 D.D. 9 febbraio 2005, n. 130	pag. 42	Codice 10.1 D.D. 23 febbraio 2005, n. 169	pag. 47
Codice 10.7 D.D. 9 febbraio 2005, n. 131	pag. 42	Codice 10.1 D.D. 23 febbraio 2005, n. 170	pag. 47
Codice 10.1 D.D. 10 febbraio 2005, n. 133	pag. 42	Codice 10.7 D.D. 23 febbraio 2005, n. 172	pag. 48
Codice 10.7 D.D. 11 febbraio 2005, n. 136	pag. 42	Codice 10.7 D.D. 23 febbraio 2005, n. 173	pag. 48
Codice 10.7 D.D. 11 febbraio 2005, n. 137	pag. 43	Codice 10.6 D.D. 23 febbraio 2005, n. 182	pag. 49
Codice 10.1 D.D. 11 febbraio 2005, n. 138	pag. 43	Codice 10.6 D.D. 23 febbraio 2005, n. 183	pag. 49
Codice 10.1 D.D. 11 febbraio 2005, n. 139	pag. 43	Codice 10.6 D.D. 23 febbraio 2005, n. 184	pag. 49

Codice 10.1 D.D. 23 febbraio 2005, n. 185	pag. 49	Codice 25.6 D.D. 16 febbraio 2005, n. 162	pag. 55
Codice 10.7 D.D. 24 febbraio 2005, n. 186	pag. 50	Codice 25.6 D.D. 16 febbraio 2005, n. 163	pag. 55
Codice 10.5 D.D. 24 febbraio 2005, n. 187	pag. 50	Codice 25.6 D.D. 16 febbraio 2005, n. 164	pag. 55
Codice 10.5 D.D. 24 febbraio 2005, n. 188	pag. 50	Codice 25.6 D.D. 16 febbraio 2005, n. 165	pag. 55
Codice 10.5 D.D. 24 febbraio 2005, n. 189	pag. 50	Codice 25.4 D.D. 16 febbraio 2005, n. 166	pag. 55
Codice 10.5 D.D. 24 febbraio 2005, n. 190	pag. 51	Codice 25.2 D.D. 16 febbraio 2005, n. 167	pag. 56
Codice 10.1 D.D. 25 febbraio 2005, n. 191	pag. 51	Codice 25.2 D.D. 16 febbraio 2005, n. 168	pag. 56
Codice 10.6 D.D. 25 febbraio 2005, n. 192	pag. 51	Codice 25.6 D.D. 16 febbraio 2005, n. 171	pag. 56
Codice 10.7 D.D. 25 febbraio 2005, n. 194	pag. 52	Codice 25.1 D.D. 16 febbraio 2005, n. 172	pag. 57
Codice 10.7 D.D. 25 febbraio 2005, n. 195	pag. 52	Codice 25.8 D.D. 17 febbraio 2005, n. 173	pag. 57
Codice 10.1 D.D. 25 febbraio 2005, n. 196	pag. 52	Codice 25.2 D.D. 17 febbraio 2005, n. 174	pag. 58
Codice 10.1 D.D. 25 febbraio 2005, n. 197	pag. 52	Codice 25.2 D.D. 17 febbraio 2005, n. 175	pag. 58
Codice 10.6 D.D. 28 febbraio 2005, n. 199	pag. 53	Codice 25.9 D.D. 17 febbraio 2005, n. 176	pag. 58
Codice 10.6 D.D. 28 febbraio 2005, n. 200	pag. 53	Codice 25.9 D.D. 17 febbraio 2005, n. 177	pag. 59
Codice 10.6 D.D. 28 febbraio 2005, n. 202	pag. 53	Codice 25.3 D.D. 18 febbraio 2005, n. 178	pag. 60
Codice 10.6 D.D. 28 febbraio 2005, n. 203	pag. 53	Codice 25.3 D.D. 18 febbraio 2005, n. 179	pag. 60
Codice 10.1 D.D. 28 febbraio 2005, n. 214	pag. 54	Codice 25.3 D.D. 18 febbraio 2005, n. 180	pag. 61
Codice 10.1 D.D. 28 febbraio 2005, n. 215	pag. 54	Codice 25.3 D.D. 18 febbraio 2005, n. 181	pag. 62
Codice 10.1 D.D. 28 febbraio 2005, n. 216	pag. 54	Codice 25.5 D.D. 18 febbraio 2005, n. 182	pag. 62
Codice 10.1 D.D. 28 febbraio 2005, n. 217	pag. 54	Codice 25.6 D.D. 18 febbraio 2005, n. 184	pag. 63
Codice 10.1 D.D. 28 febbraio 2005, n. 222	pag. 54	Codice 25 D.D. 18 febbraio 2005, n. 185	pag. 63
Codice 25.6 D.D. 16 febbraio 2005, n. 161	pag. 54	Codice 25.6 D.D. 21 febbraio 2005, n. 187	pag. 63

Codice 25.3 D.D. 21 febbraio 2005, n. 188	pag. 64	Codice 25.2 D.D. 23 febbraio 2005, n. 215	pag. 73
Codice 25.3 D.D. 21 febbraio 2005, n. 189	pag. 65	Codice 25.2 D.D. 23 febbraio 2005, n. 216	pag. 73
Codice 25.8 D.D. 21 febbraio 2005, n. 190	pag. 65	Codice 25.2 D.D. 23 febbraio 2005, n. 217	pag. 73
Codice 25.8 D.D. 21 febbraio 2005, n. 191	pag. 66	Codice 25.7 D.D. 23 febbraio 2005, n. 218	pag. 73
Codice 25.2 D.D. 22 febbraio 2005, n. 193	pag. 66	Codice 25.2 D.D. 23 febbraio 2005, n. 219	pag. 74
Codice 25 D.D. 22 febbraio 2005, n. 194	pag. 67	Codice 25.7 D.D. 23 febbraio 2005, n. 220	pag. 74
Codice 25 D.D. 22 febbraio 2005, n. 195	pag. 67	Codice 25.9 D.D. 23 febbraio 2005, n. 221	pag. 74
Codice 25.6 D.D. 22 febbraio 2005, n. 196	pag. 67	Codice 25.9 D.D. 23 febbraio 2005, n. 222	pag. 74
Codice 25.11 D.D. 23 febbraio 2005, n. 200	pag. 68	Codice 25.8 D.D. 23 febbraio 2005, n. 223	pag. 75
Codice 25.4 D.D. 23 febbraio 2005, n. 201	pag. 69	Codice 25.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 224	pag. 76
Codice 25.3 D.D. 23 febbraio 2005, n. 202	pag. 69	Codice 25.3 D.D. 24 febbraio 2005, n. 225	pag. 76
Codice 25.3 D.D. 23 febbraio 2005, n. 203	pag. 70	Codice 25.3 D.D. 24 febbraio 2005, n. 226	pag. 77
Codice 25.7 D.D. 23 febbraio 2005, n. 204	pag. 70	Codice 25.9 D.D. 24 febbraio 2005, n. 227	pag. 78
Codice 25.7 D.D. 23 febbraio 2005, n. 205	pag. 71	Codice 25.2 D.D. 25 febbraio 2005, n. 228	pag. 79
Codice 25.6 D.D. 23 febbraio 2005, n. 206	pag. 72	Codice 25 D.D. 25 febbraio 2005, n. 229	pag. 79
Codice 25.6 D.D. 23 febbraio 2005, n. 207	pag. 72	Codice 25 D.D. 25 febbraio 2005, n. 230	pag. 79
Codice 25.6 D.D. 23 febbraio 2005, n. 208	pag. 72	Codice 25 D.D. 25 febbraio 2005, n. 231	pag. 80
Codice 25 D.D. 23 febbraio 2005, n. 209	pag. 72	Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 232	pag. 80
Codice 25.2 D.D. 23 febbraio 2005, n. 210	pag. 73	Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 233	pag. 80
Codice 25.2 D.D. 23 febbraio 2005, n. 211	pag. 73	Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 234	pag. 80
Codice 25.2 D.D. 23 febbraio 2005, n. 213	pag. 73	Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 235	pag. 80
Codice 25.2 D.D. 23 febbraio 2005, n. 214	pag. 73	Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 236	pag. 80

Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 237	pag. 80	Codice 25.6 D.D. 2 marzo 2005, n. 261	pag. 85
Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 238	pag. 80	Codice 25.2 D.D. 2 marzo 2005, n. 263	pag. 85
Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 239	pag. 81	Codice 25.2 D.D. 2 marzo 2005, n. 264	pag. 85
Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 240	pag. 81	Codice 25 D.D. 2 marzo 2005, n. 265	pag. 85
Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 241	pag. 81	Codice 25.2 D.D. 2 marzo 2005, n. 266	pag. 85
Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 242	pag. 81	Codice 25.3 D.D. 2 marzo 2005, n. 267	pag. 85
Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 243	pag. 81	Codice 25.9 D.D. 2 marzo 2005, n. 268	pag. 86
Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 244	pag. 81	Codice 25.9 D.D. 3 marzo 2005, n. 270	pag. 87
Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 245	pag. 81	Codice 25.2 D.D. 3 marzo 2005, n. 271	pag. 88
Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 246	pag. 81	Codice 25.9 D.D. 3 marzo 2005, n. 273	pag. 88
Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 248	pag. 81	Codice 25.2 D.D. 3 marzo 2005, n. 274	pag. 89
Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 249	pag. 81	Codice 25.2 D.D. 3 marzo 2005, n. 275	pag. 89
Codice 25.2 D.D. 28 febbraio 2005, n. 250	pag. 82	Codice 25.2 D.D. 3 marzo 2005, n. 276	pag. 89
Codice 25.6 D.D. 28 febbraio 2005, n. 251	pag. 82	Codice 25.9 D.D. 3 marzo 2005, n. 277	pag. 89
Codice 25.3 D.D. 1 marzo 2005, n. 252	pag. 82	Codice 25 D.D. 3 marzo 2005, n. 278	pag. 89
Codice 25.3 D.D. 1 marzo 2005, n. 253	pag. 82	Codice 25.2 D.D. 3 marzo 2005, n. 279	pag. 90
Codice 25.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 254	pag. 82	Codice 25.2 D.D. 7 marzo 2005, n. 282	pag. 90
Codice 25.7 D.D. 1 marzo 2005, n. 255	pag. 83	Codice 25.6 D.D. 7 marzo 2005, n. 283	pag. 90
Codice 25.7 D.D. 1 marzo 2005, n. 256	pag. 83	Codice 25 D.D. 7 marzo 2005, n. 284	pag. 90
Codice 25.7 D.D. 1 marzo 2005, n. 257	pag. 83	Codice 25 D.D. 7 marzo 2005, n. 285	pag. 91
Codice 25.6 D.D. 1 marzo 2005, n. 258	pag. 83	Codice 25 D.D. 7 marzo 2005, n. 286	pag. 91
Codice 25.7 D.D. 2 marzo 2005, n. 260	pag. 84	Codice 25.9 D.D. 7 marzo 2005, n. 287	pag. 91

Codice 25.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 290	pag. 92	Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2005, n. 314	pag. 101
Codice 25.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 291	pag. 92	Codice 25.9 D.D. 10 marzo 2005, n. 315	pag. 101
Codice 25.3 D.D. 8 marzo 2005, n. 292	pag. 92	Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2005, n. 316	pag. 101
Codice 25.3 D.D. 8 marzo 2005, n. 293	pag. 93	Codice 25.11 D.D. 10 marzo 2005, n. 317	pag. 101
Codice 25.3 D.D. 8 marzo 2005, n. 294	pag. 93	Codice 25.6 D.D. 10 marzo 2005, n. 318	pag. 102
Codice 25.3 D.D. 9 marzo 2005, n. 295	pag. 94	Codice 25.11 D.D. 10 marzo 2005, n. 319	pag. 102
Codice 25.3 D.D. 9 marzo 2005, n. 296	pag. 95	Codice 25.11 D.D. 10 marzo 2005, n. 320	pag. 102
Codice 25.3 D.D. 9 marzo 2005, n. 297	pag. 95	Codice 25.11 D.D. 10 marzo 2005, n. 321	pag. 103
Codice 25.3 D.D. 9 marzo 2005, n. 298	pag. 95	Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2005, n. 322	pag. 103
Codice 25.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 301	pag. 95	Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2005, n. 323	pag. 103
Codice 25.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 302	pag. 96	Codice 25.3 D.D. 10 marzo 2005, n. 325	pag. 103
Codice 25.7 D.D. 9 marzo 2005, n. 303	pag. 97	Codice 25.3 D.D. 10 marzo 2005, n. 326	pag. 104
Codice 25.3 D.D. 9 marzo 2005, n. 304	pag. 97	Codice 25.3 D.D. 10 marzo 2005, n. 327	pag. 105
Codice 25.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 305	pag. 98	Codice 25.3 D.D. 10 marzo 2005, n. 328	pag. 105
Codice 25.2 D.D. 9 marzo 2005, n. 306	pag. 99	Codice 25.3 D.D. 10 marzo 2005, n. 329	pag. 105
Codice 25.2 D.D. 9 marzo 2005, n. 307	pag. 99	Codice 25.7 D.D. 11 marzo 2005, n. 331	pag. 105
Codice 25.2 D.D. 9 marzo 2005, n. 308	pag. 99	Codice 25.7 D.D. 11 marzo 2005, n. 332	pag. 106
Codice 25.8 D.D. 9 marzo 2005, n. 309	pag. 99	Codice 25.6 D.D. 11 marzo 2005, n. 333	pag. 106
Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2005, n. 310	pag. 100	Codice 25.5 D.D. 14 marzo 2005, n. 334	pag. 106
Codice 25.11 D.D. 10 marzo 2005, n. 311	pag. 100	Codice 25.9 D.D. 14 marzo 2005, n. 335	pag. 107
Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2005, n. 312	pag. 101	Codice 25.3 D.D. 14 marzo 2005, n. 336	pag. 107
Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2005, n. 313	pag. 101	Codice 25.3 D.D. 14 marzo 2005, n. 337	pag. 108

Codice 25.3 D.D. 14 marzo 2005, n. 338	pag. 108	Codice 31.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 34	pag. 116
Codice 25.3 D.D. 14 marzo 2005, n. 339	pag. 109	Codice 31 D.D. 24 febbraio 2005, n. 35	pag. 117
Codice 25.3 D.D. 14 marzo 2005, n. 340	pag. 109	Codice 31 D.D. 24 febbraio 2005, n. 36	pag. 118
Codice 25.8 D.D. 14 marzo 2005, n. 341	pag. 110	Codice 31 D.D. 28 febbraio 2005, n. 37	pag. 118
Codice 25.11 D.D. 14 marzo 2005, n. 342	pag. 111	Codice 32.3 D.D. 16 febbraio 2005, n. 8	pag. 118
Codice 25.2 D.D. 15 marzo 2005, n. 343	pag. 112	Codice 32.3 D.D. 16 febbraio 2005, n. 9	pag. 119
Codice 25.2 D.D. 15 marzo 2005, n. 344	pag. 112	Codice 32.4 D.D. 18 febbraio 2005, n. 10	pag. 119
Codice 25.2 D.D. 15 marzo 2005, n. 345	pag. 112	Codice S1.4 D.D. 21 febbraio 2005, n. 116	pag. 119
Codice 25.2 D.D. 15 marzo 2005, n. 346	pag. 112	Codice S1.4 D.D. 22 febbraio 2005, n. 118	pag. 120
Codice 25.2 D.D. 15 marzo 2005, n. 347	pag. 112	Codice S1.4 D.D. 28 febbraio 2005, n. 126	pag. 120
Codice 25.8 D.D. 15 marzo 2005, n. 348	pag. 112	Codice S1.4 D.D. 28 febbraio 2005, n. 127	pag. 120
Codice 29.1 D.D. 18 febbraio 2005, n. 27	pag. 113	Codice S1.4 D.D. 28 febbraio 2005, n. 128	pag. 120
Codice 29.5 D.D. 18 febbraio 2005, n. 28	pag. 114	Codice S4 D.D. 28 febbraio 2005, n. 2	pag. 121
Codice 29.5 D.D. 25 febbraio 2005, n. 29	pag. 114		
Codice 30.4 D.D. 17 febbraio 2005, n. 35	pag. 114		
Codice 30.3 D.D. 21 febbraio 2005, n. 36	pag. 115		
Codice 30 D.D. 28 febbraio 2005, n. 38	pag. 115		
Codice 30 D.D. 28 febbraio 2005, n. 39	pag. 115		
Codice 31.1 D.D. 16 febbraio 2005, n. 30	pag. 115		
Codice 31.1 D.D. 16 febbraio 2005, n. 31	pag. 116		
Codice 31.1 D.D. 21 febbraio 2005, n. 32	pag. 116		
Codice 31.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 33	pag. 116		

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice S1.4

D.D. 21 febbraio 2005, n. 116

Completa attuazione dell'atto determinativo n. 1375/04, attivazione della collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e relativa Convenzione pag. 119

Codice S1.4

D.D. 28 febbraio 2005, n. 126

L.r. 1/1987: completa attuazione atto determinativo n. 1102 del 22/09/2004 ed allegata Convenzione pag. 120

Codice S1.4

D.D. 28 febbraio 2005, n. 127

L.R. 1/1987: Completa attuazione atto determinativo n. 1088 del 14.09.2004 con allegata convenzione pag. 120

Codice S1.4

D.D. 28 febbraio 2005, n. 128

L.r. 1/1987: completa attuazione atto determinativo n. 1320 del 09.11.2004 pag. 120

ASSISTENZA

Codice 30.4

D.D. 17 febbraio 2005, n. 35

Fondazione Giuseppe Ferrero con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata pag. 114

Codice 30.3

D.D. 21 febbraio 2005, n. 36

L.R. 73/96, art. 1 - Casa di Riposo S. Anna di Borgosesia - A.S.L. n. 11 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente con inserimento Centro Diurno" - Seconda proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 115

Codice 30

D.D. 28 febbraio 2005, n. 38

Sostituzione Allegato 1 D.D.n.401 del 26.11.2003-individuazione zone ed Enti per la sperimentazione Servizio Famiglie Professionali pag. 115

Codice 30

D.D. 28 febbraio 2005, n. 39

Attuazione D.G.R.n.27-2549 del 26.3.2001. Organizzazione corsi di informazione e preparazione coppie aspiranti all'adozione. Assegnazione risorse (cap.11884/2004) pag. 115

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

Codice 10.7

D.D. 3 febbraio 2005, n. 118

Associazione Sportiva Dilettantistica "A.P.S. Montiglio M.To", con sede in Montiglio Monferrato (AT). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 38

Codice 10.7

D.D. 8 febbraio 2005, n. 126

Associazione per gli insediamenti universitari nella Citta' di Ivrea, con sede in Ivrea. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 40

Codice 10.7

D.D. 8 febbraio 2005, n. 127

Fondazione Fedele Bergadano, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata pag. 40

Codice 10.7

D.D. 9 febbraio 2005, n. 130

Comitato Organizzatore Campionati Mondiali di Scherma Torino 2006 in breve "Comitato Mondiali di Scherma" - Torino 2006", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 42

Codice 10.7

D.D. 14 febbraio 2005, n. 141

Comitato Organizzatore Pinerolo Sport Events 2005, siglabile "Pinerolo LOC 05", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 43

Codice 10.7

D.D. 14 febbraio 2005, n. 142

Comitato Organizzatore Cesana - San Sicario - Fraiteve Sport Events 2005, siglabile "San Sicario Ski 2005", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 43

Codice 10.7

D.D. 17 febbraio 2005, n. 147

Fondazione FO.NE.SA - Fondazione Neoplasie Sangue - Onlus, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata pag. 44

Codice 10.7

D.D. 21 febbraio 2005, n. 149

Associazione "Gruppo Italiano Tumori Rari - Gruppo Piemontesi Sarcomi" siglabile Associazione "GITR - GPS", con sede in Pianezza (TO). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 45

Codice 10.7**D.D. 24 febbraio 2005, n. 186**

Comitato Organizzatore Locale Bardonecchia Sport Events 2005, siglabile "Bardonecchia LOC 05" con sede in Torino. Provvedimento in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 50

BENI CULTURALI**Codice 31.2****D.D. 24 febbraio 2005, n. 33**

Acquisto illuminatori per macchine fotografiche digitali per attivita' di tutela e valorizzazione di beni culturali. Spesa Euro 1.522,37 (Cap. 20370/05) pag. 116

Codice 31.2**D.D. 24 febbraio 2005, n. 34**

Acquisto opere d'arte orientale e saldo pagamento cofano limosino di Guala Bicchieri. Spesa Euro 490.500,00 (Cap. 20370/05) pag. 116

Codice 31**D.D. 24 febbraio 2005, n. 35**

Partecipazione della Regione Piemonte a "Restauro 2005 - Salone dell'Arte, del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali" di Ferrara, XII edizione. Aff. incarico di realizzazione di riprese audiovisive sul Centro per la Conservazione ed il Restauro 'La Venaria Reale' presso la Reggia di Venaria Reale. Spesa complessiva per 25.130,40 euro. Impegno di spesa Determinazione n. 436/2003 pag. 117

Codice 31**D.D. 24 febbraio 2005, n. 36**

Progetto La Venaria Reale "Accueil Torre dell'Orologio". Aff. incarichi di ideazione, progettazione e direzione lavori del rivestimento scenografico alla Societa' N4studio per euro 3.120,00 o.f.i. e di realizzazione dello stesso alla Societa' IdeAzione s.r.l. per euro 10.728,00 o.f.i.. Spesa complessiva pari a 13.848,00 euro. Impegno di spesa Determinazione n. 436/2003 pag. 118

Codice 31**D.D. 28 febbraio 2005, n. 37**

Allestimento percorso di visita e mostra temporanea presso la Reggia di Venaria Reale. Predisposizione del Piano Operativo. Affidamento all'Associazione Culturale - Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. Contributo di 250.000,00 euro. Det. n. 436/2003. Impegno 7152/2003 cap. 26842 per 125.000,00 euro, impegno 7167/2003 cap. 26840 per 87.500,00 euro e impegno 7170/2003 cap. 26844 per 37.500,00 euro pag. 118

COMUNICAZIONE**Codice 6.1****D.D. 27 gennaio 2005, n. 17**

Partecipazione organizzativa incontro tra "Piemonte e Calabria: due Regioni a contatto". Biella 29 gennaio 2005. Spesa Euro 12.903,60= Cap. 10330/2005 pag. 29

Codice 6**D.D. 4 febbraio 2005, n. 20**

Attivazione seconda fase "URP Mobile": predisposizione materiale istituzionale pag. 29

Codice 6.1**D.D. 8 febbraio 2005, n. 21**

Organizzazione incontro presso Palazzo Barolo del 10.2.2005 - Presentazione della collana "Temi per il paesaggio" pag. 30

Codice 6.3**D.D. 9 febbraio 2005, n. 22**

DGR n.38-14388 del20-12-2004 e n.63-14692 del 31-1-2005. Partecipazione della Regione Piemonte al salone "Mestieri in Mostra" di Torino. Adempimenti tecnico organizzativi. Spesa di Euro 32.000,00.= capitoli vari pag. 30

Codice 6.1**D.D. 10 febbraio 2005, n. 23**

Partecipazione organizzativa in collaborazione con il Segretariato Sociale RAI al concerto dedicato a promuovere le attivita' di ricostruzione dopo la catastrofe tsunami. Torino 19 febbraio 2005 pag. 30

Codice 6.3**D.D. 23 febbraio 2005, n. 26**

D.G.R. n.8-14533 del 10.01.2005. Iniziative di supporto alle specifiche campagne di comunicazione. Affidamento incarico. Spesa Euro 7.560,00. Cap.10340/05 A.n.100280 pag. 30

Codice 6.3**D.D. 23 febbraio 2005, n. 27**

DGR n. 8-14533 del 10.01.2005. Realizzazione e stampa del terzo numero della rivista "La Salute in Piemonte". Affidamenti incarichi. Spesa di 43.080,00 cap. 10370/05 pag. 31

Codice 6.2**D.D. 24 febbraio 2005, n. 29**

Variazione beneficiario alle determinate n. 436,n.437,n.438 del 23.11.2004.Nessun movimento contabile pag. 31

Codice 6.1**D.D. 24 febbraio 2005, n. 30**

Acquisizione spazi per la prosecuzione di campagne istituzionali - Spesa Euro 17.388,00= Cap. 10340/2005 pag. 31

Codice 6.2**D.D. 24 febbraio 2005, n. 31**

Proseguimento realizzazione agenzia Piemonte Informa. Spesa Euro 4.000,00Cap. 10370/2005 pag. 31

Codice 6.2**D.D. 24 febbraio 2005, n. 32**

Proseguimento inserimento Piemonte Informa sul sito internet della Regione Piemonte. Spesa Euro 2.880,00 Cap. 10370/2005 pag. 32

Codice 6.2**D.D. 24 febbraio 2005, n. 33**

Prosecuzione realizzazione rassegna stampa quotidiana e locale. Spesa Euro 9.504,00. Cap. 10320/2005 pag. 32

Codice 6.1**D.D. 24 febbraio 2005, n. 34**

Impegno spesa e liquidazione fatture relative all'organizzazione della presentazione delle tre tappe piemontesi dell'88 giro d'Italia. Spesa Euro 4.461,20 Cap. 10330/2205 pag. 32

Codice 6**D.D. 24 febbraio 2005, n. 36**

DGR 8-14533 del 10.1.2005 - Iniziativa di comunicazione relativa all'analisi dei meccanismi di back e front office e delle potenzialità relazionali con il cittadino e gli opinion leaders - affidamento incarico - spesa di euro 6.000,00 (cap 10330/05 (A. 100278) pag. 32

Codice 6.1**D.D. 24 febbraio 2005, n. 37**

Impegno spesa e liquidazione fatture relative all'organizzazione di convegni presso il Centro Incontri della Regione Piemonte in materia di urbanistica. Spesa Euro 1.500,00= Cap. 10330/2005 pag. 33

Codice 6.1**D.D. 24 febbraio 2005, n. 38**

Impegno spesa e liquidazione fatture relative all'organizzazione della presentazione della collana "Temi per il paesaggio" di cui alla determinazione 21 dell'8.2.2005. Spesa Euro 4.129,55 Cap. 10330/2005 pag. 33

Codice 6.1**D.D. 25 febbraio 2005, n. 39**

Partecipazione organizzativa alla giornata di Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2005 del Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte. Spesa Euro 3.021,02 Cap. 10330/2005 pag. 33

Codice 6.1**D.D. 25 febbraio 2005, n. 40**

Integrazione Determinazione 418 del 16.11.2004 relativa all'acquisto di permessi di transito e sosta in zona a traffico limitato pag. 33

Codice 6**D.D. 28 febbraio 2005, n. 41**

DGR n. 71-14698 del 31/05/2005. Prosecuzione dell'incarico di consulenza per attività di relazioni pubbliche a supporto della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale. Spesa di Euro 33.750,00 sul cap. 10870 del bilancio 2005 (Acc.100273) pag. 34

Codice 6.3**D.D. 28 febbraio 2005, n. 42**

D.G.R.n.47-11385 del 23.12.2003, D.G.R.n.44-14623 del 24.01.2005. Programma Regionale Infea relativo alla Tutela e Risanamento Ambientale-Programmazione Gestione Rifiuti. Progetto comunicazione raccolta differenziata. Affidamento incarichi. Spesa Euro 108.670,00 Cap.15250/05 pag. 34

Codice 6.3**D.D. 28 febbraio 2005, n. 43**

DGR n. 8-14533 del 10.01.2005. Conferenza stampa di "Aspettando Ziggy Stardust - Piemonte Music Festival". Affidamento incarico. Spesa di Euro 1.440,00. Capitolo 10330/05 (acc. 100278) pag. 34

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**Codice S1.4****D.D. 22 febbraio 2005, n. 118**

Percorso A - Programma di Sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale: Approvazione progetto CoCoPa - Comune di Rivoli ed assegnazione del contributo di Euro 36.000,00 pag. 120

CULTURA**Codice 32.3****D.D. 16 febbraio 2005, n. 8**

Determinazioni n. 175 del 23.7.2003 e n. 199 del 23.2.2004. Parziale rettifica per quanto attiene il programma del Comune di Piscina pag. 118

Codice 32.3**D.D. 16 febbraio 2005, n. 9**

Cessione in comodato d'uso gratuito al Centro Pannunzio di Torino della mostra storica regionale "I fasci siciliani" pag. 119

Codice 32.4**D.D. 18 febbraio 2005, n. 10**

L.R. 16/84. Approvazione progetto e autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. ad attivare il fondo rotativo a favore della ditta Cinema Stazione di Rosso Stefano pag. 119

ENTI LOCALI**Codice 5.1****D.D. 28 febbraio 2005, n. 8**

Iniziativa a supporto dell'informatizzazione della gestione associata di funzioni e servizi comunali. Affidamento di incarico al CSI-Piemonte, nell'ambito del contratto di gestione del SIRE. Impegno di spesa di Euro 74.880,00 sul capitolo per spese obbligatorie n. 10085/2005 (U.P.B. n. 05011) pag. 29

ENTI STRUMENTALI

Codice 8.4

D.D. 23 febbraio 2005, n. 4

IRES - Contributo annuo 2005 - Impegno di spesa di euro 4.200.000,00 sul cap. 10960/2005 (UPB 08041). Applicazione L.R. 2/2005, art. 3. comma 2 pag. 37

FINANZE

Codice 9.3

D.D. 18 febbraio 2005, n. 27

Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della sig.ra Follis Maria Pia, titolare della Tabaccheria contrassegnata con codice lottomatica TO2236 e codice regionale 130021580023 pag. 37

Codice 9.3

D.D. 25 febbraio 2005, n. 33

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio di riscossione alla delegazione Aci di Trecate "P.G.L. snc di Pisoni, Giordano e Leone" codice McTc ANO1157, soggetto operante tramite il polo telematico ACI pag. 38

INFORMATICA

Codice 7.3

D.D. 22 febbraio 2005, n. 48

Rinnovo SW Compendio Farmaceutico Telematico per l'anno 2005. Affidamento incarico Farmadati Italia s.r.l. Impegno di spesa Euro 660,00 sul cap. 10640/05 pag. 35

Codice 7.3

D.D. 22 febbraio 2005, n. 49

Rinnovo contratto di assistenza e manutenzione della procedura informatizzata dei concorsi. Affidamento incarico Schema Progetti s.n.c. Impegno di spesa Euro 2.009,63 sul cap. 10635/05 pag. 35

MUSEI E BIBLIOTECHE

Codice 31.1

D.D. 16 febbraio 2005, n. 30

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Comunit  Ebraica di Torino per l'adesione al polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) pag. 115

Codice 31.1

D.D. 16 febbraio 2005, n. 31

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Club Alpino Italiano per l'adesione al polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) pag. 116

Codice 31.1

D.D. 21 febbraio 2005, n. 32

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) del Ministero per i beni e le attivita' culturali per attivita' di stage da svolgersi presso la Direzione regionale per i beni culturali pag. 116

Codice S4

D.D. 28 febbraio 2005, n. 2

Mostra sui Dinosauri della Patagonia Argentina. Proroga. Integrazione della determina n. 113 del 30/11/2004. Spesa di 26.400,00 sul cap. 11580/2004 (I. 7758) pag. 121

OPERE PUBBLICHE

Codice 25.6

D.D. 16 febbraio 2005, n. 161

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Castellar - Corso d'acqua Rio Bronda - Richiedente: Sig. Allemandi Dionigi - Pagno pag. 54

Codice 25.6

D.D. 16 febbraio 2005, n. 162

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Barge - Corso d'acqua T. Grana - Richiedente: Sig. Marconetto Pietro - Barge pag. 55

Codice 25.6

D.D. 16 febbraio 2005, n. 163

Autorizzazione lavori di pulizia tratto corso d'acqua Bealera del Molino/Rio Pascolo delle Oche in Comune di Casalgrasso - Richiedente: Esercitazione Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Casalgrasso pag. 55

Codice 25.6

D.D. 16 febbraio 2005, n. 164

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Canosio, Dro-nero, Celle Macra, Elva, Marmora, Macra, Roccabruna, San Damiano Macra, Villar San Costanzo - Corso d'acqua : Rii vari - Richiedente: Comunit  Montana Valle Maira - San Damiano Macra pag. 55

Codice 25.6

D.D. 16 febbraio 2005, n. 165

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Canosio, Dro-nero - Villar San Costanzo, Prazzo - Corso d'acqua : Rii vari - Richiedente: Comunit  Montana Valle Maira - San Damiano Macra pag. 55

Codice 25.4

D.D. 16 febbraio 2005, n. 166

Autorizzazione idraulica per il ripristino viabilit  strada comunale Mongarizzo in fregio al Rio Serena. Richiedente: Comune di Pozzol Groppo (AL) pag. 55

Codice 25.2**D.D. 16 febbraio 2005, n. 167**

Evento sismico del 21 agosto 2000. D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Chiesa Parrocchiale dell'Assunzione Beata Vergine, Comune di Grana (AT). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40% di euro 35.119,07 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549) pag. 56

Codice 25.2**D.D. 16 febbraio 2005, n. 168**

Evento sismico del 21 agosto 2000. D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, Chiesa di San Rocco, Comune di Ponti (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40% di euro 54.227,97 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549) pag. 56

Codice 25.6**D.D. 16 febbraio 2005, n. 171**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4284 - Lavori di consolidamento difesa spondale in c.a. da realizzarsi in comune di Verzuolo, lungo il Bedale Bealerasso - Lotto 1 - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo - pag. 56

Codice 25.1**D.D. 16 febbraio 2005, n. 172**

A.M.I.A.S. S.p.A. (Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia) - Art. 31 L.R. 56/77 - Richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un progetto dell'impianto di depurazione Borghetto Borbera e opere di collettamento a servizio delle aree industriali pag. 57

Codice 25.8**D.D. 17 febbraio 2005, n. 173**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1930 - Comune di Carisio - Alluvione Ottobre 2000 - interventi di sistemazione spondale e risagomatura alveo del torrente Elvo a monte S.P. Torino-Svizzera pag. 57

Codice 25.2**D.D. 17 febbraio 2005, n. 174**

L. n. 38/78 - Comune di Cabella Ligure - Lavori di sistemazione Torrente Liassa, cimitero comunale e frana frazione Cosola. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di euro 4.003,42 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 58

Codice 25.2**D.D. 17 febbraio 2005, n. 175**

L. n. 449/97 - art.49 - comma 16 - Comune di Bognanco. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di costruzione fognature in varie località pag. 58

Codice 25.9**D.D. 17 febbraio 2005, n. 176**

Autorizzazione idraulica n. 22/05 per la realizzazione di un attraversamento con nuova tubazione fognaria, in subalveo con briglia di fondo, del rio Ogliana in frazione Quarata del Comune di Trontano. Richiedente: Comune di Trontano pag. 58

Codice 25.9**D.D. 17 febbraio 2005, n. 177**

Autorizzazione idraulica n. 23/05 per la realizzazione di interventi di recupero dell'area naturalistica del Lago Tana in Comune di Crevoladossola (VB). Richiedente: Comune di Crevoladossola pag. 59

Codice 25.3**D.D. 18 febbraio 2005, n. 178**

Autorizzazione idraulica n. 08/05, per lavori di sistemazione idraulica del Rio Vaccaro, in Comune di Givoletto. Ditta: Comune di Givoletto pag. 60

Codice 25.3**D.D. 18 febbraio 2005, n. 179**

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au. 510, per l'attraversamento del "Torrente Luserna", nel Comune di Rora', con linea elettrica aerea del tipo BT 380V. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A., Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica Zona di Pinerolo pag. 60

Codice 25.3**D.D. 18 febbraio 2005, n. 180**

Autorizzazione idraulica n. 05/05, per lavori di sistemazione spondale lungo il rio Levesa, in Via Rivarolo, in Comune di Oglianico. Ditta: Comune di Oglianico pag. 61

Codice 25.3**D.D. 18 febbraio 2005, n. 181**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 3934 per realizzazione manufatto di scarico reflui civili depurati nel torrente Meletta, in Comune di Carmagnola. Ditta: Ferrero Aldo pag. 62

Codice 25.5**D.D. 18 febbraio 2005, n. 182**

Autorizzazione idraulica n. 1/2004 per attraversamento del rio Verbia in Comune di Moncucco Torinese con 2 linee elettriche aeree a 0,4 KV. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Asti pag. 62

Codice 25.6**D.D. 18 febbraio 2005, n. 184**

Eventi alluvionali dell'Autunno 2000 - Comune di Lisio - Progetto per lavori di sistemazione della strada comunale Armusta. Finanziamento Euro 7.700,00 pag. 63

Codice 25.6**D.D. 21 febbraio 2005, n. 187**

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002. Comune di Sampyre - Progetto per lavori di consolidamento scarpata strada Frazione Dragoniere, disaggio ed opere di sostegno. Finanziamento Euro 47.000,00 pag. 63

Codice 25.3**D.D. 21 febbraio 2005, n. 188**

Autorizzazione idraulica n. 07/05 per la sistemazione del rio Olacco con costruzione di un muro spondale in sx orografica e parziale disalveo, in Comune di Bairo, Ditta: Comune di Bairo pag. 64

Codice 25.3

D.D. 21 febbraio 2005, n. 189

Autorizzazione idraulica n. 09/05, per la realizzazione di lavori di sistemazione spondale nel rio Benasso, in frazione Prepareto, in comune di Castellamonte. Ditta: Comune di Castellamonte pag. 65

Codice 25.8

D.D. 21 febbraio 2005, n. 190

Legge n. 183/1989 (programma 2003) - Comunità Montana Valsesia - interventi di manutenzione idrogeologica ed idraulico-forestale nei Comuni di Balmuccia, Rimasco, Sabbia, Rassa e Molliia pag. 65

Codice 25.8

D.D. 21 febbraio 2005, n. 191

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1920 - Ditta Bonetta Enrico - realizzazione nuova pista forestale in frazione Foresto con attraversamento "a raso" del Rio Ricciolo in comune di Borgosesia pag. 66

Codice 25.2

D.D. 22 febbraio 2005, n. 193

Ordinanza ministeriale n. 3084/00. Evento sismico 21.8.2000. Comune di Denice. Lavori di ripristino strutture cimiteriali. Importo euro 61.974,83 (lire 120.000.000.=). Rettifica D.D. n. 594 dell'8/4/2004 pag. 66

Codice 25

D.D. 22 febbraio 2005, n. 194

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/01. Incentivi ex art. 18 L. 109/1994. Convenzione Regione Piemonte - Comune di Portacomaro (AT) per lo svolgimento delle attività di progettazione connesse alla realizzazione dei lavori di consolidamento e sistemazione della s.c. S.Michele. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione pag. 67

Codice 25

D.D. 22 febbraio 2005, n. 195

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/01 - Incentivi al personale regionale ex art. 18 L. 109/94. Convenzione Regione Piemonte - Comune di Villafranca (AT) per le attività di progettazione e direzione lavori connesse alla realizzazione dei lavori di sistemazione movimento franoso lungo la s.c. "Bricco Taragno". Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione pag. 67

Codice 25.6

D.D. 22 febbraio 2005, n. 196

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4281 - Lavori di manutenzione massicciata sbarramento opera di presa ponte Marmora - Torrente Maira in comune di Prazzo - Richiedente: ENEL Produzione S.p.a pag. 67

Codice 25.11

D.D. 23 febbraio 2005, n. 200

Costituzione commissione tecnica integrata per la valutazione delle problematiche connesse al movimento gravitativo di rosone in Locana (TO) pag. 68

Codice 25.4

D.D. 23 febbraio 2005, n. 201

Corso d'acqua Fiume Bormida, taglio piante su suolo demaniale in Comune di Visone (AL). Ditta: Alpe Strade S.p.a. - Melazzo (AL) pag. 69

Codice 25.3

D.D. 23 febbraio 2005, n. 202

Autorizzazione idraulica n. 10/2005 per lavori di ripristino del ciglio stradale e del relativo settore di sottoscampa sul Rio Reaglie, in corrispondenza dei civici nn. 22-30, della Strada Forni e Goffi, in Comune di Torino. Ditta: Comune di Torino pag. 69

Codice 25.3

D.D. 23 febbraio 2005, n. 203

Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 20/00 per la realizzazione di opere di consolidamento di una difesa esistente in sinistra orografica del rio Valpattonera in Comune di Torino già autorizzato con provvedimento in data 05/07/2000 n. 20. Ditta: Cerrato Elpidia Maria pag. 70

Codice 25.7

D.D. 23 febbraio 2005, n. 204

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere per lo scarico di acque bianche, provenienti dalla rete fognaria e posa di massi in fondo alveo, nel torrente Pescone in territorio del Comune di Pettenasco (NO). Richiedente: Acque Cusio S.p.A pag. 70

Codice 25.7

D.D. 23 febbraio 2005, n. 205

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere per lo scarico di acque bianche, provenienti dalla rete fognaria e sovrappasso con tubazione fognaria in corrispondenza del ponte, sul rio Bassola in territorio del Comune di Armeno. Richiedente: Acque Cusio S.p.A pag. 71

Codice 25.6

D.D. 23 febbraio 2005, n. 206

R.D. 523/1904 -D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione dei corsi d'acqua, in Comune di Melle, per mc. 3.100 - Ditta richiedente: Costrade S.r.l. con sede legale in Saluzzo - Fr. Cervignasco n. 11 pag. 72

Codice 25.6

D.D. 23 febbraio 2005, n. 207

Proroga dei termini previsti dalla determinazione n. 756/25.6 del 05.05.2004 relativa all'autorizzazione taglio piante Comuni di Frassino-Rio Radice, Sampeyre-Rii Crosa e Brus, Casteldelfino-Combali Baro e La Cumbo, Pontechianale-Rio Savarex, Paesana-Fiume Po, Canale-Rio di Canale, Venasca-Rio Ribodino o Bruido, Rio Raffano. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gest. Proprietà Forestali e Vivaistiche - Uff. Cuneo pag. 72

Codice 25.6**D.D. 23 febbraio 2005, n. 208**

Proroga dei termini previsti dalla determinazione n. 757/25.6 del 05.05.2004 relativa all'autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Grinzane Cavour, Barolo, Dogliani, Roddi, Martiniana Po, Priocca, Magliano Alpi, Canale, Monteu Roero, Vezza d'Alba. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprieta' Forestali Regionali - Ufficio di Cuneo pag. 72

Codice 25**D.D. 23 febbraio 2005, n. 209**

Dipendente regionale Casale Maria Palma - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative, di tipo C denominata "Gestione attivita' amministrative del Settore decentrato OO.PP. di Asti" pag. 72

Codice 25.2**D.D. 23 febbraio 2005, n. 210**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Alagna Valsesia - Lavori per eliminare il pericolo di caduta massi dal versante soprastante un nucleo abitato in loc.ta' Alpe Bors. Contributo euro 14.000,00 pag. 73

Codice 25.2**D.D. 23 febbraio 2005, n. 211**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Costa Vescovato - Lavori di pronto intervento per sistemazione acquedotto comunale (L.R. n. 38/78). Contributo euro 12.000,00 pag. 73

Codice 25.2**D.D. 23 febbraio 2005, n. 213**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cereseto - Lavori di ristrutturazione e consolidamento della sede municipale. Contributo euro 50.000,00 pag. 73

Codice 25.2**D.D. 23 febbraio 2005, n. 214**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Baceno - Lavori di sistemazione idraulica impluvio in localita' Prea. Contributo euro 9.200,00 pag. 73

Codice 25.2**D.D. 23 febbraio 2005, n. 215**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Moasca - Lavori di messa in sicurezza muro lato Ovest del Castello. Contributo euro 9.000,00 pag. 73

Codice 25.2**D.D. 23 febbraio 2005, n. 216**

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Moncestino - Lavori di ripristino strada com.le "Santa Maria" danneggiata dal maltempo - Contributo euro 2.500,00 pag. 73

Codice 25.2**D.D. 23 febbraio 2005, n. 217**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cassinelle - Lavori di ripristino danni facciata palazzo comu.le. Contributo euro 18.000,00 pag. 73

Codice 25.7**D.D. 23 febbraio 2005, n. 218**

Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002. Comune di Pettenasco (NO). Lavori: Ripristino opere di presa, condotte di adduzione e sistemazione strade di accesso acquedotto comunale. Importo Euro 15.000,00 pag. 73

Codice 25.2**D.D. 23 febbraio 2005, n. 219**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Robella - Lavori di ripristino tratto di condotta fognaria in fraz. Cortiglione. Contributo euro 7.400,00 pag. 74

Codice 25.7**D.D. 23 febbraio 2005, n. 220**

Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002. Comune di Pettenasco (NO). Lavori: Ripristino rampa a lago in localita' Riva Pisola. Importo Euro 7.000,00 pag. 74

Codice 25.9**D.D. 23 febbraio 2005, n. 221**

Autorizzazione idraulica n. 24/05 per la realizzazione di un ponte sul rio dei Gamberi in localita' Uriezzo in Comune di Premia (VB). Richiedente: Comune di Premia pag. 74

Codice 25.9**D.D. 23 febbraio 2005, n. 222**

Autorizzazione idraulica n. 25/05 per la realizzazione di un attraversamento del rio Uri con linea elettrica aerea a 400 Volt in Comune di Crodo (VB). Richiedente: Ditta ENEL Distribuzione S.p.A pag. 74

Codice 25.8**D.D. 23 febbraio 2005, n. 223**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1922 - Ditta Bonizzoni Marta - realizzazione di opere consistenti nella sistemazione dell'argine in sponda destra del corso d'acqua denominato Val Vogna in Comune di Riva Valdobbia pag. 75

Codice 25.2**D.D. 24 febbraio 2005, n. 224**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95. Evento alluvionale novembre 1994. Comune di Pezzolo Valle Uzzone. Contributo in conto capitale di Lire 71.000.000 (Euro 36.668,44) per lavori di manutenzione conservativa alveo torrente Uzzone in conseguenza della ricostruzione dei ponti per le localita' Blengi e Vassalli. Rideterminazione importo contributo sulla scorta degli atti di contabilita' finale pag. 76

Codice 25.3**D.D. 24 febbraio 2005, n. 225**

Autorizzazione idraulica n. 3938 per lavori di completamento della sistemazione idraulica di un tratto del rio Geronda in Comune di Salbertrand. Ditta: S.I.T.A.F. S.p.a pag. 76

Codice 25.3

D.D. 24 febbraio 2005, n. 226

Autorizzazione idraulica n. 3936 per autorizzazione idraulica al rifacimento dell'attraversamento sul rio Condove a servizio della strada consortile Pertusetto - Barmot, mediante la realizzazione di un guado in Comune di Caprie. Ditta: Consorzio di Miglioramento Fondiario Pertusetto-Barmot pag. 77

Codice 25.9

D.D. 24 febbraio 2005, n. 227

Autorizzazione idraulica n. 26/05 per la realizzazione di lavori urgenti di ripristino strutturale del ponte sul fiume Melezzo al km. 25+000 della S.S. 337 "della Valle Vigezzo" mediante costruzione di una soglia di stabilizzazione dell'alveo in Comune di Re (VB). Richiedente: ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte pag. 78

Codice 25.2

D.D. 25 febbraio 2005, n. 228

L.R. 18/84 - Piano di contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale pag. 79

Codice 25

D.D. 25 febbraio 2005, n. 229

Istituzione gruppo di lavoro permanente per le problematiche di gestione del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile pag. 79

Codice 25

D.D. 25 febbraio 2005, n. 230

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/01-Incentivi al personale regionale ex art.18 L.109/94.Convenzione per lo svolgimento in favore del Com. di Cortanze (AT) delle attività di progettazione e direzione lavori connesse alla realizzazione dei lavori di pronto intervento per il ripristino del transito lungo la s.c.per Montechiaro.Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema convenzione pag. 79

Codice 25

D.D. 25 febbraio 2005, n. 231

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/01 - Incentivi al personale regionale ex art. 18 L. 109/94. Convenzione Regione Piemonte - Comune di Moncalvo (AT) per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori connesse alla realizzazione dei lavori di pronto intervento per il ripristino della s.c. Bolla. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione pag. 80

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 232

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bosia (CN) - Lavori di sistemazione idraulica rii Lupoggio e Dotta e ripristino strade comunali - Contributo euro 33.569,70 - Contabilità finale pag. 80

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 233

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Marsaglia (Cn) - Lavori di ripristino strade Coatira, Bire' e loc. Tosco - Contributo di euro 3.200,00 - Contabilità Finale pag. 80

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 234

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castelspina - Lavori di consolidamento movimento franoso in località S. Bernardino - cimitero comunale. Contributo euro 18.000,00 pag. 80

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 235

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mombello Monferrato - Lavori di rifacimento muro in strada comunale "Marole". Contributo euro 26.000,00 pag. 80

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 236

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Melazzo - Lavori di pronto intervento per ripristino del transito sulla strada comunale S. Secondo-Castelletto d'Erro. Contributo euro 30.000,00 pag. 80

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 237

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montiglio Monferrato - Lavori di pronto intervento per ripristino piano viabile lungo la Via Roma. Contributo euro pag. 80

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 238

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Settimo Vittone - Lavori di pronto intervento per consolidamento parete rocciosa a monte "Via Francigena". Contributo euro 8.200,00 pag. 80

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 239

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bastia Mondovì - Lavori di pronto intervento per ripristino strade comunali Montechiari e s. Fiorenzo. Contributo euro 5.000,00 pag. 81

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 240

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pieve Vergonte - Lavori di pronto intervento per sistemazione movimento franoso in sponda sinistra del rio Valletta. Contributo euro 6.000,00 pag. 81

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 241

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Berzano S. Pietro - Lavori di somma urgenza per sistemazione area impianto depurazione mediante consolidamento scarpata con gabbionata. Contributo euro 10.000,00 pag. 81

Codice 25.2**D.D. 28 febbraio 2005, n. 242**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Ingria - Lavori di somma urgenza per ripristino sentiero comunale del Vallone di Codibiollo per accesso frazioni abitate. Contributo euro 30.000,00 pag. 81

Codice 25.2**D.D. 28 febbraio 2005, n. 243**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Valperga - Lavori di somma urgenza per ripristino viabilità e infrastrutture a seguito dell'Ordinanza sindacale. Contributo euro 4.200,00 pag. 81

Codice 25.2**D.D. 28 febbraio 2005, n. 244**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Montemagno - Lavori di somma urgenza per strada comunale Monfallito - muro di sostegno e regimazione acque. Contributo euro 10.000,00 pag. 81

Codice 25.2**D.D. 28 febbraio 2005, n. 245**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Pinasca - Lavori di somma urgenza per pulizia impianto di depurazione condotta di adduzione in località Gambalere nonché condotta di fognatura in Via S. Paolo mediante nolo di autobotte combinata a mano d'opera. Contributo euro 1.300,00 pag. 81

Codice 25.2**D.D. 28 febbraio 2005, n. 246**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Quaranti - Lavori di pronto intervento per ricostruzione muro lungo la piazzetta antistante il municipio. Contributo euro 16.500,00 pag. 81

Codice 25.2**D.D. 28 febbraio 2005, n. 248**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cumiana - Lavori di pronto intervento per sistemazione strada comunale di collegamento delle borgate Magrina e Grange al concentrico. Contributo euro 15.000,00 pag. 81

Codice 25.2**D.D. 28 febbraio 2005, n. 249**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Costigliole D'Asti - Lavori di pronto intervento per messa in sicurezza scalinata, cornicioni e tratto recinzioni castello di Rora di proprietà comunale. Contributo euro 100.000,00 pag. 81

Codice 25.2**D.D. 28 febbraio 2005, n. 250**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montaldo di Mondovì - Lavori di pronto intervento per demolizione fabbricato pericolante in frazione Roamarenca. Contributo euro 9.250,00 pag. 82

Codice 25.6**D.D. 28 febbraio 2005, n. 251**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4291 - Nodo di Bra - Tratto Bra/Sommariva Bosco. Variante esterna abitato di Sommariva Bosco - Lotto I - Costruzione di due attraversamenti sul Rio Chicchignolo e sul Rio Pocapaglia in comune di Sommariva Bosco - Richiedente: Agenzia Regionale delle Strade - pag. 82

Codice 25.3**D.D. 1 marzo 2005, n. 252**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoidale demaniale dall'alveo del torrente Dora Riparia nel territorio del Comune di Salbertrand e di Oulx. Richiedente: Edilstrade srl. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, 9.644,66 metri cubi pag. 82

Codice 25.3**D.D. 1 marzo 2005, n. 253**

R.D. 523/1904, LL.RR. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au-512 - per la realizzazione di n. 2 attraversamenti con cavi elettrici, di cui uno aereo a MT e l'altro, a BT, staffato a valle del ponte esistente tra le località Parrocchia e Ciocchetti, del torrente Orco, in Comune di Cuorgnè. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea pag. 82

Codice 25.2**D.D. 1 marzo 2005, n. 254**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Vische - Lavori di somma urgenza per opere di sostegno lungo la strada comunale Cascina Viscano. Contributo euro 8.500,00 pag. 82

Codice 25.7**D.D. 1 marzo 2005, n. 255**

Eventi alluvionali 2000/2002 - 4° Programma stralcio. Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul torrente Meja e rio del Vicolo Valle in Comune di Bogogno (NO). Importo Euro 60.000,00 pag. 83

Codice 25.7**D.D. 1 marzo 2005, n. 256**

Eventi alluvionali 2000/2002. 4° Programma stralcio. Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso del torrente Strona, costruzione e rifacimento difese e regimazione nodo idraulico alla confluenza con il torrente Strego in Comune di Ghemme (NO). Importo Euro 120.000,00 pag. 83

Codice 25.7

D.D. 1 marzo 2005, n. 257

Eventi alluvionali 2000/2002. 4^a Programma stralcio. Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul torrente Sizzone in Comune di Fontaneto d'Agogna (NO). Importo Euro 70.000,00 pag. 83

Codice 25.6

D.D. 1 marzo 2005, n. 258

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4282 - Realizzazione difesa spondale in massi di cava in sponda sinistra idrografica del Rio Torto in comune di Manta - Richiedente: Società ENEL Produzione S.p.a. - pag. 83

Codice 25.7

D.D. 2 marzo 2005, n. 260

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un marciapiede sul rio Roggetta, in territorio del Comune di Prato Sesia (NO). Richiedente: Comune di Prato Sesia pag. 84

Codice 25.6

D.D. 2 marzo 2005, n. 261

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Benevello - Rio Berria, Rocchetta Belbo - Rio Annunziata, Lesegno - Rio Borio, Borgomale - Rio Berria - Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo pag. 85

Codice 25.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 263

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Marano Ticino - Lavori di pronto intervento per consolidamento versante nelle località Vallone Castello e Vallone S. Pietro. Contributo euro 50.000,00 pag. 85

Codice 25.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 264

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Provincia di Cuneo - Lavori di pronto intervento provvisori e monitoraggi mura del Castello - S.P. n. 3 Benevagienna-Narzole. Contributo euro 65.000,00 pag. 85

Codice 25

D.D. 2 marzo 2005, n. 265

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Borgo San Martino (AL). Lavori di ripristino danni sede scolastica. Contributo euro 10.000,00. Integrazione D.D. n. 1868 del 10.11.2004. Impegno euro 92,61 - Cap. 24080 (L.R. 2/05 art. 3 comma 2) pag. 85

Codice 25.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 266

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rosignano Monferrato (AL). Lavori di rinforzo strutturale del parapetto in muratura di via della Battaglia. Contributo complessivo euro 44.911,42. Impegno euro 165,44 - Cap. 24080 (L.R. 2/05 art. 3 comma 2) pag. 85

Codice 25.3

D.D. 2 marzo 2005, n. 267

Autorizzazione idraulica n. 11/05 per lavori di costruzione di muro di sostegno lungo il Rio Scolatore in Via Sottoripa in Comune di Volpiano pag. 85

Codice 25.9

D.D. 2 marzo 2005, n. 268

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002. Evento alluvionale primavera estate 2002. Comune di Trontano. Lavori di pronto intervento di sistemazione rio Minore di raccolta acque meteoriche e tratto di fognatura acque nere in località Casello - Autorizzazione idraulica n. 27/05. Importo finanziamento: Euro 90.000,00= pag. 86

Codice 25.9

D.D. 3 marzo 2005, n. 270

Autorizzazione idraulica n. 28/05 per la realizzazione di attraversamento del torrente Fiumetta e collegamento al collettore consortile in subalveo del Canale Nigoglia in Comune di Omegna (VB). Richiedente: Comune di Omegna pag. 87

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2005, n. 271

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Cocconato - Lavori di somma urgenza per consolidamento scarpata a valle lungo la strada comunale per la frazione cocconito per due tratti della lunghezza complessiva di mt. 40. Contributo euro 80.000,00 pag. 88

Codice 25.9

D.D. 3 marzo 2005, n. 273

Autorizzazione idraulica n. 29/05 per la realizzazione delle opere di scarico delle acque meteoriche nel rio Bignugno, previste nel progetto della strada ad uso privato in Comune di San Bernardino Verbano (VB). Richiedente: Sig. Fantoli Antonio pag. 88

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2005, n. 274

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Garesio - Lavori di pronto intervento per regimazione acque Colma-Pozzuolo. Contributo euro 30.000,00 pag. 89

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2005, n. 275

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Barbaresco - Lavori di pronto intervento per difesa strada comunale stazione ferroviaria. Contributo euro 15.000,00 pag. 89

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2005, n. 276

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Cunico - Lavori di somma urgenza per ripristino parapetto muro di sostegno alla chiesa parrocchiale in fregio alla piazza. Contributo euro 8.000,00 pag. 89

Codice 25.9

D.D. 3 marzo 2005, n. 277

Fiume Toce - Istanza da parte della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola per taglio piante su mappali di proprietà demaniale nell'ambito del progetto "Life Natura-Fiume Toce - opere di ripristino naturalistico di laghi eutrofici naturali all'interno del sito di importanza comunitaria "Greto del torrente Toce da Domodossola a Villadossola" pag. 89

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2005, n. 279

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Robella - Lavori di ripristino tratto di condotta fognaria in fraz. Tortiglione. Contributo euro 7.400,00. Rettifica D.D. n. 219 del 23.2.2005 pag. 90

Codice 25.2

D.D. 7 marzo 2005, n. 282

L.R. 18/84. Comune di Malvicino. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale pag. 90

Codice 25.6

D.D. 7 marzo 2005, n. 283

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.01.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione dei corsi d'acqua, in Comune di Chiusa Pesio, per mc. 9.907,86. Richiedente: La Passatore Costruzione s.r.l. - Cuneo pag. 90

Codice 25

D.D. 7 marzo 2005, n. 285

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/2001 - Incentivi ex art. 18 L. 109/1994. Montiglio Monferrato (AT). Attività di progettazione e direzione lavori connesse alla realizzazione dei lavori di consolidamento parete rocciosa vicolo Boncarante e via Mazzini. Importo euro 67.800,00. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione pag. 91

Codice 25.9

D.D. 7 marzo 2005, n. 287

Autorizzazione idraulica n. 30/05 per la realizzazione di lavori di ricostruzione dell'attraversamento della strada per l'Alpe Vidabia sul torrente Selvaspessa e relative opere idrauliche. Comune: Stresa. Richiedente: Comune di Stresa pag. 91

Codice 25.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 290

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Trezzo Tinella (CN) - Lavori di ripristino viabilità comunale strade Fiori e Aimassi, pulizia rii e regimazione acque meteoriche - Contributo di euro 10.000,00 - Contabilità Finale pag. 92

Codice 25.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 291

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pallanzeno (VB) - Lavori di ripristino opere di presa e tratti di tubazione dell'acquedotto in loc. Valmaggiore e Oraccio. Contributo euro 20.000,00. Contabilità finale pag. 92

Codice 25.3

D.D. 8 marzo 2005, n. 292

R.D. 523/1904 LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 514 per l'attraversamento del torrente Sangone con linea elettrica interrata, costituita da n. 2 cavi del tipo MT a 22 KV, posati sul nuovo ponte della S.P. 143 di Vinovo al Km. 4+800. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000, Divisione Infrastrutture e Reti- Rete Elettrica Zona di Rivoli pag. 92

Codice 25.3

D.D. 8 marzo 2005, n. 293

R.D. 523/1904, LL.RR. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 513 per l'attraversamento del "Rivo Nanta" con linea elettrica aerea del tipo BT 400/230 V, nei Comuni di Lemie e Viù. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A., Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000, Divisione Infrastrutture e Reti- Rete Elettrica Zona di Ivrea pag. 93

Codice 25.3

D.D. 8 marzo 2005, n. 294

Autorizzazione idraulica n. 12/05 per la sistemazione idrogeologica e idraulica forestale del Rio Brissout in Comune di Cantoira pag. 93

Codice 25.3

D.D. 9 marzo 2005, n. 295

Autorizzazione idraulica n. 3935 per i lavori di rifacimento dei ponti sulla Gora di Chivasso e sulla Roggia Reirola in Comune di Montanaro. Ditta: Comune di Montanaro pag. 94

Codice 25.3

D.D. 9 marzo 2005, n. 296

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. . Acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo estratto del torrente Stura e stoccato nel territorio del Comune di Pessinetto e di Mezzenile. Richiedente: Marietta S.p.A. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione 1.616,00 metri cubi. Trasmissione Determinazione Dirigenziale pag. 95

Codice 25.3

D.D. 9 marzo 2005, n. 297

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 04/10/2004 n. 70 di rep. per l'acquisizione di 9993,70 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Locana. Ditta: SICOS srl Importo cauzione : euro 1.299,18 pag. 95

Codice 25.3**D.D. 9 marzo 2005, n. 298**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 13/08/2004 n. 68 di rep. per l'acquisizione di 4003,80 metri cubi di materiali litoide dall'alveo del torrente Viana in Comune di Rivara. Ditta: SIOCS srl. Importo cauzione : euro 520,49 pag. 95

Codice 25.4**D.D. 9 marzo 2005, n. 301**

Autorizzazione idraulica per il ripristino viabilità strada comunale per frazione Dovanelli, in fregio al Torrente Borbera, in Comune di Cabella Ligure. Richiedente: Comune di Cabella Ligure (AL) pag. 95

Codice 25.4**D.D. 9 marzo 2005, n. 302**

Autorizzazione idraulica per il ripristino briglie sul Torrente Albirola località Figino - Volpara. Richiedente: Comune di Albera Ligure (AL) pag. 96

Codice 25.7**D.D. 9 marzo 2005, n. 303**

Ditta: Ente Fiera del Lago Maggiore. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (27.04.05 - 25.06.05) di area demaniale Piazzale Aldo Moro ed area demaniale della zona Lido (16.05.05 - 23.06.05), per lo svolgimento della 43^a edizione della Fiera del Lago Maggiore pag. 97

Codice 25.3**D.D. 9 marzo 2005, n. 304**

Autorizzazione idraulica n. 3941 per i lavori di attraversamento e sistemazione del Rio Bendola e del Torrente Malonetto nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada A4, lotto 1.1., dalla progr. Km. 2+100 alla progr. Km. 20+800 in Comune di Chivasso pag. 97

Codice 25.4**D.D. 9 marzo 2005, n. 305**

Autorizzazione idraulica per ripristino sezione di deflusso Rio Ghisone, in Comune di Borgoratto Alessandrino. Richiedente: Comune di Borgoratto Alessandrino (AL) pag. 98

Codice 25.2**D.D. 9 marzo 2005, n. 306**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Quincinetto - Lavori di somma urgenza per opere di regimazione acque meteoriche in località Praiale. Contributo euro 8.300,00 pag. 99

Codice 25.2**D.D. 9 marzo 2005, n. 307**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Ingria - Lavori di somma urgenza per ripristino strada comunale in fraz. Rivoira. Contributo euro 44.000,00 pag. 99

Codice 25.2**D.D. 9 marzo 2005, n. 308**

Eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex Legge 225/92 abbattuti al territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001. Danni subiti da privati cittadini ed attività produttive. Erogazione saldo di euro 371.779,47 - Cap. 24320/2003 pag. 99

Codice 25.8**D.D. 9 marzo 2005, n. 309**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1921 - Enel Distribuzione-Divisione Infrastrutture e Reti-Rete Elettrica - Zona di Vercelli - interferenza per n. 2 attraversamenti in sub alveo del rio Garabione in Comune di Roasio, con L.E. a 15000 Volt pag. 99

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2005, n. 310**

D.L. 691/94 convertito in L.35/95 e D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Lavori di sistemazione e consolidamento versante in destra orografica torrente Belbo nelle località Vernetta e Ferrera in Comune di Castino. Contributo di: lire 1.250.000.000, pari a euro 645.571,12, di cui euro 387.342,67 a mutuo ed euro 258.228,45 in c/cap. - Rideterminazione contributo ed erogazione saldo pag. 100

Codice 25.11**D.D. 10 marzo 2005, n. 311**

Contratto tra la Regione Piemonte e la ditta G&G per i servizi di noleggio di una rete radio di emergenza da utilizzarsi per scopi di protezione civile. Impegno di spesa di euro 162365,08 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2 pag. 100

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2005, n. 312**

LL.RR. n. 18/84 e n. 2/05 art. 3 comma 2 - Comune di Monastero di Lanzo (TO). Lavori di opere stradali. Corresponsione a saldo di Euro 25.822,84 - Cap. 25010/2005 pag. 101

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2005, n. 313**

LL.RR. n. 18/84 e n. 2/05 - art. 3 - comma 2 - Comune di San Pietro Val Lemina (TO). Lavori di opere stradali. Corresponsione a saldo euro 30.987,41. Cap. 25010/2005 pag. 101

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2005, n. 314**

LL.RR. n. 18/84 e n. 2/05, art. 3, comma 2 - Comune di Palazzo Canavese (TO). Lavori di rifacimento tetto ex sede municipale. Corresponsione a saldo di euro 51.645,69. Capitolo 23960/2005 pag. 101

Codice 25.9**D.D. 10 marzo 2005, n. 315**

Restituzione deposito cauzionale versato dall'Impresa Omegna Scavi di Scaramozza Gianni Antonio corrente in Omegna (VB) a garanzia della concessione per asportazione materiale litoide dall'alveo del rio San Rocco in Comune di Verbania e dall'alveo del torrente Stronetta nei Comuni di Casale Corte Cerro e Gravelona Toce quale intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto dei fiumi interessati pag. 101

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2005, n. 316**

Eventi calamitosi dei mesi di maggio-giugno-luglio-agosto e novembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di euro 234.800,00 - Capitolo 26981/04 pag. 101

Codice 25.6**D.D. 10 marzo 2005, n. 318**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Bra - Corso d'acqua Rio Laggera. Richiedente: Citta' di Bra pag. 102

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2005, n. 322**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Antignano - Lavori di pronto intervento per ripristino muro di sostegno e recinzione cimitero comunale. Contributo euro 15.493,06 (L. 30.000.000). L.R. n. 2/2005 art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 1.535,18 sul Cap. 24080/05 pag. 103

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2005, n. 323**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Quincinetto - Lavori di somma urgenza per consolidamento smottamento in localita' Santa Maria. Contributo euro 10.000,00 pag. 103

Codice 25.3**D.D. 10 marzo 2005, n. 325**

Autorizzazione idraulica n. 3940/05 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di sistemazione e riqualificazione della Teleferica Mombianco nel Comune di Ingria con attraversamento aereo del Torrente Soana pag. 103

Codice 25.3**D.D. 10 marzo 2005, n. 326**

Autorizzazione idraulica n. 3939 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Sangone, con tubazione gas posata nel cavidotto del ponte a servizio della S.P. 143, nei Comuni di Orbassano e Rivalta di Torino. Ditta: Societa' Italiana per il Gas S.p.A pag. 104

Codice 25.3**D.D. 10 marzo 2005, n. 327**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 05.07.2004 n. 66 di rep. per l'acquisizione di 9764,16 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Oulx e Salbertrand Ditta: Cava 2000 srl Importo cauzione : euro 1.269,34 pag. 105

Codice 25.3**D.D. 10 marzo 2005, n. 328**

R.D. n. 523/1904, LL.RR. N. 20/2002 e N. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au - 511 - per la realizzazione di un attraversamento del torrente Oitana con linea elettrica a BT 380 Volt staffato a monte del ponte esistente sulla S.P. 142 in direzione Tetti Peretti, in Comune di Piobesi. Societa' richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Escrcizio di Pinero-lo pag. 105

Codice 25.3**D.D. 10 marzo 2005, n. 329**

R.D. 523/1904, LL.RR. N. 20/2002 e N. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au. 515, per l'attraversamento del "Rio Grosso", con linea elettrica interrata costituita da n. 2 cavi del tipo MT a 22 KV, staffati alla soletta del ponte tra Via Balma (fronte al n. civico 32) e nuova area edificabile nel comune di Rivalta.Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Rete Elettrica Zona Rivoli pag. 105

Codice 25.7**D.D. 11 marzo 2005, n. 331**

PI 1463 VC - Intervento di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del fiume Sesia in Comune di Romagnano Sesia e Ghemme (NO) pag. 105

Codice 25.7**D.D. 11 marzo 2005, n. 332**

Ditta: Mauro Stobbia. Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale contraddistinta al Fg. 24 mapp. 24 - parte, all'interno dell'area denominata "ex Lido di Arona" al fine di realizzare un parco giochi per bambini, per il periodo dal 01.07.2005 al 31.08.2005 pag. 106

Codice 25.6**D.D. 11 marzo 2005, n. 333**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Caramagna Piemonte - corso d'acqua Rio Ricchiardo. Richiedente: Gruppo Comunale Caramagna - Volontari Protezione Civile - Caramagna Piemonte pag. 106

Codice 25.5**D.D. 14 marzo 2005, n. 334**

Autorizzazione idraulica n. 1/2005 in sanatoria per attraversamento del rio Tagliaferro in Comune di Scurzolengo con linee elettriche in cavo aereo alle tensioni di 15000V e 400V. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Asti pag. 106

Codice 25.9**D.D. 14 marzo 2005, n. 335**

Autorizzazione idraulica n. 31/05 per la realizzazione dell'attraversamento aereo del rio Ravinella con cavo elettrico alla tensione di 400 Volt, in Comune di Valstrona (VB). Richiedente: Società ENEL - divisione infrastrutture e reti, zona di Verbania pag. 107

Codice 25.3**D.D. 14 marzo 2005, n. 336**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 03.05.2004 n. 62 di rep. per l'acquisizione di 9.917,55 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Oulx e Salbertrand. Ditta: Cogedil S.p.A. Importo cauzione: Euro 1.289,28 pag. 107

Codice 25.3**D.D. 14 marzo 2005, n. 337**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 13.05.2004 n. 64 di rep. per l'acquisizione di 3.900,00 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Locana. Ditta: Obert Costruzioni srl-Importo cauzione: Euro 507,00 pag. 108

Codice 25.3**D.D. 14 marzo 2005, n. 338**

Autorizzazione idraulica n. 3932 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Chisone, con condotta di gas metano, staffata al ponte di accesso al trampolino di salto, in b.ta Granges, in Comune di Pragelato. Ditta: Metanalpi Valchisone srl pag. 108

Codice 25.3**D.D. 14 marzo 2005, n. 339**

Autorizzazione idraulica n. 3942, per l'attraversamento in subalveo del Torrente Banna, con condotta fognaria e idrica, in borgata Banni, in Comune di San Francesco al Campo. Ditta: SMAT S.p.A pag. 109

Codice 25.3**D.D. 14 marzo 2005, n. 340**

R.D. n. 523/1904 e L.R. 12/2004 Gestione del Demanio Idrico. Autorizzazione idraulica n. 3943 per la realizzazione di una soglia a protezione di un attraversamento fognario esistente nell'alveo del torrente Germanasca in Comune di Prali. Ditta: Comune di Prali pag. 109

Codice 25.8**D.D. 14 marzo 2005, n. 341**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1945 - Comune di Varallo Sesia - Alluvione primavera-estate 2002 - lavori di manutenzione della spalla destra del ponte delle Folle, sul torrente Mastallone pag. 110

Codice 25.2**D.D. 15 marzo 2005, n. 343**

L. 471/94 - Evento alluvionale autunno 1993. Comune di Garbagna (AL). Contributo in conto capitale di lire 280.000.000, pari a euro 144.607,93, per opere di prevenzione movimento franoso nelle località Agliano, Bagnara e Ramero. Rideterminazione importo contributo ed erogazione del saldo pag. 112

Codice 25.2**D.D. 15 marzo 2005, n. 344**

L.R. n. 38/78. Alluvione del 7 - 14 ottobre 1993. Comune di Ghiffa. Lavori di pronto intervento per ripristino fognatura e collettore rio Molinaccio e ripristino fognatura comunale in Via Dante Alighieri. Revoca contributi di cui alla D.G.R. n. 221-30001 del 22/11/1993 integrata con D.G.R. n. 238-31543 del 30/12/1993 di euro 35.119,07 e di euro 2.582,28 per un totale euro 37.701,35 sul Cap. 24080/1993 pag. 112

Codice 25.2**D.D. 15 marzo 2005, n. 345**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Scopello. Lavori di smottamento strada comunale per Mera fino all'abitato e frane sottoscarpa. Contributo euro pag. 112

Codice 25.2**D.D. 15 marzo 2005, n. 346**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cellio. Lavori di pronto intervento per consolidamento scarpata a valle strada comunale per Valduggia in località Camo. Contributo euro 17.600,00 pag. 112

Codice 25.2**D.D. 15 marzo 2005, n. 347**

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Biella. Lavori di pronto intervento per ripristino viabilità (strade del Cervo, Cravaia, della Nera, Canton Boglietti) e difesa spondale, rio Bolome. Contributo euro 51.645,69. Impegno sul Cap. 24080/05 di euro 45.850,17 (L.R. n. 2/05 art. 3 comma 2) pag. 112

Codice 25.8**D.D. 15 marzo 2005, n. 348**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1946 - Ente Parco Fluviale del Po e dell'Orba - progetto "ripristino pontili per natanti e traghetto sul fiume Po" - realizzazione n. 2 ponticelli ciclopedonali sulle rogge Cavone e Logna, in Comune di Fontanetto Po pag. 112

PATRIMONIO**Codice 7.6****D.D. 22 febbraio 2005, n. 50**

Spese per la spedizione di corrispondenza. Assunzione di impegno di spesa per l'anno 2005 di Euro 900.000,00 (cap.10450/05 acc.10031) pag. 35

Codice 7.6**D.D. 22 febbraio 2005, n. 51**

Servizio di ritiro e consegna della corrispondenza ordinaria, raccomandata, prioritaria e dei pacchi alle poste italiane ed alle varie sedi regionali site in Torino e di consegna documenti, plichi e stampati vari a privati ed Enti pubblici dall'01.01.2005 al 31.12.2005. Assunzione impegno di spesa per l'anno 2005 di Euro 80.000,00 (cap.10450/05) pag. 35

Codice 10.2**D.D. 2 febbraio 2005, n. 117**

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Novara, Biella, Vercelli e province. Nomina del collaudatore (Cap. 10490/2003) pag. 38

Codice 10.2**D.D. 3 febbraio 2005, n. 119**

Definizione mediante accordo bonario della controversia insorta nell'esecuzione del contratto rep. n. 3644 del 21.2.2000 relativo all'esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Centro Conservazione e Restauro nella Reggia di Venaria Reale (TO): importo di Euro 938.300.= o.f.c pag. 38

Codice 10.1**D.D. 4 febbraio 2005, n. 120**

Determinazione n. 1087 del 01.10.2004. Cessione materiale. Parziale ritiro pag. 38

Codice 10.7**D.D. 4 febbraio 2005, n. 121**

Servizio di stampa e diffusione di dieci numeri della rivista "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura". Approvazione bando integrale, relativo estratto, documento complementare "Disciplinare di gara" e allegati pag. 38

Codice 10.2**D.D. 7 febbraio 2005, n. 123**

Presa d'atto del cambiamento di locatore nel contratto di locazione relativo all'immobile sito in Torino, Via Avogadro n. 30 - sede di uffici pag. 39

Codice 10.7**D.D. 8 febbraio 2005, n. 125**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di Call Center Integrato della Regione Piemonte. Approvazione dello schema di contratto pag. 40

Codice 10.1**D.D. 10 febbraio 2005, n. 133**

Cessione in comodato gratuito di carrozzella elettrica all'Istituto Piccole Suore dei Poveri di Torino pag. 42

Codice 10.7**D.D. 11 febbraio 2005, n. 136**

Indizione gara a procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di manutenzione straordinaria delle facciate, della copertura dell'edificio sito in Torino - Via Accademia Albertina 15/17 e del Torrione su Via Giolitti. Approvazione atti di gara pag. 42

Codice 10.7**D.D. 11 febbraio 2005, n. 137**

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti l'intervento di riqualificazione ed adeguamento alle norme di sicurezza del Palazzo Callori sito in Vignale Monferrato (Al). Nomina Commissione Tecnica pag. 43

Codice 10.1**D.D. 11 febbraio 2005, n. 138**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato (A.N.P.S.) - Sezione Provinciale di Novara pag. 43

Codice 10.1**D.D. 11 febbraio 2005, n. 139**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Direzione Didattica IV Circolo di Novara pag. 43

Codice 10.7**D.D. 16 febbraio 2005, n. 144**

Licitazione privata per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per attività antincendio per il personale in servizio presso le aree protette regionali. Nomina Commissione Tecnica pag. 44

Codice 10.7**D.D. 21 febbraio 2005, n. 148**

Servizio di gestione del rischio inclusi i Servizi Assicurativi contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi e Dipendenti delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Piemonte. Rettifica determinazione n. 1469 del 24.12.2004 pag. 45

Codice 10.1**D.D. 21 febbraio 2005, n. 150**

Presa atto rimozione attrezzature agricole da parte dell'I.P.L.A. S.p.A pag. 45

Codice 10.1**D.D. 22 febbraio 2005, n. 161**

Associazione della Regione Piemonte all'Ente Nazionale Italiano di Unificazione sito in Milano - Via Battistotti Sassi 11/b per l'anno 2005. Spesa di Euro 480,00. (Cap.10323/05). L.R.2/05 art.3, comma 2 (Spese obbligatorie) pag. 45

Codice 10.1**D.D. 23 febbraio 2005, n. 163**

Servizio assistenza programmata software Settore Tecnico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 705,60 (Cap. 10630/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 46

Codice 10.1**D.D. 23 febbraio 2005, n. 164**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura e posa di targhe esterne ed interne in Corso Stati Uniti n. 1. Spesa di Euro 342,57 (cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 46

Codice 10.1**D.D. 23 febbraio 2005, n. 165**

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende esterne parasole presso locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza n. 4/D. Spesa di Euro 4.532,30 (Cap. 10550/05) L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 46

Codice 10.1**D.D. 23 febbraio 2005, n. 166**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura carrello e scala Settore Gestione Amministrativa Attività Formative. Spesa di Euro 122,30 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 46

Codice 10.1**D.D. 23 febbraio 2005, n. 167**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura videoregistratore Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria. Spesa di Euro 1.532,88 (Cap. 10552/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 47

Codice 10.1**D.D. 23 febbraio 2005, n. 168**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura lettore-registratore Settore Verifica ed Approvazione Strumenti Urbanistici. Spesa di Euro 43,51 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 47

Codice 10.1**D.D. 23 febbraio 2005, n. 169**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura accessori per fotocamere Settore Pianificazione Aree Protette. Spesa di Euro 584,33 (Cap. 10552/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 47

Codice 10.1**D.D. 23 febbraio 2005, n. 170**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura rilegatrice Struttura Controllo di Gestione. Spesa di Euro 492,74 (Cap. 10552/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 47

Codice 10.6**D.D. 23 febbraio 2005, n. 182**

Fornitura di timbri e connessi servizi di manutenzione e riparazione. Impegno di spesa per l'anno 2005 di euro 10.327,60 o.f.c. (cap. 10430 acc. 100330/2005). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (Spese obbligatorie) pag. 49

Codice 10.6**D.D. 23 febbraio 2005, n. 183**

Fornitura di pubblicazioni periodiche agli uffici regionali. Affidamento a trattativa privata alla Libreria Giuridica Edinform S.r.l. Spesa di euro 30.630,79 o.f.c. (cap. 10325/2005 acc. 100318). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (Spese obbligatorie) pag. 49

Codice 10.6**D.D. 23 febbraio 2005, n. 184**

Sottoscrizione degli abbonamenti per l'anno 2005 alla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana". Spesa di euro 18.420,00 (cap. 10325/2005 acc. 100318). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (Spese obbligatorie) pag. 49

Codice 10.1**D.D. 23 febbraio 2005, n. 185**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura taglieri-na e rilegatrici uffici vari. Spesa di Euro 701,36 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 49

Codice 10.5**D.D. 24 febbraio 2005, n. 187**

Pagamento bollette e bollette-fatture emesse dalla SMA Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. e dagli Acquadotti diversi con riferimento all'anno 2005. Spesa presunta di Euro 98.000,00 o.f.c. - Capitolo 10400/2005 - Accantonamento n. 100322. Art. 3 comma 2 della L.R. n. 2 del 17.02.2005 "spese obbligatorie" pag. 50

Codice 10.5**D.D. 24 febbraio 2005, n. 188**

Pagamento bollette e bollette-fatture Enel Distribuzione S.p.A., AEM Torino Distribuzione S.p.A., ACEA Electrabell Elettricità S.p.A. di Roma e Atena Trading S.r.l. di Vercelli relative all'anno 2005. Spesa presunta di Euro 1.215.000,00 o.f.c. Capitolo 10402/2005 Accantonamento n. 100323. Art. 3 comma 2 della L.R. n. 2 del 17.02.2005 "spese obbligatorie" pag. 50

Codice 10.5**D.D. 24 febbraio 2005, n. 189**

Fornitura di impiantistica per T.L.C. integrata fonia/dati e traffico telefonico, acquisizione di apparecchiature hardware e software necessarie alla connessione dei sistemi di telecomunicazioni ed inerente attività di supporto tecnico/operativa. Spesa presunta di Euro 300.000,00 o.f.c. (Capitolo 10440/2005 - Accantonamento n. 100332 - art. 3 comma 2 della L.R. n. 2 del 17.02.2005 "spese obbligatorie" pag. 50

Codice 10.5**D.D. 24 febbraio 2005, n. 190**

Incarico al CSI. Piemonte per l'evoluzione della rete regionale a livello LAYER 3 e realizzazione di infrastruttura di rete Wireless presso varie Sedi regionali metropolitane; attività connesse a procedure di gara che il CSI. Piemonte dovrà espletare per la realizzazione delle opere. Spesa Euro 998.292,00 o.f.c. Cap.10440/2005 - Accan. n. 100332. Art. 3 comma 2 della L.R. n. 2 del 17.02.2005 "spese obbligatorie" pag. 51

Codice 10.1**D.D. 25 febbraio 2005, n. 191**

Servizio manutenzione e riparazione arredi uffici regionali siti in Torino e provincia e Comune di Villanova d'Asti. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 39.090.00 (Cap. 10410/05) L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 51

Codice 10.6**D.D. 25 febbraio 2005, n. 192**

Fornitura di materiale di consumo per sistema di stampa e copia installato presso il Centro Stampa regionale. Impegno della spesa di Euro 37.492,99 o.f.c. (Cap. 10380/2005) L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (Spese Obbligatorie) pag. 51

Codice 10.1**D.D. 25 febbraio 2005, n. 196**

Fornitura arredi per uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 8.187,36 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 52

Codice 10.1**D.D. 25 febbraio 2005, n. 197**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura carrello Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica. Spesa di Euro 135,24 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 52

Codice 10.6**D.D. 28 febbraio 2005, n. 199**

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di euro 25.000,00 (Cap. 10430/2005 acc. 100330). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (Spese obbligatorie) pag. 53

Codice 10.6**D.D. 28 febbraio 2005, n. 200**

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di euro 50.000,00 (Cap. 10430/2005 Acc. 100330). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 53

Codice 10.6**D.D. 28 febbraio 2005, n. 202**

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di euro 25.000,00 (Cap. 10430/2005 acc. 100330). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 53

Codice 10.6**D.D. 28 febbraio 2005, n. 203**

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di euro 50.000,00 (cap. 10430/2005 acc. 100330). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (Spese obbligatorie) pag. 53

Codice 10.1**D.D. 28 febbraio 2005, n. 214**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura fotocamera digitale Direzione Programmazione e Statistica. Spesa di Euro 302,82 (Cap. 10552/05). L.R. 02/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 54

Codice 10.1**D.D. 28 febbraio 2005, n. 215**

Fornitura arredi uffici vari. Impegno di spesa di Euro 223.574,80 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 54

Codice 10.1**D.D. 28 febbraio 2005, n. 216**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Parrocchia Gesù Nazareno di Torino pag. 54

Codice 10.1**D.D. 28 febbraio 2005, n. 217**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Istituto Sacro Cuore di Torino pag. 54

Codice 10.1**D.D. 28 febbraio 2005, n. 222**

Servizio di manutenzione varie. Impegno spesa di Euro 17.030,52 (Cap. 10410/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2, (spese obbligatorie) pag. 54

PERSONALE REGIONALE**Codice 7.2****D.D. 17 febbraio 2005, n. 47**

Formazione Obiettivo: Progetto - Corso di Aggiornamento per Direttore Lavori delle squadre idraulico-forestali della Regione Piemonte pag. 35

Codice 7.6**D.D. 22 febbraio 2005, n. 52**

Fornitura divise del personale regionale avente diritto art.37 L.R.22/74, assunzione impegno di spesa di euro 3708,00 (cap.10270/05) pag. 36

Codice 7.2**D.D. 23 febbraio 2005, n. 53**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 3.110,00 (cap.10280/05) pag. 36

Codice 7.2**D.D. 23 febbraio 2005, n. 54**

Realizzazione del corso di formazione "Strutture organizzative della Regione Piemonte" rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 873,00 (cap.10280/05)

pag. 36

Codice 7.2**D.D. 25 febbraio 2005, n. 55**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 3.728,33 (cap.10280/05)

pag. 36

Codice 7.3**D.D. 25 febbraio 2005, n. 56**

Realizzazione del "Rapporto 2004 sulla Banda Larga in Piemonte". Affidamento incarico Between S.p.A. Impegno di spesa Euro 33.600,00 sul cap. 10640/05

pag. 37

Codice 7.4**D.D. 28 febbraio 2005, n. 57**

Integrazione della D.D. n. 8 del 20.1.2005 relativa all'impegno per l'esercizio 2005 sul capitolo 10240 "Rimborso agli Enti di provenienza di assegni di carattere continuativo e di oneri per personale comandato". Spesa di Euro 485.000,00

pag. 37

Codice 9.7**D.D. 25 febbraio 2005, n. 31**

Determinazione fondo per l'anno 2005 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato al personale dirigente ai sensi art. 26 C.C.N.L. 23.12.1999 area dirigenziale

pag. 37

Codice 25**D.D. 18 febbraio 2005, n. 185**

Dipendente regionale Franca Sigliano - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative di tipo C denominata "Funzioni di staff, ispettive, di vigilanza e gestionali in materia idraulica e di Opere Pubbliche nel territorio della Provincia di Asti"

pag. 63

Codice 25**D.D. 3 marzo 2005, n. 278**

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/2001 - Incentivi al personale regionale per attività di cui all'articolo 18 della legge n. 109/1994. Comune di Briaglia (CN). Progetto dei lavori di sistemazione alveo Torrente Ellero e difese spondali a protezione dell'abitato - lotto 1 - importo euro 50.000,00=. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione

pag. 89

Codice 25**D.D. 7 marzo 2005, n. 284**

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/01 - Incentivi al personale regionale ex art. 18 L. 109/94. Convenzione per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori connesse alla realizzazione dei lavori di sistemazione e disalveo t. Cervo in favore del Comune di Candelo (BI). Importo euro 200.000,00. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione

pag. 90

Codice 25**D.D. 7 marzo 2005, n. 286**

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/2001 - Incentivi al personale regionale ex art. 18 L. 109/94. Svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori connesse alla realizzazione dei lavori di ripristino funzionalità n. 3 briglie sul t. Marmazza nel Comune di Pieve Vergonte (VB). Importo euro 30.000,00. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione

pag. 91

PROTEZIONE CIVILE**Codice 25.11****D.D. 10 marzo 2005, n. 317**

Rettifica alla determina n. 2054 del 30/11/2004. Missione Goce per analisi sismo-genetica e applicazioni topo-cartografiche. Integrazione della quota parte iva. impegno di euro 6.000,00 sul cap. 14142/05. ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

pag. 101

Codice 25.11**D.D. 10 marzo 2005, n. 319**

Impegno e liquidazione a favore della Società Sec & Associati srl per lo svolgimento di attività previste dalla determinazione dirigenziale n. 1942 del 22/11/2004. impegno di spesa di euro 840,48 o.f.i. cap. 10740/2005 ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

pag. 102

Codice 25.11**D.D. 10 marzo 2005, n. 320**

Affidamento della fornitura dell'aggiornamento del Software Ics-Telecom ad uso della sala operativa di protezione civile. Impegno di euro 7701,3 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

pag. 102

Codice 25.11**D.D. 10 marzo 2005, n. 321**

Impegno per pagamenti tramite cassa economale per attività inerenti il funzionamento del settore di Protezione Civile per l'anno 2005. impegno di euro 50.000,00 o.f.i. sul cap. 10740/05. ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

pag. 103

Codice 25.11**D.D. 14 marzo 2005, n. 342**

Inaugurazione del presidio territoriale di Protezione Civile in Alessandria il 22/03/2005, affidamento di servizio catering, noleggio impianto microfonico e fornitura di drappi. impegno di spesa di eur. 3299,02 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

pag. 111

SANITA'**Codice 29.1****D.D. 18 febbraio 2005, n. 27**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, per cancellazione del patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile ed alienazione dell'immobile sito in Caneli, Via Solferino - Via Alba n. 13. Deliberazioni del Direttore Generale dell'azienda n. 25 del 9-11-04 e n. 33 del 22-12-04 pag. 113

SANITA'/FARMACIE**Codice 29.5****D.D. 18 febbraio 2005, n. 28**

Autorizzazione ex D.lgs. n. 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, importati e/o disciplinati dagli artt. 9 e 10 del D.lgs. n. 539/92 alla Ditta Apoth Helgoland S.r.l., per il deposito sito in Verbania Intra (VB) - Corso Cobianchi, 62 pag. 114

Codice 29.5**D.D. 25 febbraio 2005, n. 29**

Revoca della D.G.R. n. 18-38088 del 05.09.1994 e della DD. 215 del 01.07.2002 relativamente all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n. 538/92, in capo alla Ditta Unico La Farmacia dei Farmacisti S.p.A. per il deposito sito nel Comune di Settimo Torinese (TO), in Via Verga 30 pag. 114

USI CIVICI**Codice 10.7****D.D. 4 febbraio 2005, n. 122**

Comune di Frabosa Soprana (CN). Conciliazione con Società privata inerente precedenti alienazioni, senza autorizzazione, di terreni comunali gravati da uso civico su cui insistono, in parte, fabbricati già di proprietà privata, per complessivi mq. 9.729. Autorizzazione pag. 39

Codice 10.7**D.D. 8 febbraio 2005, n. 128**

Comune di Orbassano (TO). Conciliazione con privato inerente precedenti alienazioni, senza autorizzazione, di terreno comunale gravato da uso civico, originariamente di mq. 600, ora nel possesso dello stesso privato per mq. 248 e contestuale sanatoria, per diverso uso pubblico, della restante superficie. Autorizzazione pag. 40

Codice 10.7**D.D. 9 febbraio 2005, n. 129**

Comune di Donato (BI). Sdemianializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico previa conciliazione con privati vari per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 41

Codice 10.7**D.D. 9 febbraio 2005, n. 131**

Comune di Bruzolo (TO). Mutamento temporaneo (anni 15) di destinazione d'uso di terreni comunali di uso civico in loc. Vernetto con concessione Amministrativa al Club Automodellismo Valle Susa, per la realizzazione di un sito atto ad ospitare attività e manifestazioni automodellistiche. Autorizzazione pag. 42

Codice 10.7**D.D. 16 febbraio 2005, n. 143**

Comune di Chialamberto (TO). Istanza di spostamento di lavatoio di uso civico insistente su terreno di proprietà privata in loc. Fragne' su altro limitrofo, del medesimo proprietario a cura e spese dello stesso. Autorizzazione pag. 44

Codice 10.7**D.D. 23 febbraio 2005, n. 172**

Comune di Cumiana (TO). Manutenzione patrimonio boschivo su beni comunali gravati da uso civico. Autorizzazione pag. 48

Codice 10.7**D.D. 23 febbraio 2005, n. 173**

Comune di Cesana Torinese (TO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa di terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT, del Comune Censuario di Mollières, Fg. 3 mapp. 111 di mq. 118 per consentire la realizzazione da parte della soc. Erg Petroli S.p.A. di un impianto per la distribuzione di carburante. Autorizzazione pag. 48

Codice 10.7**D.D. 25 febbraio 2005, n. 194**

Giochi Olimpici Invernali TO/2006. Comune di Usseaux (TO). Realizzazione parcheggio di attestamento area Fraisse. Conferenza dei servizi ex art. 9, comma 3 della L. 285/2000. Autorizzazione condizionata ad operare su area di complessive mq. 28805 pag. 52

Codice 10.7**D.D. 25 febbraio 2005, n. 195**

D.D. n. 39 del 19.01.2004 - "Giochi Olimpici Invernali TO/2006. Intervento di ammodernamento e messa in sicurezza dalla sede viaria della S.S. n. 23 ... Opere di compensazione nei Comuni di Roure, Fenestrelle ed Usseaux (TO). Sospensione temporanea esercizio diritto di uso civico, su superficie complessiva di mq. 75.914. Autorizzazione". Annullamento pag. 52

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 122 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.1

D.D. 28 febbraio 2005, n. 8

Iniziativa a supporto dell'informatizzazione della gestione associata di funzioni e servizi comunali. Affidamento di incarico al CSI-Piemonte, nell'ambito del contratto di gestione del SIRE. Impegno di spesa di Euro 74.880,00 sul capitolo per spese obbligatorie n. 10085/2005 (U.P.B. n. 05011)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare l'offerta tecnico-economica integrativa del contratto di gestione del SIRE - Rep. n. 9374 del 27.07.2004, stipulato tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte, formulata dal CSI-Piemonte (offerta prot. n. 41344/EV/IS dell'1.12.2004 e prot. n. 4730 DI/PF del 9.02.2005 - agli atti della Direzione), relativa all'attività di supporto tecnico al Settore Autonomie locali per la verifica della rispondenza ai requisiti di compatibilità RUPAR-Piemonte delle relazioni finali dei progetti di area informatica di sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali, finanziati dal Settore Autonomie locali ai sensi del bando approvato con D.D. n. 116 del 19/11/2002 di questa Direzione;

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico di cui sopra, per un importo complessivo pari a Euro 74.880,00 IVA inclusa ed alle condizioni di cui alla predetta offerta, ed alla successiva nota n. 4730 DI/PF del 9.02.2005;

- di dare atto che il suddetto affidamento risulta regolato dal contratto di gestione Rep. n. 9374 del 27.07.2004, stipulato tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte, nonché dall'offerta integrativa, come sopra approvata;

- di impegnare sul capitolo relativo a spese obbligatorie n. 10085/2005 (UPB n. 05011) la somma di Euro 74.880,00 IVA inclusa, nell'ambito della prenotazione n. 100267 di cui alla D.G.R. n. 72 -14506 del 29/12/2004, come confermata con D.G.R. n. 44 -14623 del 24.01.2005, al fine di provvedere al pagamento del corrispettivo di cui sopra.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 6.1

D.D. 27 gennaio 2005, n. 17

Partecipazione organizzativa incontro tra "Piemonte e Calabria: due Regioni a contatto". Biella 29 gennaio 2005. Spesa Euro 12.903,60= Cap. 10330/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 avente per oggetto: L.R. n. 38 del 24/12/2004. Accantonamento di Euro 582.000,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per spese urgenti di funzionamento, la somma di Euro 12.903,60= IVA compresa per spese organizzative della manifestazione "Piemonte e Calabria due Regioni a contatto" che si svolgerà in data 29 gennaio 2004.

Number One con sede in Vigliano Biellese (BI) Via F. Trossi 23 (omissis) per un importo complessivo di Euro 7.056,00= o.f.c.

Ditta Sara B. di Sara Bortolozzo & C. S.a.s. con sede in Occhieppo Inferiore (BI) Via Villa 48 (omissis) per un importo complessivo di Euro 3.207,60 o.f.c.

Circolo Sociale Biellese con sede in Biella, Piazza Martiri della Libertà 16 (omissis) per un importo complessivo di Euro 2.640,00= o.f.c.

Alla spesa di Euro 12.903,60= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2005 acc. 100278.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 4 febbraio 2005, n. 20

Attivazione seconda fase "URP Mobile": predisposizione materiale istituzionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 8-14533 del 10.01.2005 l'organizzazione della seconda fase dell'iniziativa "URP Mobile" provvedendo intanto alla realizzazione di un opuscolo informativo istituzionale curato per la parte contenutistica dal Settore Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

In-Print S.p.A. con sede in Baranzate di Bollate (MI), Via Milano 266 (omissis), per un importo complessivo di Euro 22.908,60= Iva compresa

Ditta Lorenzo Strona & Partners S.r.l. con sede in Borgomanero (NO) Viale Achille Marazza n. 30 (omissis), per un importo complessivo di Euro 20.298,00= o.f.c.

Di demandare ad un successivo atto determinativo l'impegno delle spese, tenuto conto che l'accantonamento delle somme a copertura di tali spese è stato effettuato con la D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 avente per oggetto: L.R. n. 38 del 24/12/2004. Accantonamento di Euro 582.000,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Re-

gionale per spese urgenti di funzionamento., e considerato che, detratte le somme già utilizzate, ad oggi l'accantonamento n. 100278 sul Cap. 10330/2005, è sufficiente alla copertura dell'impegno di cui alla presente determinazione.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 8 febbraio 2005, n. 21

Organizzazione incontro presso Palazzo Barolo del 10.2.2005 - Presentazione della collana "Temi per il paesaggio"

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 8-14533 del 10.1.2005 l'organizzazione di un incontro in data 10 febbraio prossimo presso Palazzo Barolo per la presentazione della collana "Temi per il paesaggio"

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

G.V. Gobbino e C con sede in Torino V. Monti 12/1 (omissis) per un importo di Euro 2079,55= o.f.c.

Palazzo Barolo con sede in Torino V. delle Orfane 8 per un importo di Euro 1.550,00= o.f.c.

Giuseppe Rovera giornalista Rai nato a Savigliano il 5.9.1952 residente in Asti V. Foscolo 2/a (omissis) per un importo di Euro 500,00 o.f.c.

Di demandare ad un successivo atto determinativo l'impegno delle spese, tenuto conto che l'accantonamento delle somme a copertura di tali spese è stato effettuato con la D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 avente per oggetto: L.R. n. 38 del 24/12/2004. Accantonamento di Euro 582.000,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per spese urgenti di funzionamento., e considerato che, detratte le somme già utilizzate, ad oggi l'accantonamento n. 100278 sul Cap. 10330/2005, è sufficiente alla copertura dell'impegno di cui alla presente determinazione.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 9 febbraio 2005, n. 22

DGR n.38-14388 del20-12-2004 e n.63-14692 del 31-1-2005. Partecipazione della Regione Piemonte al salone "Mestieri in Mostra" di Torino. Adempimenti tecnico organizzativi. Spesa di Euro 32.000,00.= capitoli vari

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura con sede a Torino Via Santa Teresa n. 15 - (omissis) - la somma di euro 32.000,00.= per l'espletamento degli adempimenti tecnico organizzativi descritti in premessa, riferiti alla partecipazione della Regione Piemonte alla

seconda edizione salone "Mestieri in Mostra" programmato a Torino dal 10 al 14 febbraio 2005;

La spesa di euro 32.000,00.= è impegnata nella misura di

euro 20.000,00.= sul capitolo 11040 accantonamento n. 100379;

euro 12.000,00.= sul capitolo 12170 accantonamento n. 100257;

del bilancio per l'anno 2005 e sarà liquidata, a mezzo bonifico bancario, previa presentazione di rendiconto delle spese vistato dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 10 febbraio 2005, n. 23

Partecipazione organizzativa in collaborazione con il Segretariato Sociale RAI al concerto dedicato a promuovere le attività di ricostruzione dopo la catastrofe tsunami. Torino 19 febbraio 2005

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 8-14533 del 10.01.2005 la partecipazione organizzativa al concerto dedicato a promuovere le attività di ricostruzione dopo la catastrofe tsunami, realizzate da FAO/Telefood. Tale concerto è organizzato in collaborazione con il Segretariato Sociale RAI, che si svolgerà a Torino in data 19 febbraio 2005.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Poligrafico Roggero & Tortia con sede in Beinasco, Via Frejus n. 5 (omissis), per un importo complessivo di Euro 9.226,34=

Editrice La Stampa S.p.A. con sede in Torino, Via Marengo 32 (omissis) per un importo complessivo di Euro 1.635,00= o.f.c.

Di demandare ad un successivo atto determinativo l'impegno delle spese, tenuto conto che l'accantonamento delle somme a copertura di tali spese è stato effettuato con la D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 avente per oggetto: L.R. n. 38 del 24/12/2004. Accantonamento di Euro 582.000,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per spese urgenti di funzionamento., e considerato che, detratte le somme già utilizzate, ad oggi l'accantonamento n. 100278 sul Cap. 10330/2005, è sufficiente alla copertura dell'impegno di cui alla presente determinazione.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 23 febbraio 2005, n. 26

D.G.R. n.8-14533 del 10.01.2005. Iniziative di supporto alle specifiche campagne di comunicazione. Affidamento incarico. Spesa Euro 7.560,00. Cap.10340/05 A.n.100280

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In esecuzione alla D.G.R.n. 8-14533 del 10.01.2005 di supportare le campagne di comunicazione realizzate in collaborazione con le altre Direzioni Regionali acquistando dall'editore C.T.I. S.c.r.l., corrente in Torino 10125, Via Lombroso n.4 A, (omissis), n. 6 annunci f.to mezza pagina colore sul quotidiano Torino Cronaca per un importo complessivo di Euro 7560,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa complessiva di Euro 7.560,00 si fa fronte con le risorse di cui al Cap.10340/2005 A.n.100280 disposte con D.G.R.n. 8-14533 del 10.01.2005.

L'importo sarà liquidato previa presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 23 febbraio 2005, n. 27

DGR n. 8-14533 del 10.01.2005. Realizzazione e stampa del terzo numero della rivista "La Salute in Piemonte". Affidamenti incarichi. Spesa di 43.080,00 cap. 10370/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare per i motivi espressi in premessa, gli incarichi necessari per la realizzazione, la stampa e la spedizione del terzo numero della rivista "La Salute in Piemonte", ai soggetti economici sotto indicati:

- Agenzia Lorenzo Strona & Partners corrente in Borgomanero - Viale A. Marazza, 30 - (omissis) - per il coordinamento editoriale - redazione (assistenza tecnica), editing - impaginazione, ricerca iconografica - illustrazioni - grafica editoriale - esecutivi bozze - fornitura immagini di repertorio e relativi diritti, per un importo complessivo di Euro 19.080,00 IVA compresa;

- Stige S.p.A. corrente in San Mauro (TO) -10099-, - Via Pescarito 110 - (omissis), l'incarico per la stampa della rivista La salute in Piemonte, in 100.000 copie f.to 21x28 chiuso, 42x28 aperto, stampa 4 colori in bianca e 4 colori in volta su carta patinata opaca di gr.130/mq, confezione 2 punti metallici, cellophanatura singola abbinamento di una rivista + 1 allegato per n.90.000 copie, confezione pacchi da 100 per un importo complessivo Euro 21.580,00 compresa IVA 4%;

- Geodis ZUST Ambrosetti S.p.A. corrente in Trofarello - Via Molino della Splua, 2 (omissis) - per il ritiro, spedizione e consegna del materiale alle ASL del Piemonte per un importo di Euro 2.420,00 IVA compresa.

La spesa complessiva di Euro 43.080,00 è impegnata sul cap. 10370 acc. 100281 del bilancio per l'anno 2005 e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 29

Variazione beneficiario alle determine n. 436,n.437,n.438 del 23.11.2004.Nessun movimento contabile

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di continuare la collaborazione con la testata L'Anco-ra modificando gli allegati alle determinazioni n. 438, n.437, n.436 del 23 novembre 2004 indicando come soggetto economico anziché Publispes di Eugenio Caviglia, Publispes srl (omissis) P.za Duomo 6 Acqui Terme.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.1

D.D. 24 febbraio 2005, n. 30

Acquisizione spazi per la prosecuzione di campagne istituzionali - Spesa Euro 17.388,00= Cap. 10340/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 8-14533 del 10.1.2005 l'acquisizione di spazi informativi su riviste numeri unici settimanali ecc.. per la prosecuzione di campagne istituzionali per un importo di Euro 17.388,00=

Di autorizzare la collaborazione con :

Editrice Nord Ovest con sede in Alessandria V. Ugo Foscolo 5 (omissis) per un importo di Euro 2.388,00= Iva compresa

Promomedia sas con sede in Cavarzere V. Ca labia 84 (omissis) per un importo di 15.000,00=

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente viste per la regolarità del servizio

Alla spesa di Euro 17.388,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2005 acc. 100280

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 31

Prosecuzione realizzazione agenzia Piemonte Informa. Spesa Euro 4.000,00Cap. 10370/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 4.000,00 a fronte della spesa sostenuta per la prosecuzione dell'uscita dell'Agenzia settimanale Piemonte Informa.

Di proseguire la collaborazione con:

-Ditta Primavisione, Via Principi D'Acaja 57 Torino (omissis) per un importo di Euro 425,00

-Ditta Copisteria Cornia, C.so Vinzaglio 17 Torino (omissis) per un importo di Euro 3.575,00.

Di provvedere alla liquidazione delle fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 4.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2005 Acc. 100281.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 32

Prosecuzione inserimento Piemonte Informa sul sito internet della Regione Piemonte. Spesa Euro 2.880,00 Cap. 10370/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 l'impegno della somma di Euro 2.880,00 a fronte della spesa sostenuta per la realizzazione della rassegna stampa quotidiana e periodica telematica per il bimestre marzo/aprile 2005.

Di autorizzare la prosecuzione di collaborazione con la ditta Show.it, C.so Svizzera 185/b Torino (omissis) per un importo complessivo di Euro 2.880,00 e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente firmate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 2.880,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2005 Acc.100281.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 33

Prosecuzione realizzazione rassegna stampa quotidiana e locale. Spesa Euro 9.504,00. Cap. 10320/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 l'impegno della somma di Euro 9.504,00 a fronte della spesa sostenuta per la realizzazione della rassegna stampa quotidiana e periodica telematica per il bimestre marzo/aprile 2005.

Di autorizzare la prosecuzione di collaborazione con la ditta Micro-Shop con sede in Torino, C.so Matteotti, 57 (omissis) per un importo complessivo di Euro 9.504,00 e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente firmate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 9.504,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2005 Acc.100277.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.1

D.D. 24 febbraio 2005, n. 34

Impegno spesa e liquidazione fatture relative all'organizzazione della presentazione delle tre tappe piemontesi dell'88 giro d'Italia. Spesa Euro 4.461,20 Cap. 10330/2205

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 8-14533 del 10.1.2005 l'impegno di spesa relativo all'organizzazione della presentazione delle tre tappe piemontesi dell'88° Giro d'Italia svoltosi presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale in data 2. febbraio 2005 di cui alla determinazione 18 del 1.2.2005

Di autorizzare la liquidazione delle fatture emesse dai seguenti soggetti economici:

Centro Incontri dell'Unione Industriale Spa con sede in Torino V. Fanti 17 (omissis) per un importo complessivo di Euro 2.892,00 Iva compresa

Cisalpinia Tour S.p.A. con sede in Rosta C.so Moncenisio 41 (omissis) per un importo di Euro 244,20=

Ital Jolly S.p.A. Hotel Ambasciatori con sede in Torino V. Bellini 6 (omissis) per un importo di Euro 125,00=

Laura Ghislandi (omissis) per un importo di 1.200,00 Euro

Alla spesa di Euro 4.461,20= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2005 acc. 100278

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 24 febbraio 2005, n. 36

DGR 8-14533 del 10.1.2005 - Iniziativa di comunicazione relativa all'analisi dei meccanismi di back e front office e delle potenzialità relazionali con il cittadino e gli opinion leaders - affidamento incarico - spesa di euro 6.000,00 (cap 10330/05 (A. 100278)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dar corso alla realizzazione degli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione uno step intermedio di verifica finalizzato anche a far emergere le competenze e le conoscenze interne esistenti, per quanto riguarda l'analisi delle strategie e dei meccanismi di back e di front office, oltrechè della potenzialità relazionali con il cittadino e con gli opinion leaders, secondo le modalità espresse in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando il relativo incarico a

Maieutike Techne, via Canova 8, 20145 Milano, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 6.000,00;

Di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di euro.6.000,00 si fa fronte con le risorse accantonate con DGR 8-14533 del 10.1.2005 sul cap. 10330/05 (A. 100278)

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 24 febbraio 2005, n. 37

Impegno spesa e liquidazione fatture relative all'organizzazione di convegni presso il Centro Incontri della Regione Piemonte in materia di urbanistica. Spesa Euro 1.500,00= Cap. 10330/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 8-14533 del 10.1.2005 l'impegno di spesa relativo all'organizzazione di convegni presso il Centro Incontri della Regione Piemonte in materia di urbanistica"

Di autorizzare la liquidazione delle fatture emesse dai seguenti soggetti economici:

- Mario Damasco (omissis) per un importo di Euro 500,00 o.f.c.

- Maurizio Tropeano (omissis) per un importo di Euro 500,00 o.f.c.

- Gian Piero Amandola (omissis) per un importo di Euro 500,00 o.f.c.

Alla spesa di Euro 1.500,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2005 acc. 100278

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 24 febbraio 2005, n. 38

Impegno spesa e liquidazione fatture relative all'organizzazione della presentazione della collana "Temi per il paesaggio" di cui alla determinazione 21 dell'8.2.2005. Spesa Euro 4.129,55 Cap. 10330/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 8-14533 del 10.1.2005 l'impegno di spesa relativo all'organizzazione della presentazione della collana "Temi per il paesaggio di cui alla determinazione 21 dell'8.2.2005.

Di autorizzare la liquidazione delle fatture emesse dai seguenti soggetti economici:

G.V. Gobbino e C con sede in Torino V. Monti 12/1 (omissis) per un importo di Euro 2079,55= o.f.c.

Palazzo Barolo con sede in Torino V. delle Orfane 8 per un importo di Euro 1.550,00= o.f.c.

Giuseppe Rovera giornalista Rai (omissis) per un importo di Euro 500,00 o.f.c.

Alla spesa di Euro 4.129,55= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2005 acc. 100278

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 25 febbraio 2005, n. 39

Partecipazione organizzativa alla giornata di Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2005 del Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte. Spesa Euro 3.021,02 Cap. 10330/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005, l'impegno della somma di Euro 3.021,02= a fronte delle spese per la partecipazione organizzativa della Regione Piemonte per l'organizzazione della giornata di inaugurazione dell'anno giudiziario 2005 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte che si svolgerà a Torino in data 26 febbraio 2005.

Di autorizzare la collaborazione con il Centro Congressi dell'Unione Industriale S.p.A. con sede in Torino, Via Fanti 17 (omissis) per un importo complessivo di Euro 3.021,02= o.f.c. e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa di Euro 3.021,02= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 Cap. 10330 acc. 100278.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 25 febbraio 2005, n. 40

Integrazione Determinazione 418 del 16.11.2004 relativa all'acquisto di permessi di transito e sosta in zona a traffico limitato

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ad integrazione della precedente determinazione n. 418 del 16/11/2004, l'acquisto di ulteriori permessi di transito in zona di transito limitata che consentono il raggiungimento degli immobili regionali siti nella suddetta zona, da destinare a dipendenti regionali che utilizzano l'auto privata per motivi di servizio

Di autorizzare la cassa economale ad anticipare le somme in appresso specificate:

Euro 220,00= tramite assegno circolare intestato alla GTT S.p.A. (Divisione T.P.L. - B.U.P. Servizio Clienti ZTL - Corso Turati 13/D - 10128 Torino TO) (omissis)

Euro 150,00= tramite assegno circolare intestato al Tesoriere Civico della Città di Torino a favore della Città di Torino Divisione Ambiente e Mobilità Settore Pianificazione Trasporti, Via Garibaldi 23 bis (omissis).

Alla spesa complessiva di Euro 370,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla determinazione n. 418 del 16/11/2004 (Imp. 6046).

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 28 febbraio 2005, n. 41

DGR n. 71-14698 del 31/05/2005. Prosecuzione dell'incarico di consulenza per attività di relazioni pubbliche a supporto della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale. Spesa di Euro 33.750,00 sul cap. 10870 del bilancio 2005 (Acc.100273)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, in esecuzione della DGR n. 71-14698 del 31/01/05 la somma di Euro 33.750,00 sul cap. 10870 (Acc. 100273) a favore della dr.ssa Rosanna Bonelli (omissis), per la prosecuzione dell'incarico di consulenza specialistica in materia di promozione dell'immagine istituzionale, per le attività di relazioni pubbliche a supporto della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale, sino al 15/05/05.

L'importo di Euro 33.750,00, comprensivo di oneri fiscali, contributivi e spese di trasferta funzionali all'incarico, sarà erogato a scadenze bimestrali, nella misura di Euro 15.000,00 (IVA inclusa) per i primi due bimestri del 2005, e nella misura di Euro 3.750 (IVA inclusa) alla fine del mese di scadenza della collaborazione, prevista per il 15/05/2005, previa presentazione di fatture vistate per regolarità dal Direttore regionale della Comunicazione istituzionale.

Alla spesa complessiva di Euro 33.750,00 si farà fronte con le risorse accantonate dalla DGR n. 71-14698 del 31/01/05 sul cap. 10870 (Acc.100273) del bilancio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, come previsto dallo Statuto e dell'art.16 del DPGR n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 28 febbraio 2005, n. 42

D.G.R.n.47-11385 del 23.12.2003, D.G.R.n.44-14623 del 24.01.2005. Programma Regionale Infea relativo alla Tutela e Risanamento Ambientale-Programmazione Gestione Rifiuti. Progetto comunicazione raccolta differenziata. Affidamento incarichi. Spesa Euro 108.670,00 Cap.15250/05 Ac.n.100095

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso alla seconda fase del progetto di comunicazione relativo all'avvio campagna di comunicazione e sensibilizzazione verso la popolazione relative alla tematiche della gestione e smaltimento rifiuti come descritto in premessa, secondo le disposizioni previste da D.G.R. n.47-11385 del 23.12.2003 relativa al Programma Regionale IN.F.E.A. per gli anni 2004/2005 e D.G.R. n. 44-14623 del 24.01.2005 relativa al programma delle attività relative alla Tutela e Risanamento Ambientale-Programmazione Gestione Rifiuti.

Di affidare mediante lettera commerciale e secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, i seguenti incarichi:

- Clear Channel Italy Outdoor Media Company s.r.l., (omissis), l'incarico per l'acquisto di un circuito di poster f.to 6x3 per 14 gg. complessivi Euro 13.200,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- Caligaris Pubblicità, (omissis), l'incarico per l'acquisto di un circuito di posizioni f.to 100x140, posizioni f.to 6x3, posizioni f.to 140x200 per 14 gg. complessivi Euro 18.000,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- Ipas S.p.a, (omissis), l'incarico per l'acquisto di un circuito di poster f.to 6x3, 100x140 per 14 gg. Complessivi Euro 19.000,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- N.P.A., (omissis), l'incarico per l'acquisto di un circuito di poster f.to 6x3, manifesti f.to 140x200, complessivi Euro 8.000,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- Pes S.r.l., (omissis), l'incarico per l'acquisto di un circuito di poster f.to 6x3 per 14 gg. complessivi Euro 4.000,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- Olcese, (omissis), l'incarico per l'acquisto di un circuito di poster f.to 6x3 e posizioni f.to 100x140 complessivi Euro 12.000,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- Avip (omissis), circuito di poster f.to 6x3 e manifesti f.to 100x140, per 14 gg. Complessivi Euro 11.000,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- Keller Industrie Grafiche, (omissis), l'incarico per l'integrazione della stampa dei depliant precedentemente previsti nel formato aperto 29,7x21, chiuso 10x21, 4 colori b/v su carta patinata da gr.135, ad un opuscolo f.to aperto 30x21, chiuso 15x21 composto da 16 pagine autocopertinato in copie 161.000, per un importo complessivo di Euro 9.000,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Studio Sessanta, (omissis), l'incarico per la realizzazione di ulteriori esecutivi di campagna predisposti nei vari formati per le differenti testate un preventivo di Euro 4.000,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Bagarre S.r.l., (omissis), l'incarico per l'acquisto dei diritti di utilizzo delle immagini di campagna per un importo complessivo di Euro 3.254,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Torino Incontra Centro Congressi della Camera di Commercio, (omissis), l'incarico per il noleggio della sala da Cavour, proiettore, radiomicrofono, puntatore laser, spazio hall, spazio risTorino, servizio tecnico, servizio consolle per accrediti, per un importo complessivo di Euro 2.500,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- A.G.G. Printing, (omissis), che ha garantito la consegna nei tempi richiesti, l'incarico per la stampa di n.10 poster f.to 6x3 e n.100 manifesti f.to 140x200 per un importo complessivo di Euro 4.716,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Gli importi saranno liquidati mediante accredito sul-conto corrente bancario indicato dai beneficiari previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di Euro Euro 108.670,00 si fa fronte con impegno da effettuare sul cap.15250/2005 Accantonamento n.100095. disposto con D.G.R. n.44-14623 del 24.01.2005.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 28 febbraio 2005, n. 43

DGR n. 8-14533 del 10.01.2005. Conferenza stampa di "Aspettando Ziggy Stardust - Piemonte Music Festival". Affidamento incarico. Spesa di Euro 1.440,00. Capitolo 10330/05 (acc. 100278)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari all'analisi delle attività di comunicazione del Festival nel loro complesso e di affidare con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi, ai seguenti soggetti economici:

* M.A.S. Juarra srl, (omissis), per l'affitto della sala Foyer Teatro Juarra (Cafè Procope), comprensivo di tavolo per i relatori, tecnico e un buffet per 50 persone, ha presentato un preventivo complessivo di Euro 1.440,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa complessiva di Euro 1.440,00 si può far fronte nella misura di:

* Euro 1.440,00 sul cap. 10330/05 (acc. 100278), accantonati con DGR 8-14533 del 10.01.2005.

e saranno liquidate a presentazione di fatture vistate per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 7.2

D.D. 17 febbraio 2005, n. 47

Formazione Obiettivo: Progetto - Corso di Aggiornamento per Direttore Lavori delle squadre idraulico-forestali della Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Corso di aggiornamento per Direttore Lavori delle squadre Idraulico-Forestali della Regione Piemonte" presentato dalla Direzione Economia Montane e Foreste e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 22 febbraio 2005, n. 48

Rinnovo SW Compendio Farmaceutico Telematico per l'anno 2005. Affidamento incarico Farmadati Italia s.r.l. Impegno di spesa Euro 660,00 sul cap. 10640/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Farmadati Italia s.r.l. l'incarico relativo alla fornitura del SW Compendio Farmaceutico Telematico, alle condizioni del contratto che sarà stipulato per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) L.R. 8/84;

- di approvare ed impegnare la spesa di Euro 660,00 o.f.i. imputandola sul cap. 10640/05 (acc. n. 100361);

- di provvedere a liquidare la somma impegnata dietro presentazione di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 22 febbraio 2005, n. 49

Rinnovo contratto di assistenza e manutenzione della procedura informatizzata dei concorsi. Affidamento incarico Schema Progetti s.n.c. Impegno di spesa Euro 2.009,63 sul cap. 10635/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rinnovare i contratti di assistenza e manutenzione relativi ai software di cui alle premesse con la Schema Progetti s.n.c.;

- di impegnare sul cap. 10635/05 (acc. n. 100360) la somma di Euro 2.009,63 o.f.i. per i suddetti rinnovi;

- di provvedere a liquidare la somma impegnata dietro presentazione di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.6

D.D. 22 febbraio 2005, n. 50

Spese per la spedizione di corrispondenza. Assunzione di impegno di spesa per l'anno 2005 di Euro 900.000,00 (cap.10450/05 acc.10031)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 900.000,00 sul cap. 10450/2005 (acc.100301) da liquidare a favore delle Poste Italiane S.p.A. - CMP Torino Nord per far fronte alle spese derivanti dalla affrancatura per la spedizione della corrispondenza di tipo ordinaria e raccomandata e dalla gestione del libretto per la spedizione di corrispondenza di tipo Target, senza la materiale affrancatura.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art.65 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.6

D.D. 22 febbraio 2005, n. 51

Servizio di ritiro e consegna della corrispondenza ordinaria, raccomandata, prioritaria e dei pacchi alle poste italiane ed alle varie sedi regionali site in Torino e di

consegna documenti, plichi e stampati vari a privati ed Enti pubblici dall'01.01.2005 al 31.12.2005. Assunzione impegno di spesa per l'anno 2005 di Euro 80.000,00 (cap.10450/05)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare, la somma di euro 80.000,00 sul capitolo di spesa 10450/2005 (acc.100301) da liquidare a favore della Ditta Zuccarini Carla, (omissis), per far fronte agli adempimenti relativi al servizio di ritiro e consegna della corrispondenza ordinaria, raccomandata, prioritaria e dei pacchi alle Poste Italiane ed alle varie sedi regionali site in Torino e di consegna documenti, plichi e stampati vari a privati ed Enti Pubblici per il periodo 01.01.2005 - 31.12.2005.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art.65 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.6

D.D. 22 febbraio 2005, n. 52

Fornitura divise del personale regionale avente diritto art.37 L.R.22/74, assunzione impegno di spesa di euro 3708,00 (cap.10270/05)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di Euro 3708,00 sul cap. 10270/2005 (acc.100161) di cui Euro 2304,00 da liquidare a favore della ditta Covent Garden (omissis) ed Euro 1404,00 da liquidare a favore della ditta Gino Baudino (omissis), per far fronte agli oneri derivanti dall'acquisizione dei capi di vestiario sopracitati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art.65 dello statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 23 febbraio 2005, n. 53

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 3.110,00 (cap.10280/05)

(omissis)
Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 23 febbraio 2005, n. 54

Realizzazione del corso di formazione "Strutture organizzative della Regione Piemonte" rivolto al personale

dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 873,00 (cap.10280/05)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di realizzare il corso di formazione "Strutture organizzative della Regione Piemonte" previsto dal Piano di Formazione 2005;

- di affidare l'incarico ai dipendenti regionali Ancilli Mario, Garofalo Erminia, Morra Rosanna, Velo Marina;

- di corrispondere ai docenti così individuati il compenso giornaliero lordo di euro 450,00, per una spesa complessiva di euro 675,00; compenso da comunicarsi alla Direzione regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni;

- di provvedere con lettera, senza ulteriore atto determinativo, all'affidamento dell'incarico dei formatori interni;

- di autorizzare l'utilizzo della Sala Azzurra, struttura interna al Palazzo di C.so Regina Margherita 174 Torino occupato dalla direzione 7 della Regione Piemonte, e di mettere a disposizione gli strumenti didattici di proprietà della Regione Piemonte;

- di affidare alla Caffetteria Principe di Rosalba Rini-C.so Principe Eugenio 3/A- 10152 Torino, la realizzazione del servizio di coffee-break, prevedendo una spesa complessiva di euro 198,00 per le due giornate formative, con il pagamento delle prestazioni effettuate, tramite il servizio di Cassa Economale, previa verifica da parte della Direzione Organizzazione delle Risorse Umane delle prestazioni effettuate;

- di impegnare la spesa complessiva di euro 873,00 sul cap. 10280 del bilancio regionale 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 25 febbraio 2005, n. 55

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 3.728,33 (cap.10280/05)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 3.728,33 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap.10280 del bilancio regionale 2005;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 25 febbraio 2005, n. 56

Realizzazione del "Rapporto 2004 sulla Banda Larga in Piemonte". Affidamento incarico Between S.p.A. Impegno di spesa Euro 33.600,00 sul cap. 10640/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare a Between S.p.A. l'incarico relativo alla realizzazione del "Rapporto 2004 sulla Banda Larga in Piemonte";

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. D) L.R. 8/84;

- di impegnare e imputare la spesa di Euro 33.600,00 o.f.i. sul cap. 10640/05 (acc. n. 100361);

- di provvedere al pagamento della somma impegnata entro 60 gg. dal ricevimento di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 28 febbraio 2005, n. 57

Integrazione della D.D. n. 8 del 20.1.2005 relativa all'impegno per l'esercizio 2005 sul capitolo 10240 "Rimborso agli Enti di provenienza di assegni di carattere continuativo e di oneri per personale comandato". Spesa di Euro 485.000,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 485.000,00 integrando l'impegno n. 29 già assunto con D.D. n. 8 del 20.1.2005 sul capitolo 10240/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 8.4

D.D. 23 febbraio 2005, n. 4

IRES - Contributo annuo 2005 - Impegno di spesa di euro 4.200.000,00 sul cap. 10960/2005 (UPB 08041). Applicazione L.R. 2/2005, art. 3, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

-di impegnare sul cap. 10960/2005 (UPB 08041) la spesa di euro 4.200.000,00 quale contributo di funzionamento per l'anno 2005 a favore dell' I.R.E.S.;

-di dar corso con immediatezza alla fase liquidatoria limitatamente alla somma di euro 2.100.000,00.

-di rinviare la liquidazione della restante somma all'inizio del secondo semestre dell'esercizio finanziario in corso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Corgnati

Codice 9.3

D.D. 18 febbraio 2005, n. 27

Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della sig.ra Follis Maria Pia, titolare della Tabaccheria contrassegnata con codice lottomatica TO2236 e codice regionale 130021580023

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.7

D.D. 25 febbraio 2005, n. 31

Determinazione fondo per l'anno 2005 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato al personale dirigente ai sensi art. 26 C.C.N.L. 23.12.1999 area dirigenziale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di quantificare il fondo per l'anno 2005 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato al personale dirigente ai sensi dell'art. 26 C.C.N.L. 23.12.1999 - area dirigenza - così come indicato nell'Allegato 1 alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante.

Il fondo come sopra determinato è riferito sia al personale assegnato al ruolo della Giunta che al ruolo del Consiglio.

Il dispositivo della presente determinazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 25 febbraio 2005, n. 33

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio di riscossione alla delegazione Aci di Trecate "P.G.L. snc di Pisoni, Giordano e Leone" codice McTc ANO1157, soggetto operante tramite il polo telematico ACI

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche regionali nella Regione Piemonte, con decorrenza immediata, la Delegazione "P.G.L. snc di Pisoni, Giordano e Leone, cod. McTc ANO1157, (omissis);

Il soggetto è autorizzato ai sensi della Legge 8 Agosto 1991, n.264 ed è operante tramite il polo telematico ACI.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 10.2

D.D. 2 febbraio 2005, n. 117

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Novara, Biella, Vercelli e province. Nomina del collaudatore (Cap. 10490/2003)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di conferire all'ing. Enrico Crescimanno in servizio presso il Settore Tecnico della Direzione Patrimonio e Tecnico, l'incarico di collaudo tecnico amministrativo delle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Novara, Biella, Vercelli e province;

* di dare atto che le relative prestazioni saranno compensate ai sensi dell'art. 18 della legge 109/1994 e del regolamento per la ripartizione degli incentivi approvato con deliberazione della Giunta Regionale 9.7.2001, n. 11-3432.

Con successivo provvedimento, che riguarderà le risultanze del collaudo, si procederà ad autorizzare il pagamento della relativa spesa mediante l'utilizzo dei fondi già impegnati con la determinazione n. 204 del 27.2.2003 sul cap. 10490 del bilancio regionale per l'esercizio 2003 - I. 696.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 febbraio 2005, n. 118

Associazione Sportiva Dilettantistica "A.P.S. Montiglio M.To", con sede in Montiglio Monferrato (AT). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "A.P.S. Montiglio M.To", con sede in Montiglio Monferrato (AT), il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 3 febbraio 2005, n. 119

Definizione mediante accordo bonario della controversia insorta nell'esecuzione del contratto rep. n. 3644 del 21.2.2000 relativo all'esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Centro Conservazione e Restauro nella Reggia di Venaria Reale (TO): importo di Euro 938.300.= o.f.c

(omissis)
Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 4 febbraio 2005, n. 120

Determinazione n. 1087 del 01.10.2004. Cessione materiale. Parziale ritiro

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto che n. 3 armadi (Inv. 03252, Inv. 00571 e Inv. 03255), per i quali era stata autorizzata la cessione unitamente ad altri beni alla Croce Verde di Villalvernia per effetto della determinazione n. 1087 del 01.10.2004, sono stati riutilizzati dagli uffici di Alessandria - Via Amendola 1/E;

- di dare atto che pertanto gli armadi rimangono in carico al patrimonio mobiliare regionale;

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 4 febbraio 2005, n. 121

Servizio di stampa e diffusione di dieci numeri della rivista "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura".

Approvazione bando integrale, relativo estratto, documento complementare "Disciplinare di gara" e allegati

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto, il documento complementare "Disciplinare di gara", il "Modello Offerta Economica" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 febbraio 2005, n. 122

Comune di Frabosa Soprana (CN). Conciliazione con Società privata inerente precedenti alienazioni, senza autorizzazione, di terreni comunali gravati da uso civico su cui insistono, in parte, fabbricati già di proprietà privata, per complessivi mq. 9.729. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Frabosa Soprana (CN) a:

* sdemanializzare le aree gravate da uso civico, di complessivi mq. 9.729, ora distinte al NCT Fg. 27 - mapp. 19 - 20 - 25 - 26, provenienti da precedenti alienazioni non autorizzate e attualmente nel possesso esclusivo di fatto della Società "Immobiliare Prel S.r.l." nonché parzialmente occupata (mapp. 25 e 26) da fabbricati esistenti con relative pertinenze ora di proprietà della stessa Società;

* effettuare la conciliazione con la precitata Società per regolarizzare il possesso illegittimo delle aree in argomento, derivante da precedenti atti inficiati da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di questi ultimi al Comune, in via transattiva, della somma definitiva disposta secondo le indicazioni della Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici, indicata in premessa in netti euro 56.468,33, opportunamente aggiornata secondo l'indice ISTAT, come parimenti disposto dalla stessa Commissione;

* stipulare atti di vendita a favore della parte privata sopracitata al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, delle aree di complessivi mq. 9.729 in argomento;

* di subordinare la stipula dell'atto relativo alla conciliazione in argomento all'accettazione formale, da parte dei privati interessati, dell'importo definitivo netto determinato in Euro 56.468,33 (più adeguamento ISTAT), con versamento al Comune dello stesso entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente atto nonché alla rinuncia a ogni futura controversia, inerente l'argomento, nei confronti del Comune e dei dante causa;

* di disporre che l'importo determinato di cui sopra dovrà, se versato oltre al sessantesimo giorno, essere maggiorato della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto;

di dare atto che:

la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'autorità competente, fa venir meno i benefici previsti dalla D.G.R. n. 25-1910 del 07/01/2001, prorogata con la D.G.R. n. 14-8176 del 07.01.03, ulteriormente prorogata con la D.G.R. n. 55-14056 del 22.11.2004 e, nel caso di eventuale fallimento dell'esperimento di conciliazione, il Comune dovrà procedere alla reintegra dell'area gravata da uso civico con quanto ivi costruito, fatti salvi i dovuti congruagli per la parte economica, secondo legge;

questa Amministrazione si riserva la possibilità di ricalcolare analiticamente, sulla base di effettivi riscontri, o adeguare la parte economica della presente istanza, rispettivamente nei casi di conciliazione non giunta a buon fine o di revisione dei valori periziati, da parte dell'Ufficio del Territorio competente, in occasione di future verifiche a campione, disposte da questa Amministrazione, su richiesta delle parti (Comune - privati) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali;

il Comune di Frabosa Soprana (CN) dovrà investire tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione, comprese quelle già percepite all'epoca del primo atto nullo attualizzate, per la parte eventualmente non già investita secondo legge, in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27 e, nell'eventuale attesa, investire in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarle al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

il Comune di Frabosa Soprana (CN) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita con conciliazione che verrà stipulato con la parte privata relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 7 febbraio 2005, n. 123

Presa d'atto del cambiamento di locatore nel contratto di locazione relativo all'immobile sito in Torino, Via Avogadro n. 30 - sede di uffici

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto che la società RI.Estate S.p.A. con sede in Milano, Via Bagutta n. 20 è subentrata con de-

correnza dal 10.11.2004 in qualità di locatrice nel contratto di locazione rep. 9637 del 28.10.2004 relativo all'immobile sito in Torino, Via Avogadro n. 30, sede di uffici.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 8 febbraio 2005, n. 125

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di Call Center Integrato della Regione Piemonte. Approvazione dello schema di contratto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, lo schema di contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, al fine di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti del Società aggiudicataria, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa nonché della verifica, in corso di esecuzione, relativa alla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare, ai sensi della legge 30 luglio 2004 n. 191, al Settore Utenze ed al Settore Attività Negoziale e Contrattuale, la trasmissione alla Struttura Organizzativa Speciale Controllo di Gestione le determinazioni a contrarre e di affidamento del servizio in oggetto;

- di demandare agli uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 8 febbraio 2005, n. 126

Associazione per gli insediamenti universitari nella Città di Ivrea, con sede in Ivrea. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione per gli insediamenti universitari nella Città di Ivrea, con sede in Ivrea il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 8 febbraio 2005, n. 127

Fondazione Fedele Bergadano, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione Fedele Bergadano, con sede (omissis), il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 8 febbraio 2005, n. 128

Comune di Orbassano (TO). Conciliazione con privato inerente precedenti alienazioni, senza autorizzazione, di terreno comunale gravato da uso civico, originariamente di mq. 600, ora nel possesso dello stesso privato per mq. 248 e contestuale sanatoria, per diverso uso pubblico, della restante superficie. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Orbassano (TO) a:

* sdemanializzare l'area gravata da uso civico, di complessivi mq. 600 circa, distinta al NCT Fg. 17 - mapp. 28, proveniente da precedenti alienazioni non autorizzate e attualmente nel possesso esclusivo di fatto della Ditta "Giovenale S.s." solo più per una porzione di mq. 248, in seguito ad avvenute dismissioni per uso pubblico meglio specificate in premessa che con questo atto si regolarizzano formalmente;

* effettuare la conciliazione con la precitata Ditta per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area in argomento, derivante da precedenti atti inficiati da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di quest'Ultima al Comune, in via transattiva, della somma disposta dalla Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici, (euro 5.607,98) opportunamente aggiornata secondo l'indice ISTAT, come parimenti disposto dalla stessa Commissione;

* stipulare atto di vendita a favore della parte privata sopracitata al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, dell'area di complessivi mq. 600 circa in argomento, con obbligo di dismissione formale a titolo gratuito al Comune di Orbassano (TO),

della porzione di mq. 352, già di fatto dimessa, per uso pubblico (strade), in passato, senza la prescritta autorizzazione;

* di subordinare la stipula dell'atto relativo alla conciliazione in argomento all'accettazione formale, da parte del privato interessato, dell'importo determinato dalla precitata commissione in Euro 5.607,98 (più adeguamento ISTAT), con versamento al Comune dello stesso entro 60 (sessanta) giorni della pubblicazione del presente atto nonché alla rinuncia a ogni futura controversia, inerente l'argomento, nei confronti del Comune e dei dante causa;

* di disporre che l'importo determinato di cui sopra dovrà, se versato oltre al sessantesimo giorno, essere maggiorato della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto;

di dare atto che:

la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'autorità competente, fa venir meno i benefici previsti dalla D.G.R. n. 25-1910 del 07/01/2001, prorogata con la D.G.R. n. 14-8176 del 07.01.03, ulteriormente prorogata con la D.G.R. n. 55-14056 del 22.11.2004 e, nel caso di eventuale fallimento dell'esperimento di conciliazione, il Comune dovrà procedere alla reintegra dell'area gravata da uso civico, fatti salvi i dovuti conguagli per la parte economica, secondo legge;

questa Amministrazione si riserva la possibilità di ricalcolare analiticamente, sulla base di effettivi riscontri, o adeguare la parte economica della presente istanza, rispettivamente nei casi di conciliazione non giunta a buon fine o di revisione dei valori periziati, da parte dell'Ufficio del Territorio competente, in occasione di future verifiche a campione, disposte da Essa stessa, su richiesta delle parti (Comune - privati) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali;

il Comune di Orbassano (TO) dovrà investire tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione, in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27 e, nell'eventuale attesa, investire in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarle al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

il Comune di Orbassano (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con la parte privata relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 febbraio 2005, n. 129

Comune di Donato (BI). Sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico previa

conciliazione con privati vari per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Donato (BI) a:

sdemanializzare le aree gravate da uso civico, attualmente nel possesso esclusivo di fatto di privati, come sotto meglio specificato;

effettuare la conciliazione con i sottoelencati privati per regolarizzare il possesso illegittimo delle aree in argomento, dietro versamento da parte di questi ultimi al Comune, in via transattiva delle somme a fianco di ciascuno indicate (comprendenti delle spese procedurali, così come determinate dal Comune di Donato nelle proprie Deliberazioni) ed accettate dai medesimi a seguito della sottoscrizione dei verbali di conciliazione:

1) Sig.ra Spando Paola e Spando Emanuele (eredi di Spando James) fg. 5 mapp. 213 di mq. 2190, Fg. 5 mapp. 198 di mq. 1900, Fg. 5 mapp. 201 di mq. 200, Fg. 5 mapp. 322 di mq. 82 fabbricato rurale, fg. 5 mapp. 323 mq. 4290 complessivi euro 2.892,37 (euro duemilaottocentonovantadue/37) ;

2) Sig.a Pozzo Lara e Pozzo Nico - Fg. 3 mapp. 6 di mq. 8680, Fg. 3 mapp. 58 di mq. 5890, Fg. 59 di mq. 170 fabbricato rurale, Fg. 3 mapp. 60 di mq. 5300 Fg. 3 mapp. 140 di mq. 3410, fg. 3 mapp. 144 di mq. 3380 complessivi Euro 6.429,04 (euro seimilaquattrocentonove/04);

3) Sig. Gamba Zelino Lino - Fg. 6 mapp. 147 di mq. 1910, Fg. 6 mapp. 256 di mq. 5660, Fg. 6 mapp. 495 di mq. 830, Fg. 6 mapp. 496 di mq. 390 complessivi Euro 1.515,01 (euro millecinquecentoquindici/01);

4) Sig. Pozzallo Angelo - Fg. 5 mapp. 36 di mq. 3140 Euro 1.348,64 (euro milletrecentoquarantotto/64);

5) Sig.ra Prola Clara - Fg. 3 mapp. 158 di mq. 10030 Euro 1.530,18 (euro millecinquecentotrenta/18);

6) Sig. Pozzallo Battista - Fg. 5 mapp. 170 di mq. 2350, Fg. 5 mapp. 171 di mq. 24 fabbricato rurale, Fg. 5 mapp. 172 di mq. 9880, Fg. 5 mapp. 243 di mq. 1200, Fg. 5 mapp. 251 di mq. 570, Fg. 5 mapp. 257 di mq. 1470, Fg. 5 mapp. 375 di mq. 120 fabbricato rurale, Fg. 5 mapp. 376 di mq. 10910, Fg. 5 mapp. 242 di mq. 3490, Fg. 5 mapp. 373 di mq. 12470, Fg. 5 mapp. 404 di mq. 360, Fg. 8 mapp. 113 di mq. 1100, Fg. 8 mapp. 114 di mq. 160 complessivi Euro 21.106,83 (euro ventunmilacentosei/83);

di disporre che gli importi dovuti dai summenzionati privati dovranno essere versati entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente atto, se versati oltre il sessantesimo giorno dovranno essere maggiorati della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto;

di dare atto che:

la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'autorità competente, fa venir meno i benefici previsti dalla D.G.R. n. 25-1910 del 07.01.2001, prorogata dalle D.G.R. n. 14-8176 del 07.01.2003 e n. 55-14056 del 22.11.2004 e, nel caso di eventuale fallimento degli esperimenti di conciliazione, il Comune dovrà procedere alla reintegra delle aree gravate da uso civico con quanto ivi costruito, fatti salvi i dovuti conguagli per la parte economica, secondo legge;

le conciliazioni oggetto del presente atto possono essere portate a termine singolarmente, indipendentemente dal buon esito delle altre che saranno le uniche destinatarie, se del caso, delle disposizioni di cui al paragrafo precedente;

il Comune di Donato (BI) dovrà investire tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione, con esclusione di quelle a rimborso dalle spese procedurali, in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27;

il Comune di Donato (BI) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di vendita che verranno stipulati con i privati relativamente alle istanze in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti le autorizzazioni di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 febbraio 2005, n. 130

Comitato Organizzatore Campionati Mondiali di Scherma Torino 2006 in breve "Comitato Mondiali di Scherma" - Torino 2006", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, del Comitato Organizzatore Campionati Mondiali di Scherma Torino 2006 in breve "Comitato Mondiali di Scherma - Torino 2006", con sede in Torino, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 febbraio 2005, n. 131

Comune di Bruzolo (TO). Mutamento temporaneo (anni 15) di destinazione d'uso di terreni comunali di uso civico in loc. Vernetto con concessione Amministrativa al Club Automodellismo Valle Susa, per la realizzazione di un sito atto ad ospitare attività e manifestazioni automodellistiche. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Bruzolo (TO) a:

- mutare temporaneamente - anni 15 - la destinazione d'uso di porzione del terreno comunale di uso civico distinto al NCT Fg. 22 mapp. 147p (ex n. 6) per complessivi mq. 10.000 per consentire la creazione di un sito per lo svolgimento di attività e manifestazioni Automodellistiche;

- di concedere - per anni 15 - il terreno indicato al paragrafo precedente al Club Automodellismo Valle Susa di Mattie ad una somma non inferiore ad Euro 480,00/anno; fermo restando l'impegno da parte del concessionario a sostenere tutti gli oneri derivanti dalla realizzazione delle opere di sistemazione, pulizia, recinzione e livellamento dell'area in questione;

- di dare atto che il canone di concessione suindicato dovrà essere aggiornato annualmente secondo gli indici di inflazione determinati dall'ISTAT;

di dare parimenti atto che i terreni in questione rimangono gravati da uso civico e pertanto disciplinati dalla L. 1766/27, dal DPR 616/77, sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 nonché alla direttive regionali formulate con le circolari 20 PRE/PT del 30.12.91 e 3 FOP del 04.03.97;

il Comune di Bruzolo (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento dando ulteriormente atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

le somme a qualsiasi titolo derivanti al Comune di Bruzolo dall'applicazione del presente provvedimento dovranno essere utilizzate secondo i disposti di cui all'art. 24 della Legge 16.06.27 n° 1766.

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonché derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 10 febbraio 2005, n. 133

Cessione in comodato gratuito di carrozzella elettrica all'Istituto Piccole Suore dei Poveri di Torino

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 febbraio 2005, n. 136

Indizione gara a procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di manutenzione straordinaria delle facciate, della copertura dell'edificio sito in Torino - Via Accademia Albertina 15/17 e del Torrione su Via Giolitti. Approvazione atti di gara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'indizione di gara a procedura aperta (pubblico incanto) ex art. 20 comma 1 L.109/94 s.m.i., art.76, comma 1, D.P.R. 554/99 e secondo disciplina D.P.R. 34/2000 e D.P.R. 222/03, D.Lgs. 30/04 e di procedere all'aggiudicazione delle suddette opere mediante appalto integrato (ex art. 19, comma 1, lett. b della legge 109/94 e s.m.i.) concernente la progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di cui sopra, con il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.;

- di procedere all'approvazione degli atti di gara costituiti dal bando di gara e relativo estratto, dal documento complementare "Disciplinare di gara, indicanti l'oggetto dell'appalto, l'elenco dei requisiti richiesti per la partecipazione, le modalità di presentazione dell'offerta, l'importo a base d'asta complessivo corrispondente ad Euro 1.435.105,83 oltre I.V.A., allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che alla spesa di Euro 1.679.295,66 si farà fronte per Euro 300.000,00 con i fondi del Cap. 23605 del bilancio 2004 (Accantonamento 100308) già impegnati con determinazione n. 1398 del 30.11.2004 - imp. n. 7673 e per Euro 1.379.295,66 con i fondi del corrispondente capitolo di bilancio 2005 - 2006";

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 febbraio 2005, n. 137

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti l'intervento di riqualificazione ed adeguamento alle norme di sicurezza del Palazzo Callori sito in Vignale Monferrato (Al). Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche individuandoli come segue:

* Dott.ssa Carla Cima - Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare - Presidente;

* Arch. Federico Finotto - Funzionario del Settore Tecnico - Componente;

* Ing. Ezio Giacobone - Funzionario del Settore Sicurezza - Componente;

* Arch. Elso Busca - Funzionario del Settore Sicurezza - Componente;

* Ing. Anna Maria Facipieri - Funzionario della Direzione Patrimonio e Tecnico - Componente.

- di demandare agli uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 11 febbraio 2005, n. 138

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato (A.N.P.S.) - Sezione Provinciale di Novara

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 11 febbraio 2005, n. 139

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Direzione Didattica IV Circolo di Novara

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 14 febbraio 2005, n. 141

Comitato Organizzatore Pinerolo Sport Events 2005, siglabile "Pinerolo LOC 05", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, del Comitato Organizzatore Pinerolo Sport Events 2005, siglabile "Pinerolo LOC 05", con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 febbraio 2005, n. 142

Comitato Organizzatore Cesana - San Sicario - Fraiteve Sport Events 2005, siglabile "San Sicario Ski 2005", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, del Comitato Organizzatore Cesana - San Sicario - Fraiteve Sport Events 2005, siglabile "San Sicario Ski 2005", con

sede (omissis) il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 16 febbraio 2005, n. 143

Comune di Chialamberto (TO). Istanza di spostamento di lavatoio di uso civico insistente su terreno di proprietà privata in loc. Fragne' su altro limitrofo, del medesimo proprietario a cura e spese dello stesso. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di dare atto al Comune di Chialamberto (TO) che, essendo stato dichiarato di uso civico dalla sentenza del Commissario Usi Civici di Torino citata in premessa il solo fontanile-lavatoio, non si darà corso all'istanza, avanzata dal Comune, di permuta di terreno di proprietà del sig. Vallino, con altro di proprietà dello stesso, mutando, d'ufficio, l'istanza in questione in richiesta di autorizzazione allo spostamento del fontanile-lavatoio di uso civico da un terreno di proprietà privata del sig. Vallino Felice su altro, limitrofo, di proprietà dello stesso sig. Vallino.

di autorizzare, in conseguenza a quanto determinato nel paragrafo precedente, il Comune di Chialamberto (TO) ad autorizzare lo spostamento del fontanile-lavatoio insistente su terreno di proprietà privata del sig. Vallino Felice dall'attuale posizione Fg. 51 mapp. 171 su altro, sempre di proprietà del sig. Vallino, al Fg. 51 mapp. 288, anche, eventualmente, attraverso la realizzazione ex-novo, sulla nuova area individuata, di un fontanile-lavatoio con le stesse caratteristiche di quello esistente che viene, in quest'ultima ipotesi, sgravato dal vincolo di uso civico che viene spostato su quello di nuova realizzazione.

di dare atto che:

- La presente autorizzazione è inerente alla sola ricollocazione del fontanile-lavatoio di uso civico, non essendo questa Direzione, competente ad effettuare determinazioni in merito ad un'eventuale ripristino della pretesa pre-esistente strada vicinale di collegamento tra i Comuni di Ceres e Groscavallo, oggetto dell'opposizione da parte di alcuni usocivisti alla suddetta ricollocazione in altro sito del fontanile-lavatoio di cui trattasi, eventuali ricorsi in merito a detto ripristino, quindi, dovranno essere avanzati presso altra, idonea, sede istituzionale;

- Tutte le spese necessarie alla ricollocazione del fontanile-lavatoio esistente ovvero quelle relative alla eventuale realizzazione, ex novo, di detto fontanile-lavatoio nel nuovo sito individuato sono a totale carico del Sig. Vallino Felice.

- Spetta al Comune di Chialamberto verificare la corretta localizzazione del fontanile-lavatoio in questione dal Fg. 51 mapp. 171 al mapp. 288 dello stesso Foglio e successivamente provvedere all'immediato allacciamento del fontanile medesimo sia alla rete dell'acquedotto sia alla rete fognaria;

- come già dichiarato dalla sentenza Commissariale citata, sarà cura degli usocivisti della Fraz. Fragnè provvedere al corretto utilizzo ed alla manutenzione del fontanile-lavatoio in questione, che mantenendo la propria

condizione di bene sottoposto a vincolo di uso civico è disciplinato dalla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposto ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/2004 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20/PRE-P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del marzo 1997;

- sarà cura del Comune di Chialamberto (TO) ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione.

- Eventuali spese notarili o equipollenti nonché quelle relative ad eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 16 febbraio 2005, n. 144

Licitazione privata per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per attività antincendio per il personale in servizio presso le aree protette regionali. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare le offerte tecniche individuandoli come segue:

* Sig. Giuseppe Canavese - Vice Direttore del Parco Alpi Marittime - Presidente;

* Sig. Andrea Maccioni - Guardiaparco dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Canavese - Componente;

* Sig. Guido Enrietti - Corpo volontari A.I.B. - Componente;

* Prof. Giovanni Bovio - docente presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino - esperto in materia di prevenzione degli incendi boschivi - Componente;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 febbraio 2005, n. 147

Fondazione FO.NE.SA - Fondazione Neoplasie Sanguine - Onlus, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche,

di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione FO.NE.SA - Fondazione Neoplasie Sangue - Onlus, con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 21 febbraio 2005, n. 148

Servizio di gestione del rischio inclusi i Servizi Assicurativi contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi e Dipendenti delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Piemonte. Rettifica determinazione n. 1469 del 24.12.2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rettificare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, la determinazione n. 1469 del 24.12.2004, dando atto che il premio relativo al Lotto 1, da liquidarsi allo Studio Tecnico Ravinale, con sede in Torino, C.so Stati Uniti 6, per il triennio 2005-2007 ammonta ad Euro 93.600,00 o.f.i. annui anziché ad Euro 70.000,00 annui;

- di demandare alla Direzione Programmazione Sanitaria l'integrazione dell'impegno disposto con la suddetta determinazione, per la differenza ammontante ad Euro 23.600,00 o.f.i.;

- di autorizzare la Società Marsh S.p.A., con sede in Milano - Viale Olona n. 2, ad incassare per nome e per conto, della Coassicurazione Cattolica Coop. a.r.l (Delegataria) - Zurigo Assicurazioni - Cattolica Aziende - QBE (co-delegatarie), affidataria del Lotti 2, 3 e 4 del servizio di cui all'oggetto, alla luce della delega di incasso conferitale dalle compagnie medesime, tutti i premi relativi ai predetti lotti per il triennio 2005 - 2007;

- di dare atto che Marsh S.p.A. dovrà dare evidenza contabile del premio pagato dalla committenza e corrisposto alle singole imprese codelegatarie;

- di demandare agli uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 21 febbraio 2005, n. 149

Associazione "Gruppo Italiano Tumori Rari - Gruppo Piemontesi Sarcomi" siglabile Associazione "GITR - GPS", con sede in Pianezza (TO). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto dell'Associazione "Gruppo Italiano Tumori Rari - Gruppo Piemontesi Sarcomi" siglabile Associazione "GITR - GPS",

con sede in Pianezza (TO). Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 21 febbraio 2005, n. 150

Preso atto rimozione attrezzature agricole da parte dell'I.P.L.A. S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che l'I.P.L.A. S.p.a. ha provveduto, per i motivi esposti in premessa, alla rimozione e allo smaltimento di macchinari e attrezzi agricoli concessi dalla Regione Piemonte a tale Ente in affitto per effetto del contratto Rep. n. 4418 del 05/06/2000, individuati nell'allegato D), capoverso e), al contratto medesimo e ubicati nella Tenuta Spazzacamini;

- di prendere altresì atto che trattasi di materiale da considerare fuori uso ai sensi dell'art. 14 della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di dare atto che, essendo beni fuori uso, la rimozione e lo smaltimento non hanno comportato un danno economico a carico dell'Amministrazione Regionale e che l'I.P.L.A. S.p.a. ha sostenuto direttamente gli oneri per lo smaltimento;

- di provvedere alla cancellazione dei beni dal patrimonio mobiliare regionale;

- di dare atto che dei beni individuati all'allegato D), capoverso e) del contratto citato risultano presenti nella Tenuta Spazzacamini, a seguito dello smaltimento, un rimorchio Scalvenzi 2 assi ribaltabile rosso, un rimorchio 1 asse non ribaltabile, un motocoltivatore Ferrari, un caricatore a pinza trainato e attrezzatura varia minuta d'officina tipo chiavi fisse, martelli, cacciaviti, etc.;

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 22 febbraio 2005, n. 161

Associazione della Regione Piemonte all'Ente Nazionale Italiano di Unificazione sito in Milano - Via Battistotti Sassi 11/b per l'anno 2005. Spesa di Euro 480,00. (Cap.10323/05). L.R.2/05 art.3, comma 2 (Spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di annullare la determinazione n.159 del 22.2.2005;

di rinnovare la quota annuale associativa per l'anno 2005 a carico della Regione Piemonte per la fornitura delle pubblicazioni edite dall'Ente UNI sito in Milano - (omissis) per una spesa di Euro 480.

Alla spesa di Euro 480,00 si fa fronte con i fondi del Cap.10323 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n.16-14564 del 17.1.2005 (A.100317).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 23 febbraio 2005, n. 163

Servizio assistenza programmata software Settore Tecnico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 705,60 (Cap. 10630/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di annullare la determinazione n. 153 del 22/02/2005;

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Sta Data S.r.l. (omissis) il servizio di assistenza, per la durata di anni uno, del programma software Metro Sicurezza Plus in dotazione al Settore Tecnico - Torino - Via Viotti n. 8 - al prezzo complessivo di Euro 588,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 705,60 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10630 del bilancio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A 100345).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 23 febbraio 2005, n. 164

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura e posa di targhe esterne ed interne in Corso Stati Uniti n. 1. Spesa di Euro 342,57 (cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Bigio Ing. Massimo di Torino (omissis) la fornitura e posa di n. 2 targhe interne e di una targa esterna presso i locali siti in Torino - C.so Stati Uniti, 1 - al prezzo complessivo di Euro 285,47 oltre I.V.A. e al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 342,57 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 23 febbraio 2005, n. 165

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende esterne parasole presso locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza n. 4/D. Spesa di Euro 4.532,30 (Cap. 10550/05) L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Strech Design s.r.l. (omissis) la fornitura e installazione di tende esterne parasole Mod. 79 B.Q. con motore FI-TEM presso i locali siti in Casale Monferrato, Strada Valenza n. 4/D - al prezzo complessivo di Euro 3.776,92 oltre I.V.A. al netto sconto del 2%;

di esonerare la Ditta sopracitata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n.8;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 4.532,30 si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A 100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 23 febbraio 2005, n. 166

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura carrello e scala Settore Gestione Amministrativa Attività Formative. Spesa di Euro 122,30 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di annullare la determinazione n. 155 del 22/02/2005;

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Gauna Giuseppe S.a.s. (omissis) la fornitura e posa di un carrello a due ruote Mod. Carmecanica art. O12A e di una scala a 4 gradini + pedana superiore Mod. Frammar Europiuma 125/N da assegnare al Settore Gestione Amministrativa Attività Formative - Torino - Via Magenta 12- al prezzo complessivo di Euro 101,92 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 122,30 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A.100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 23 febbraio 2005, n. 167

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura videoregistratore Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria. Spesa di Euro 1.532,88 (Cap. 10552/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di annullare la determinazione n. 158 del 22/02/2005;

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Studio Lenti a Contatto S.n.c. con sede legale in Torino - C.so Trapani 150 e Ufficio Vendite in Alessandria - Via Piacenza 13 - la fornitura di un videoingranditore presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria - P.zza Turati 4 - al prezzo complessivo di Euro 1.473,92 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 1.532,88 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A.100344).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 23 febbraio 2005, n. 168

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura lettore-registratore Settore Verifica ed Approvazione Strumenti Urbanistici. Spesa di Euro 43,51 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di annullare la determinazione n. 156 del 22/02/2005;

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ovrit Video S.r.l. (omissis) la fornitura di un lettore-registratore Mod. Sony Tcm 939 da assegnare al Settore Verifica ed Approvazione Strumenti Urbanistici - Torino - C.so Bolzano 44 - al prezzo complessivo di Euro 36,26 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 43,51 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A.100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 23 febbraio 2005, n. 169

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura accessori per fotocamere Settore Pianificazione Aree Protette. Spesa di Euro 584,33 (Cap. 10552/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di annullare la determinazione n. 157 del 22/02/2005;

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Smaf S.p.A. con sede in Milano e Filiale a Torino - C.so Turati 7- la fornitura di custodie e batterie per fotocamere in dotazione al Settore Pianificazione Aree Protette - Torino - Via Nizza 18 - al prezzo complessivo di Euro 486,94 al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di euro 584,33 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A.100344).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 23 febbraio 2005, n. 170

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura rilegatrice Struttura Controllo di Gestione. Spesa di Euro 492,74 (Cap. 10552/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di annullare la determinazione n. 154 del 22/02/2005;
- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta A. Ponzio S.n.c. (omissis) la fornitura e posa di una di una rilegatrice elettrica Mod. Rexel CB355E presso la Struttura Controllo di Gestione - Torino - C.so Bolzano 44 - al prezzo complessivo di Euro 410,62 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;
- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 492,74 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 100344).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 23 febbraio 2005, n. 172

Comune di Cumiana (TO). Manutenzione patrimonio boschivo su beni comunali gravati da uso civico. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Cumiana (TO) a:

- ordinare la sospensione temporanea dell'esercizio del diritto di uso civico, da parte delle collettività locali sui terreni comunali di uso civico, così come prestabilito da appositi progetti di taglio, che dovranno tener conto nella predisposizione, comunque, di garantire la possibilità dell'esercizio del diritto medesimo su altre aree comunali, stabilendo, altresì, la durata di tale sospensione in termini temporali,
- procedere ad una sistemazione complessiva delle aree sottoposte al vincolo di uso civico anche mediante l'attribuzione a ditta specializzata della progettazione dei lavori di gestione forestale;
- effettuare la manutenzione del patrimonio boschivo pubblico su terreni di proprietà comunale sottoposti al vincolo di uso civico mediante tagli del soprasuolo boschivo, predisposti a seguito della redazione di appositi Progetti di taglio, sottoposti all'approvazione del Corpo Forestale dello Stato;
- di dare atto che:
 - Il materiale legnoso, ritraibile dai tagli così come sopra meglio specificati, dovrà essere venduto direttamente ai residenti, secondo le richieste pervenute e soltanto per l'eccedenza potrà essere venduto ai non residenti secondo le normali procedure di alienazione, quali per esempio aste pubbliche;
 - Il materiale legnoso potrà essere venduto a partire da un prezzo di riferimento non inferiore ad Euro 0,5 al quintale e comunque di volta in volta potrà essere ride-terminato, da un tecnico specializzato incaricato dal Co-

mune, a seconda delle caratteristiche del materiale stesso;

- Il prezzo di vendita, come sopra stimato, dovrà essere, comunque, sottoposto a verifica di congruità da parte del Corpo Forestale dello Stato;

- le somme pervenute al Comune in virtù del presente provvedimento dovranno essere utilizzate dallo stesso per la realizzazione di opere di interesse generale della collettività ai sensi art. 24 L. 1766/27;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 23 febbraio 2005, n. 173

Comune di Cesana Torinese (TO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa di terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT, del Comune censuario di Mollieres, Fg. 3 mapp. 111 di mq. 118 per consentire la realizzazione da parte della soc. Erg Petroli S.p.A. di un impianto per la distribuzione di carburante . Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Cesana Torinese (TO) a mutare la destinazione d'uso del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT - Fg. 3 mapp. 111 di mq. 118 per darlo in concessione amministrativa alla Soc. "Erg Petroli S.p.A." per un periodo di anni 25 (venticinque), eventualmente rinnovabile, per consentire la realizzazione di un impianto per la distribuzione di carburante;

che il Comune di Cesana Torinese (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione che verrà stipulato con la Società Concessionaria relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione e la futura manutenzione di quanto richiesto e che, in difetto, la concessione rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

il terreno oggetto del presente provvedimento rimane gravato da uso civico, pertanto è disciplinato dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposta ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/2004, nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovrà essere restituita al Comune ripristinata, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del concessionario;

la concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto specificato in premessa, ovvero al canone annuo di Euro 258,44, che sarà oggetto annualmente della rivalutazione secondo l'indice di inflazione determinato dall'Istat; eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente in occasione di una verifica a campione disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune - Concessionario);

Il Comune di Cesana Torinese (TO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 23 febbraio 2005, n. 182

Fornitura di timbri e connessi servizi di manutenzione e riparazione. Impegno di spesa per l'anno 2005 di euro 10.327,60 o.f.c. (cap. 10430 acc. 100330/2005). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (Spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di annullare la determinazione nr. 177 del 23/02/2005;

di impegnare la somma di euro 10.327,60 o.f.c. per il pagamento, per l'anno 2005, della fornitura triennale di timbri e servizi di manutenzione annessi, affidata alla Ditta Vigliani (omissis) con determinazione n. 310 dell'1.4.2003;

di esonerare la predetta ditta dal versamento della cauzione per effetto del ribasso praticato del 2%.

Alla spesa di euro 10.327,60 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2005 Acc. 100330.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 23 febbraio 2005, n. 183

Fornitura di pubblicazioni periodiche agli uffici regionali. Affidamento a trattativa privata alla Libreria Giuridica Edinform S.r.l. Spesa di euro 30.630,79 o.f.c. (cap. 10325/2005 acc. 100318). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (Spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di annullare la determinazione nr. 180 del 23/02/2005;
di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Libreria Giuridica Edinform S.r.l., (omissis), la fornitura di cui in premessa, al prezzo complessivo di Euro 30.630,79, al lordo degli oneri fiscali;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Economato - Autocentro - Centro stampa, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97.

Alla spesa derivante dal suddetto contratto, valutata in Euro 30.630,79 o.f.c., si farà fronte con lo stanziamento sul capitolo 10325 del bilancio per l'esercizio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 23 febbraio 2005, n. 184

Sottoscrizione degli abbonamenti per l'anno 2005 alla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana". Spesa di euro 18.420,00 (cap. 10325/2005 acc. 100318). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (Spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di annullare la determinazione nr. 181 del 23/02/2005;
di impegnare, per i motivi di cui in premessa, la somma di euro 18.420,00 sul capitolo 10325 del bilancio per l'esercizio 2005, a favore della Giuridica Edinform s.r.l., (omissis)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.1

D.D. 23 febbraio 2005, n. 185

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura taglierina e rilegatrici uffici vari. Spesa di Euro 701,36 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta A. Ponzio S.n.c. (omissis) la fornitura e posa di una taglierina da tavolo Mod. Markin Stella 42SE e di una rilegatrice-perforatrice Mod. Rexel CB 355, corredata da spirali, presso il Settore Gestione Amministrativa Attività Formative - Torino - Via Magenta 12 - e di una rilegatrice Mod. Rexel CB 355, corredata da spirali, presso la Direzione Patrimonio e Tecnico - Torino - Via Viotti 8

- al prezzo complessivo di Euro 584,47 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 701,36 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 24 febbraio 2005, n. 186

Comitato Organizzatore Locale Bardonecchia Sport Events 2005, siglabile "Bardonecchia LOC 05" con sede in Torino. Provvedimento in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, del Comitato Organizzatore Locale Bardonecchia Sport Events 2005, siglabile "Bardonecchia LOC. 05", con sede (omissis) il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 24 febbraio 2005, n. 187

Pagamento bollette e bollette-fatture emesse dalla SMA Societa' Metropolitana Acque Torino S.p.A. e dagli Acquedotti diversi con riferimento all'anno 2005. Spesa presunta di Euro 98.000,00 o.f.c. - Capitolo 10400/2005 - Accantonamento n. 100322. Art. 3 comma 2 della L.R. n. 2 del 17.02.2005 "spese obbligatorie"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 24 febbraio 2005, n. 188

Pagamento bollette e bollette-fatture Enel Distribuzione S.p.A., AEM Torino Distribuzione S.p.A., ACEA Elettrelletricita' S.p.A. di Roma e Atena Trading S.r.l. di Vercelli relative all'anno 2005. Spesa presunta di Euro 1.215.000,00 o.f.c. Capitolo 10402/2005 Accantonamento

n. 100323. Art. 3 comma 2 della L.R. n. 2 del 17.02.2005 "spese obbligatorie"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 24 febbraio 2005, n. 189

Fornitura di impiantistica per T.L.C. integrata fonia/dati e traffico telefonico, acquisizione di apparecchiature hardware e software necessarie alla connessione dei sistemi di telecomunicazioni ed inerente attivita' di supporto tecnico/operativa. Spesa presunta di Euro 300.000,00 o.f.c. (Capitolo 10440/2005 - Accantonamento n. 100332 - art. 3 comma 2 della L.R. n. 2 del 17.02.2005 "spese obbligatorie")

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di acquisire forniture varie relative all'impiantistica per telecomunicazioni integrata fonia/dati, traffico telefonia e canoni link di giunzione, affidare le attività tecnico/operative di supporto per l'implementazione concertata fra le varie Società fornitrici per la configurazione di centrali telefoniche, definizione reti di collegamenti fonia e dati intravede e fra le varie sedi regionali, ampliamento della rete VPN, posa e attivazione punti cablati, linee di fonia/dati e ISDN, fibra ottica, connessioni per messa in opera del servizio "Telgram" con le Poste Italiane, incrementazione messaggistica unificata, rubrica elettronica condivisa, sistemi di videoconferenza, Wireless LAN, Call center, sistemi per TV digitale terrestre collegamenti satellitari, manutenzione impianti TLC, acquisizioni di apparecchiature hardware e software necessarie alla connessione dei sistemi di telecomunicazioni;

di dare atto che trattasi di forniture ed attività tecnico/operative urgenti e necessarie;

di procedere mediante il ricorso a trattativa privata ex art. 31 della L.R. n. 8 del 23.01.1984;

di interpellare le Società, secondo le esigenze, (indicate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto); - Imprese d'idoneità tecnica e tecnologica, atte a garantire le forniture hardware e software, gli allacciamenti, attività tecnico operative di supporto e di raccordo fra le varie Società fornitrici, collaudi e manutenzioni, adeguati alla complessità della rete T.L.C. regionale;

Alla spesa presunta, riferita alle forniture ed attività descritte in premessa, per complessive Euro 300.000,00, si farà fronte mediante atto di impegno utilizzando i fondi già accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005, attingendo dal capitolo 10440 del bilancio 2005 (acc. N. 100332, capiente) ;

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 24 febbraio 2005, n. 190

Incarico al CSI. Piemonte per l'evoluzione della rete regionale a livello LAYER 3 e realizzazione di infrastruttura di rete Wireless presso varie Sedi regionali metropolitane; attività connesse a procedure di gara che il CSI. Piemonte dovrà espletare per la realizzazione delle opere. Spesa Euro 998.292,00 o.f.c. Cap.10440/2005 - Accan. n. 100332. Art. 3 comma 2 della L.R. n. 2 del 17.02.2005 "spese obbligatorie"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa illustrate, il CSI Piemonte (omissis), entro l'anno in corso, l'implementazione sulla rete regionale VLAN (Virtual Local Area Network) l'elettronica di rete a livello tecnologico Layer 3 nel corso del 2005, lo sviluppo delle tecnologie Wireless, (fatte salvo la tempistica inerente alle procedure di gara che il CSI dovrà espletare la realizzazione del progetto) per lo sviluppo di architettura di rete correlato al piano prioritario sia a livello locale che geografico "Piemonte in rete" RUPAR 2 presso le sedi regionali in Torino:

Via Belfiore 23

Corso Stati Uniti 21

Corso Bolzano 44

Via Magenta 12

Via Pisano 2/6

Corso Stati Uniti 1

Via Principe Amedeo 17

di autorizzare, per le considerazioni indicate in premessa illustrate, il CSI Piemonte - (omissis), nel corso del 2005, lo sviluppo delle tecnologie Wireless, (fatte salvo la tempistica inerente alle procedure di gara che il CSI dovrà espletare la realizzazione del progetto Wireless) sinergico e connesso con il citato progetto Layer 3, per realizzare sistemi flessibili per la trasmissione dati tra computer usando frequenze radio, infrarossi o laser, con estensione della rete esistente, per collegare tra loro delle reti, crearne una nuova o delle micro-reti (WPAN, Wireless Personal Area Network), delle reti locali estese (WLAN, Wireless Local Area Network) con copertura presso le seguenti sedi in Torino:

Via Belfiore 23

Corso Stati Uniti 1

Corso Stati Uniti 21

Corso Bolzano 44

Via Magenta 12

Via Pisano 2/6

Via Principe Amedeo 17

C.so Regina Margherita 153 bis

P.zza Castello 165

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 31 lett. h) della L.R. 8/84 e per mezzo di per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8/84.

Alla spesa complessiva presunta di Euro 998.292,00 o.f.c. si provvederà mediante atto di impegno utilizzando i fondi già accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005, attingendo dal capitolo 10440 del bilancio 2005 (acc. N. 100332, capiente);

La presente Determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.1

D.D. 25 febbraio 2005, n. 191

Servizio manutenzione e riparazione arredi uffici regionali siti in Torino e provincia e Comune di Villanova d'Asti. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 39.090,00 (Cap. 10410/05) L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare l'allegato Capitolato Speciale d'Appalto, disciplinante le modalità inerenti lo svolgimento del servizio di manutenzione e riparazione degli arredi presso uffici regionali siti in Torino e provincia e nel comune di Villanova d'Asti, per la durata di anni due;

di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Falegnameria Frascione di Frascione Ciro Marco (omissis) il servizio suindicato al prezzo di Euro 65.150,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 34,85 % e per la durata di anni due con decorrenza dal 18/03/05 o, se successiva, dalla data di stipulazione del contratto;

di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di scrittura privata, ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

di affidare l'incarico della direzione dei lavori al Geom. Franco Gastaldo del Settore Tecnico della Regione;

Alla spesa di Euro 39.090,00 o.f.c. da sostenere del 2005, si fa fronte con i fondi del Cap. 10410 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A.100328).

Alla spesa di Euro 39.090,00 o.f.c., da sostenere nel 2006, si farà fronte con successivo atto e con fondi del competente capitolo del bilancio 2006.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 25 febbraio 2005, n. 192

Fornitura di materiale di consumo per sistema di stampa e copia installato presso il Centro Stampa regionale. Impegno della spesa di Euro 37.492,99 o.f.c. (Cap. 10380/2005) L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (Spese Obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio 2005, la somma di Euro 37.416,96 a favore della Xerox S.p.A.,(omissis)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 25 febbraio 2005, n. 194

Giochi Olimpici Invernali TO/2006. Comune di Usseaux (TO). Realizzazione parcheggio di attestamento area Fraisse. Conferenza dei servizi ex art. 9, comma 3 della L. 285/2000. Autorizzazione condizionata ad operare su area di complessive mq. 28805

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, per quanto di competenza, l'Agenzia Torino 2006 o chi per essa ad operare sull'area oggetto d'intervento di complessivi mq. 28805 meglio specificata in premessa, mutandone, per quanto occorre, la destinazione d'uso, per le motivazioni di cui alla premessa stessa;

che, perentoriamente entro mesi 6 (sei) dalla data di chiusura della conferenza dei servizi definitiva inerente l'argomento, venga inoltrata all'ufficio Usi Civici della Direzione Regionale 10, la comunicazione dei riferimenti catastali e delle superfici dei terreni comunali di uso civico che saranno oggetto di mutamento definitivo di destinazione d'uso, se diversi da quelli indicati in premessa;

di dare atto che, con esclusione di quelli per i quali interverrà un definitivo mutamento di destinazione d'uso dovuto alla realizzazione di manufatti sia possibile il mantenimento del duplice utilizzo di detti terreni sia dal punto di vista silvo-pastorale che da quello ad uso parcheggio comunale - secondo necessità -, ferma l'autorizzazione a realizzare a seguito del presente atto i manufatti in progetto, indispensabili per consentire quest'ultimo utilizzo;

di dare ulteriormente atto, quindi, che tutti i terreni oggetto del presente provvedimento, seppure con altra destinazione d'uso, restano sottoposti al vincolo di uso civico e quindi disciplinati dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 490/99 (ex Legge 8 agosto 1985, n. 431) nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE-P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3 FOP del 4 marzo 1997;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 25 febbraio 2005, n. 195

D.D. n. 39 del 19.01.2004 - "Giochi Olimpici Invernali TO/2006. Intervento di ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.S. n. 23. Opere di compensazione nei Comuni di Roure, Fenestrelle ed Usseaux (TO). Sospensione temporanea esercizio diritto di uso civico, su

superficie complessiva di mq. 75.914. Autorizzazione". Annullamento

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di annullare la Determinazione Dirigenziale di questa Direzione regionale n. 29 del 19.01.2004;

- di prendere atto, in virtù dell'annullamento determinato al paragrafo precedente, della dichiarazione di inesistenza di vincolo di uso civico sui terreni oggetto di intervento nei Comuni di Roure e Fenestrelle rilasciate dai Comuni medesimi, in quanto resta invariato il progetto relativo alle opere di compensazione previste in tali Comuni;

- di dare atto che sarà adottato uno specifico provvedimento, per i terreni comunali di uso civico interessati dalla realizzazione del nuovo progetto relativo al parcheggio nell'area del Comune di Usseaux.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 25 febbraio 2005, n. 196

Fornitura arredi per uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 8.187,36 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ammadue S.r.l. (omissis) la fornitura di arredi per uffici vari per l'importo complessivo di Euro 6.822,80 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 8.137,86 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16 - 14564 del 17.01.2005 (A. 100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 25 febbraio 2005, n. 197

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura carrello Settore Accordi di Programma ed Esame di Con-

formita' Urbanistica. Spesa di Euro 135,24 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Gauna Giuseppe s.a.s. (omissis) la fornitura e posa di un carrello pieghevole a quattro ruote e tre piani di appoggio Mod. Carneccanica 040A da assegnare al Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica - Torino - C.so Bolzano 44 - al prezzo complessivo di Euro 112,70 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 135,24 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A.100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.6

D.D. 28 febbraio 2005, n. 199

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di euro 25.000,00 (Cap. 10430/2005 acc. 100330). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (Spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare:

* alla ditta Ricoh Point - con sede in Rivoli - Via Pavia n. 9/A - la fornitura del materiale di consumo Ricoh per un importo presunto di euro 25.000,00;

di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla spesa di euro 25.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2005 Acc. 100330.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 28 febbraio 2005, n. 200

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di euro 50.000,00 (Cap. 10430/2005 Acc. 100330). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare:

* alla ditta Comdata 2 - con sede in Cascine Vica Rivoli - Piazza Ughetto n. 7 - la fornitura del materiale di consumo Xerox per un importo presunto di euro 50.000,00;

di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla spesa di euro 50.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2005 Acc. 100330.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 28 febbraio 2005, n. 202

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di euro 25.000,00 (Cap. 10430/2005 acc. 100330). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare:

* alla ditta Errebian (omissis) la fornitura del materiale di consumo OKI per un importo presunto di euro 25.000,00;

di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla spesa di euro 25.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2005 Acc. 100330.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 28 febbraio 2005, n. 203

Acquisto, mediante gara a lotti, di materiale informatico di consumo. Spesa di euro 50.000,00 (cap. 10430/2005 acc. 100330). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (Spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare:

* alla ditta Comdata 2 (omissis) la fornitura del materiale di consumo HP per un importo presunto di euro 50.000,00;

di dare atto che la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto

del lotto aggiudicato tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla spesa di euro 50.000,00 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2005 Acc. 100330.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.1

D.D. 28 febbraio 2005, n. 214

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura fotocamera digitale Direzione Programmazione e Statistica. Spesa di Euro 302,82 (Cap. 10552/05). L.R. 02/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Euphoto (omissis) la fornitura di una fotocamera digitale Mod. Olympus Mini MYU, con accessori da assegnare alla Direzione Programmazione e Statistica - Torino - Via Lagrange 24 - al prezzo complessivo di Euro 252,35 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 302,82 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A.100344).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 28 febbraio 2005, n. 215

Fornitura arredi uffici vari. Impegno di spesa di Euro 223.574,80 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul Cap. 10550 del bilancio 2005 la spesa presunta di Euro 223.574,80 o.f.c. al fine di poter ordinare alla Ditta Ammadue S.r.l., con la quale è stato stipulato il contratto Rep. n. 8071 del 03/06/2003 per la fornitura e posa arredi uffici regionali per la durata di anni tre, la fornitura e posa arredi per fare fronte alle richieste degli uffici nel corso del 2005.

La spesa di Euro 223.574,80 o.f.c. è stata già accantonata sul Cap. 10550 del bilancio 2005 con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 100343).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 28 febbraio 2005, n. 216

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Parrocchia Gesu' Nazareno di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 28 febbraio 2005, n. 217

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Istituto Sacro Cuore di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 28 febbraio 2005, n. 222

Servizio di manutenzione varie. Impegno spesa di Euro 17.030,52 (Cap. 10410/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2, (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul Capitolo 10410 del bilancio 2005 la spesa complessiva di Euro 17.030,52 o.f.c. per il pagamento delle sottoelencate prestazioni:

* Euro 6.393,60 per il servizio manutenzione di due stampanti laser Canon CP660 in dotazione alla Direzione Industria affidato alla Ditta Molteco S.p.A. per effetto della determinazione n. 969 del 15.10.2003;

* Euro 10.636,92 per il servizio di manutenzione di fax Brother 8070P e di apparecchiature Brother MFC 9660 affidato alla Ditta Molteco per effetto della determinazione n. 1048 del 27.09.2004.

Alla spesa di Euro 17.030,52 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Capitolo 10410 del bilancio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 100328).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 25.6

D.D. 16 febbraio 2005, n. 161

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Castellar - Corso d'acqua Rio Bronda - Richiedente: Sig. Allemandi Dionigi - Pagno

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 16 febbraio 2005, n. 162

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Barge - Corso d'acqua T. Grana - Richiedente: Sig. Marconetto Pietro - Barge

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 16 febbraio 2005, n. 163

Autorizzazione lavori di pulizia tratto corso d'acqua Bealera del Molino/Rio Pascolo delle Oche in Comune di Casalgrasso - Richiedente: Esercitazione Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Casalgrasso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Esercitazione Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Casalgrasso con sede in Piazzale Cav. di Vittorio Veneto n.8, (omissis), ai lavori di pulizia delle sponde del corso d'acqua Bealera del Molino/Rio Pascolo delle Oche mediante asportazione di sterpaglie, foglie, cespugli, potatura degli alberi di medio e alto fusto presenti nel tratto interessato, eliminazione di eventuali alberi pericolosi all'interno del corso d'acqua suddetto in Comune di Casalgrasso, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione dei lavori l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. L'Esercitazione Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Casalgrasso è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Ai sensi della Tabella A della L.R. 12/2004 e dell'allegato A del DPR n. 14/R-2004, gli interventi di Esercitazione di Protezione Civile nell'alveo della Bealera del Molino/Rio Pascolo delle Oche del Comune di Casalgrasso devono intendersi esenti da canone.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 16 febbraio 2005, n. 164

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Canosio, Dronero, Celle Macra, Elva, Marmora, Macra, Roccabruna, San Damiano Macra, Villar San Costanzo - Corso d'acqua : Rii vari - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira - San Damiano Macra

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 16 febbraio 2005, n. 165

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Canosio, Dronero - Villar San Costanzo, Prazzo - Corso d'acqua : Rii vari - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira - San Damiano Macra

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.4

D.D. 16 febbraio 2005, n. 166

Autorizzazione idraulica per il ripristino viabilità strada comunale Mongarizzo in fregio al Rio Serena. Richiedente: Comune di Pozzol Groppo (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Pozzol Groppo (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

4) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che

le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

5) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 16 febbraio 2005, n. 167

Evento sismico del 21 agosto 2000. D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Chiesa Parrocchiale dell'Assunzione Beata Vergine, Comune di Grana (AT). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40% di euro 35.119,07 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per gli interventi di riparazione con miglioramento sismico dei danni causati dal terremoto del 21/08/2000 sull'edificio Chiesa Parrocchiale dell'Assunzione Beata Vergine, la somma di Euro 14.047,63, quale saldo, pari al 40% del contributo, secondo quanto previsto dall'art. 6 del "Piano di interventi urgenti sugli edifici storico-monumentali ed artistici danneggiati dall'evento sismico del 21 agosto 2000, in applicazione delle Ordinanze ministeriali n. 3084 del 28/09/2000 e n. 3124 del 12 aprile 2001", così come approvato con D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001, integrato con D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, da accreditarsi a favore della Parrocchia dell'Assunzione Beata Vergine - Comune di Grana (AT), (omissis).

di dare atto che la spesa di Euro 14.047,63 è già impegnata sul cap. 24098/2001 (imp. 6549).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 16 febbraio 2005, n. 168

Evento sismico del 21 agosto 2000. D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, Chiesa di San Rocco, Comune di Ponti (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40% di euro 54.227,97 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per gli interventi di riparazione con miglioramento sismico dei danni causati dal terremoto del 21/08/2000 sull'edificio Chiesa di Rocco, la somma di Euro 21.691,19, quale saldo, pari al 40% del contributo, secondo quanto previsto dall'art. 6 del "Piano di interventi urgenti sugli edifici storico-monumentali ed artistici danneggiati dall'evento sismico del 21 agosto 2000, in applicazione delle Ordinanze ministeriali n. 3084 del 28/09/2000 e n. 3124 del 12 aprile 2001", così come approvato con D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001, integrato con D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, da accreditarsi a favore della Parrocchia N.S. Assunta - Comune di Ponti (AL), (omissis);

di dare atto che la spesa di Euro 21.691,19 è già impegnata sul cap. 24098/2001 (imp. 6549).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 16 febbraio 2005, n. 171

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4284 - Lavori di consolidamento difesa spondale in c.a. da realizzarsi in comune di Verzuolo, lungo il Bedale Bealerasso - Lotto 1 - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Verzuolo con sede in Piazza Martiri della Libertà n. 1 Verzuolo, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto modificato con le prescrizioni tecniche sopra riportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire

eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.1

D.D. 16 febbraio 2005, n. 172

A.M.I.A.S. S.p.A. (Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia) - Art. 31 L.R. 56/77 - Richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un progetto dell'impianto di depurazione Borghetto Borbera e opere di collettamento a servizio delle aree industriali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., l'AMIAS S.p.A. (Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia), le opere di ampliamento dell'impianto di depurazione di Borghetto Borbera e le opere di collettamento a servizio delle aree industriali alle condizioni di cui i pareri in premessa riportati, inoltre si precisa che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a terzi a causa della sua ubicazione e che gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico dell'Azienda AMIAS S.p.A..

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 25.8

D.D. 17 febbraio 2005, n. 173

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1930 - Comune di Carisio - Alluvione Ottobre 2000 - interventi di sistemazione spondale e risagomatura alveo del torrente Elvo a monte S.P. Torino-Svizzera

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Carisio ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- la berma di fondazione dovrà essere adeguatamente dimensionata per garantire maggior stabilità all'opera e la necessaria flessibilità in caso di possibili fenomeni di scalfamento;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 28/02/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Comune di Carisio dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Carisio dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Carisio dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.Lgs. n.42 del 22/01/2004 e L.R. n.45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.) .

Con il presente provvedimento sono autorizzati, sotto il profilo idraulico, i lavori di sistemazione spondale e di risagomatura dell'alveo del torrente Elvo a monte della S.P. Torino-Svizzera.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 17 febbraio 2005, n. 174

L. n. 38/78 - Comune di Cabella Ligure - Lavori di sistemazione Torrente Liassa, cimitero comunale e frana frazione Cosola. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di euro 4.003,42 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 17 febbraio 2005, n. 175

L. n. 449/97 - art.49 - comma 16 - Comune di Bognanco. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di costruzione fognature in varie località

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) di autorizzare l'accorpamento delle quote residue dei mutui di cui ai Decreti del Presidente della Giunta Regionale citati in premessa per consentire al Comune di Bognanco la realizzazione dei lavori di costruzione fognature in località varie, per l'importo di euro 598,97;

Art. 2) di dare atto che il suddetto accorpamento non comporta aumenti di spesa a carico del Bilancio regionale;

Art. 3) di dare altresì atto che il Comune di Bognanco rinuncia a qualsiasi facoltà di richiedere variazioni dopo la concessione del finanziamento oggetto dell'utilizzo delle quote residue.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 17 febbraio 2005, n. 176

Autorizzazione idraulica n. 22/05 per la realizzazione di un attraversamento con nuova tubazione fognaria, in subalveo con briglia di fondo, del rio Ogliana in frazione Quarata del Comune di Trontano. Richiedente: Comune di Trontano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Trontano, (omissis); ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il ter-

mine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 febbraio 2005, n. 177

Autorizzazione idraulica n. 23/05 per la realizzazione di interventi di recupero dell'area naturalistica del Lago Tana in Comune di Crevoladossola (VB). Richiedente: Comune di Crevoladossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Crevoladossola, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 18 febbraio 2005, n. 178

Autorizzazione idraulica n. 08/05, per lavori di sistemazione idraulica del Rio Vaccaro, in Comune di Givoletto. Ditta: Comune di Givoletto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Givoletto, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o ribottimento di sponda, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei manufatti, nel corso d'acqua in argomento, con particolare riguardo alla struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt 1.00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

5. i massi costituenti le difese spondali non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti in argomento, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 18 febbraio 2005, n. 179

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au. 510, per l'attraversamento del "Torrente Luserna", nel Comune di Rora', con linea elettrica aerea del tipo BT 380V. Ditta richiedente: ENEL

Distribuzione S.p.A., Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica Zona di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, (omissis), l'attraversamento in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime Demaniale (Rio) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

2. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art.120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 06/12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 18 febbraio 2005, n. 180

Autorizzazione idraulica n. 05/05, per lavori di sistemazione spondale lungo il rio Levesa, in Via Rivarolo, in Comune di Oglianico. Ditta: Comune di Oglianico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Oglianico, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del muro di difesa spondale nel corso d'acqua in argomento, con particolare riguardo alla struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una profondità di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il muro di difesa dovrà essere idoneamente immorsato a monte e a valle nei muri esistenti, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il muro di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente latitante piano stradale;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del committente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto spondale, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 18 febbraio 2005, n. 181

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 3934 per realizzazione manufatto di scarico reflui civili depurati nel torrente Meletta, in Comune di Carmagnola. Ditta: Ferrero Aldo

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Ferrero Aldo, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di protezione terminale dello sbocco della tubazione di scarico dei reflui provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del fabbricato di civile abitazione di Via Castellero n. 10, in Comune di Carmagnola, nel corso d'acqua in argomento;

4. durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica del Torrente Meletta nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui,

per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi della L.R. 12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.5

D.D. 18 febbraio 2005, n. 182

Autorizzazione idraulica n. 1/2004 per attraversamento del rio Verbia in Comune di Moncucco Torinese con 2 linee elettriche aeree a 0,4 KV. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL, Divione infrastrutture e reti - Zona di Asti - (omissis), ad attraversare il rio Verbia in Comune di Moncucco Torinese con n. 2 linee elettriche a 0,4 kV nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui all'atto di sottomissione generale citato in premessa, che si allega alla presente autorizzazione per farne parte integrante;

2. di stabilire che l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazione ai sensi della l.r. n. 23/1984, autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 42/2004-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al giudice competente.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 18 febbraio 2005, n. 184

Eventi alluvionali dell'Autunno 2000 - Comune di Lisio - Progetto per lavori di sistemazione della strada comunale Armusta. Finanziamento Euro 7.700,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di sistemazione della strada comunale Armusta nel Comune di Lisio (CN) con le seguenti prescrizioni:

* nel rispetto del pregevole valore di naturalità che caratterizza il luogo di intervento, la cunetta sia realizzata preferibilmente in terra e la scarpata soprastante l'opera di sostegno, sia integralmente rinaturalizzata;

* la scogliera sia realizzata con un profilo scarpato piuttosto accentuato e sia evitato l'intasamento dei vuoti con calcestruzzo procurando che anche il paramento verso strada, sia caratterizzato dall'attecchimento di vegetazione erbacea/arbustiva;

* in fase di progettazione esecutiva siano effettuate le verifiche di stabilità per la scogliera in progetto, e sia completato il piano particellare di esproprio indicando le indennità da corrispondere secondo la normativa vigente;

* sia posta particolare attenzione alla raccolta e smaltimento delle acque superficiali e di quelle di infiltrazione a tergo della scogliera;

* in fase di esecutivo siano stralciate dall'elenco prezzi le voci non utilizzate nel computo metrico estimativo.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/04 e della L.R. 45/89.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2), fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25

D.D. 18 febbraio 2005, n. 185

Dipendente regionale Franca Sigliano - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative di tipo C denominata "Funzioni di staff, ispettive, di vigilanza e gestionali in materia idraulica e di Opere Pubbliche nel territorio della Provincia di Asti"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di conferire alla Signora Franca Sigliano, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzioni di staff, ispettive, di vigilanza e gestionali in materia idraulica e di Opere Pubbliche nel territorio della Provincia di Asti"

1. L'incarico è conferito a far data dal 01.03.2005, o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, fino al 31.07.2007.

2. Detto incarico si intende revocabile prima della naturale scadenza da parte del Direttore, nei casi previsti dall'art. 9 del CCNL del 31.03.1999.

3. Al dipendente competono, secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 2002-2005, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestato, la retribuzione di posizione nei valori annui lordi per tredici mensilità desumibili dai contratti di lavoro vigenti e la retribuzione di risultato.

4. La posizione è confermata alla Direzione Opere Pubbliche - Settore Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Asti.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 21 febbraio 2005, n. 187

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002. Comune di Sampeyre - Progetto per lavori di consolidamento scarpata strada Frazione Dragoniere, disaggio ed opere di sostegno. Finanziamento Euro 47.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di consolidamento scarpata strada Frazione Dragoniere, disaggio ed

opere di sostegno nel Comune di Sampeyre (Cn) senza prescrizioni.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 42/04 e della L.R. 45/89.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2), fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 21 febbraio 2005, n. 188

Autorizzazione idraulica n. 07/05 per la sistemazione del rio Olacco con costruzione di un muro spondale in sx orografica e parziale disalveo, in Comune di Bairo, Ditta. Comune di Bairo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bairo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque non inferiore a m 1.00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il muro di difesa dovrà essere idoneamente immorato a monte e a valle nei muri esistenti, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il muro di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente latitante piano stradale;

5. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il sog-

getto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale

delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 21 febbraio 2005, n. 189

Autorizzazione idraulica n. 09/05, per la realizzazioe di lavori di sistemazione spondale nel rio Benasso, in frazione Preparetto, in comune di Castellamonte. Ditta: Comune di Castellamonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Castellamonte, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, con particolare riguardo alla struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt 1.20 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc e peso superiore a 8,0 quintali;

5. il materiale disalveato, che sarà utilizzato ad imbottimento a ridosso della scogliera in progetto, dovrà essere adeguatamente compattato, mentre il materiale proveniente da eventuali demolizioni di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e

l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.8

D.D. 21 febbraio 2005, n. 190

Legge n. 183/1989 (programma 2003) - Comunità Montana Valsesia - interventi di manutenzione idrogeologica ed idraulico-forestale nei Comuni di Balmuccia, Rimasco, Sabbia, Rassa e Mollia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare il progetto definitivo concernente:

“Interventi di manutenzione Idrogeologica ed Idraulico-Forestale nei Comuni di Balmuccia, Rassa, Rimasco, Sabbia e Mollia”

a firma dello Studio tecnico European Engineering STECI e ass. - progettisti ing. Riccardo Isola e ing. Fabrizio Rabaglio.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale n. 18/1984 e s.m.i. e della legge n. 109/1994 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e i pareri di altri Organi o Enti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 21 febbraio 2005, n. 191

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1920 - Ditta Bonetta Enrico - realizzazione nuova pista forestale in frazione Foresto con attraversamento “a raso” del Rio Ricciolo in comune di Borgosesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Bonetta Enrico ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 28/02/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata,

il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Bonetta Enrico dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta Bonetta Enrico dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.Lgs. n.42 del 22/01/2004, ecc.) .

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R in data 6/12/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 22 febbraio 2005, n. 193

Ordinanza ministeriale n. 3084/00. Evento sismico 21.8.2000. Comune di Denice. Lavori di ripristino struttu-

**re cimiteriali. Importo euro 61.974,83 (lire 120.000.000.=).
Rettifica D.D. n. 594 dell'8/4/2004**

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 22 febbraio 2005, n. 194

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/01. Incentivi ex art. 18 L. 109/1994. Convenzione Regione Piemonte - Comune di Portacomaro (AT) per lo svolgimento delle attività di progettazione connesse alla realizzazione dei lavori di consolidamento e sistemazione della s.c. S.Michele. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di individuare, per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori relative all'intervento in oggetto le seguenti figure professionali, tutte in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n. 109/1994 e sue disposizioni attuative:

- Ing. Angelo Colasuonno, funzionario tecnico: progettista;

- Geol. Maurizio Toja, funzionario tecnico: progettista;

- Geom. Giuseppe Frizza, funzionario tecnico: progettista e collaboratore tecnico;

- Ing. Giovanni Ercole, dirigente: supporto al RUP;

b) di ripartire, sulla base dei criteri enunciati in premessa, l'incentivo nel modo seguente:

- Ing. Angelo Colasuonno, progettista: 15%;

- Geol. Maurizio Toja, progettista: 15%;

- Geom. Giuseppe Frizza, progettista e collaboratore tecnico: 15%;

- Ing. Giovanni Ercole, supporto al RUP: 3%;

c) di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

d) di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane per l'acquisizione del visto di compatibilità e congruità con il Regolamento recepito con D.G.R. n. 11-3432 del 9/7/2001.

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 22 febbraio 2005, n. 195

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/01 - Incentivi al personale regionale ex art. 18 L. 109/94. Convenzione Regione Piemonte - Comune di Villafranca (AT) per le attività di progettazione e direzione lavori connesse alla realizzazione dei lavori di sistemazione movimento franoso lungo la s.c. "Bricco Taragno". Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di individuare, per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori relative all'intervento in oggetto le seguenti figure professionali, tutte in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n. 109/1994 e sue disposizioni attuative:

- Ing. Angelo Colasuonno, funzionario tecnico: progettista opere in C.A. e direttore

lavori;

- Geol. Maurizio Toja, funzionario tecnico: tecnico redattore relazione geologica;

- Geom. Franca Sigliano, funzionario tecnico: tecnico progettista e direttore operativo;

- Ing. Giovanni Ercole, dirigente: tecnico di supporto al RUP per le

attività di progettazione e direzione

lavori;

b) di ripartire, sulla base dei criteri enunciati in premessa, l'incentivo nel modo seguente:

- Ing. Angelo Colasuonno, progettista opere in C.A. e direttore lavori: 37,5%;

- Geol. Maurizio Toja, tecnico redattore relazione geologica: 10%;

- Geom. Franca Sigliano, tecnico progettista e direttore operativo: 32,5%;

- Ing. Giovanni Ercole, tecnico di supporto al RUP per le attività

di progettazione e direzione lavori: 3%;

c) di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

d) di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane per l'acquisizione del visto di compatibilità e congruità con il Regolamento recepito con D.G.R. n. 11-3432 del 9/7/2001.

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 22 febbraio 2005, n. 196

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4281 - Lavori di manutenzione massicciata sbarramento opera di presa ponte Marmora - Torrente Maira in comune di Prazzo - Richiedente: ENEL Produzione S.p.a

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'ENEL Produzione S.p.A. Via Sandro Pertini, n. 2 - Cuneo (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura

di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...);

12. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salva-

guardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.11

D.D. 23 febbraio 2005, n. 200

Costituzione commissione tecnica integrata per la valutazione delle problematiche connesse al movimento gravitativo di rosone in Locana (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di istituire, per le motivazioni di cui in premessa la Commissione Tecnica Integrata per il movimento franoso di Rosone, con i componenti di seguito elencati:

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile

- dott. geol. Angelo Corazza (membro effettivo)

- dott. geol. Francesco Leone (membro supplente)

Regione Piemonte Direzione OO.PP. - Settore Protezione Civile

- dott. geol. Andrea Lazzari (membro effettivo)

- dott. geol. Riccardo Conte (membro supplente)

- dott. ing. Herbert Sarri (membro supplente)

Regione Piemonte Direzione OO.PP. - Settore Decentrato di Vercelli

- dott. Ing. Roberto Crivelli (membro supplente)

Provincia di Torino

- dott. geol. Gabriele Papa (Servizio Difesa del Suolo)

- geom. Felice Favero (Servizio di Protezione Civile)

Comune di Locana

- prof. Giovanni Bruno Mattiet, Sindaco (membro effettivo)

- ing. Pier Giorgio Perelli (membro supplente)

Comunità Montana Valli Orco e Soana

- ing. Giacomo Bertolino (membro effettivo)

- geom. Claudio Cola (membro supplente)

Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del Politecnico di Torino

- prof. ing. Claudio Scavia

A.R.P.A. Piemonte

- dott. geol. Carlo Troisi (membro effettivo)

- ing. Stefano Campus, (membro supplente)

Le funzioni di segreteria di detta commissione verranno svolte dal personale di segreteria della Direzione OO.PP.- Settore Protezione Civile della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.4

D.D. 23 febbraio 2005, n. 201

Corso d'acqua Fiume Bormida, taglio piante su suolo demaniale in Comune di Visone (AL). Ditta: Alpe Strade S.p.a. - Melazzo (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Ditta Alpe Strade S.p.a. al taglio delle piante in Comune di Visone corso d'acqua Fiume Bormida come indicato negli atti tecnici prodotti, subordinata all'osservanza delle condizioni riportate nel verbale n° 260 del 20/09/2004 in sede di Conferenza dei Servizi.

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Ditta Alpe Strade S.p.a. autorizzata è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* Non è previsto alcun canone in quanto, come dichiarato dal Corpo Forestale dello Stato, il valore è nullo.

* La presente autorizzazione ha validità per mesi tre a decorrere dalla data di inizio lavori che la Ditta concessionaria dovrà preventivamente comunicare al Settore decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico di Alessandria, e comunque nel momento in cui sia stato eseguito l'intervento.

* Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 23 febbraio 2005, n. 202

Autorizzazione idraulica n. 10/2005 per lavori di ripristino del ciglio stradale e del relativo settore di sottoscarpa sul Rio Reagle, in corrispondenza dei civici nn. 22-30, della Strada Forni e Goffi, in Comune di Torino. Ditta: Comune di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Torino, ad eseguire le opere in oggetto con le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati pro-

gettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente immorsata a monte ed valle nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di

mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 23 febbraio 2005, n. 203

Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 20/00 per la realizzazione di opere di consolidamento di una difesa esistente in sinistra orografica del rio Valpattonera in Comune di Torino già autorizzato con provvedimento in data 05/07/2000 n. 20. Ditta: Cerrato Elpidia Maria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 20/00 in data 5/07/00 per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 20/00 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 23 febbraio 2005, n. 204

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere per lo scarico di acque bianche, provenienti dalla rete fognaria e posa di massi in fondo alveo, nel torrente Pescone in territorio del Comune di Pettenasco (NO). Richiedente: Acque Cusio S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Acque Cusio S.p.A. (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o

crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 23 febbraio 2005, n. 205

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere per lo scarico di acque bianche, provenienti dalla rete fognaria e sovrappasso con tubazione fognaria in corrispondenza del ponte, sul rio Bassola in territorio del Comune di Armeno. Richiedente: Acque Cusio S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Acque Cusio S.p.A.,(omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs.

n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 23 febbraio 2005, n. 206

R.D. 523/1904 -D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione dei corsi d'acqua, in Comune di Melle, per mc. 3.100 - Ditta richiedente: Costrade S.r.l. con sede legale in Saluzzo - Fr. Cervignasco n. 11

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 1745 in data 08.02.2005, già sottoscritto dalla Ditta richiedente -con sede legale in Saluzzo (omissis) -, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Cuneo in data 08.02.2005 al n. 1745 Serie 3^a Atti Privati, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 3.100 (tremilacento) di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione dei corsi d'acqua in Comune di Melle, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 23 febbraio 2005, n. 207

Proroga dei termini previsti dalla determinazione n. 756/25.6 del 05.05.2004 relativa all'autorizzazione taglio piante Comuni di Frassinio-Rio Radice, Sampeyre-Rii Crosa e Brus, Casteldelfino-Combali Baro e La Cumbo, Pontechianale-Rio Savarex, Paesana-Fiume Po, Canale-Rio di Canale, Venasca-Rio Ribodino o Bruido, Rio Rafano. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gest. Proprieta' Forestali e Vivaistiche - Uff. Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prorogare i termini previsti dalla Determinazione n. 756/25.6 del 05.05.2004 per eseguire gli interventi in

oggetto secondo le condizioni previste dalla Determinazione medesima;

- la presente proroga di autorizzazione ha validità per anni uno a partire dalla scadenza della Determinazione n. 756/25.6 del 05.05.2004 suddetta e pertanto gli interventi dovranno essere effettuati entro il 05.05.2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 23 febbraio 2005, n. 208

Proroga dei termini previsti dalla determinazione n. 757/25.6 del 05.05.2004 relativa all'autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Grinzane Cavour, Barolo, Dogliani, Roddi, Martiniana Po, Priocca, Magliano Alpi, Canale, Monteuro Roero, Vezza d'Alba. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprieta' Forestali Regionali - Ufficio di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prorogare i termini previsti dalla Determinazione n. 757/25.6 del 05.05.2004 per eseguire gli interventi in oggetto secondo le condizioni previste dalla Determinazione medesima;

- la presente proroga di autorizzazione ha validità per anni uno a partire dalla scadenza della Determinazione n. 757/25.6 del 05.05.2004 suddetta e pertanto gli interventi dovranno essere effettuati entro il 05.05.2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25

D.D. 23 febbraio 2005, n. 209

Dipendente regionale Casale Maria Palma - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative, di tipo C denominata "Gestione attività amministrative del Settore decentrato OO.PP. di Asti"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di conferire alla Signora Maria Palma Casale per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione attività amministrative del Settore decentrato OO.PP. di Asti"

1. L'incarico è conferito a far data dal 01.03.2005, o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, fino al 31.07.2007.

2. Detto incarico si intende revocabile prima della naturale scadenza da parte del Direttore, nei casi previsti dall'art. 9 del CCNL del 31.03.1999.

3. Al dipendente competono, secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 2002-2005, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestato, la retribuzione di posizione nei valori annui lordi per tredici mensilità desumibili dai contratti di lavoro in vigore e la retribuzione di risultato.

4. La posizione è confermata alla Direzione Opere Pubbliche - Settore OO.PP e difesa assetto idrogeologico di Asti.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 23 febbraio 2005, n. 210

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Alagna Valsesia - Lavori per eliminare il pericolo di caduta massi dal versante soprastante un nucleo abitato in loc.ta' Alpe Bors. Contributo euro 14.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 febbraio 2005, n. 211

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Costa Vescovato - Lavori di pronto intervento per sistemazione acquedotto comunale (L.R. n. 38/78). Contributo euro 12.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 febbraio 2005, n. 213

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cereseto - Lavori di ristrutturazione e consolidamento della sede municipale. Contributo euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 febbraio 2005, n. 214

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Baceno - Lavori di sistemazione idraulica impluvio in localita' Prea. Contributo euro 9.200,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 febbraio 2005, n. 215

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Moasca - Lavori di messa in sicurezza muro lato Ovest del Castello. Contributo euro 9.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 febbraio 2005, n. 216

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Moncestino - Lavori di ripristino strada com.le "Santa Maria" danneggiata dal maltempo - Contributo euro 2.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 febbraio 2005, n. 217

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cassinelle - Lavori di ripristino danni facciata palazzo com.le . Contributo euro 18.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.7

D.D. 23 febbraio 2005, n. 218

Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002. Comune di Pettenasco (NO). Lavori: Ripristino opere di presa, condotte di adduzione e sistemazione strade di accesso acquedotto comunale. Importo Euro 15.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il progetto dei lavori di ripristino opere di presa, condotte di adduzione e sistemazione strade di accesso acquedotto comunale;

2. che prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;

3. di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni, detti lavori dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determina.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.2

D.D. 23 febbraio 2005, n. 219

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Robella - Lavori di ripristino tratto di condotta fognaria in fraz. Cortiglione. Contributo euro 7.400,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.7

D.D. 23 febbraio 2005, n. 220

Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002. Comune di Pettenasco (NO). Lavori: Ripristino rampa a lago in localita' Riva Pisola. Importo Euro 7.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 23 febbraio 2005, n. 221

Autorizzazione idraulica n. 24/05 per la realizzazione di un ponte sul rio dei Gamberi in localita' Uriezzo in Comune di Premia (VB). Richiedente: Comune di Premia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Premia, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accer-

tamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 23 febbraio 2005, n. 222

Autorizzazione idraulica n. 25/05 per la realizzazione di un attraversamento del rio Uri con linea elettrica aerea a 400 Volt in Comune di Crodo (VB). Richiedente: Ditta ENEL Distribuzione S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A., (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 23 febbraio 2005, n. 223

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1922 - Ditta Bonizzoni Marta - realizzazione di opere consistenti nella sistemazione dell'argine in sponda destra del corso d'acqua denominato Val Vogna in Comune di Riva Valdobbia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici la Ditta Bonizzoni Marta ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- la sottofondazione dovrà essere realizzata previa demolizione dei tratti di scogliera instabili e non dovrà essere avanzata in alveo, rispetto all'attuale allineamento;

- il tratto di scogliera costituente l'intestatura di monte, attualmente scalzato, dovrà essere demolito e ricostruito opportunamente arretrato a sponda, rispetto al posizionamento attuale, e dovrà essere ammorsato alla formazione rocciosa presente immediatamente a valle del ponte comunale, in sponda destra;

- potranno essere utilizzati i grossi massi presenti in alveo, in parte provenienti dai tratti di scogliera scalzati dalle acque, che dovranno essere addossati alle sponde del corso d'acqua, ad imbottimento delle medesime;

- potrà essere demolito il grosso masso presente in alveo immediatamente a valle del ponte comunale, in sponda sinistra, che costituisce ostruzione al regolare deflusso delle acque; il materiale litoide risultante dalla demolizione dovrà essere impiegato ad imbottimento spondale o a colmataura di eventuali depressioni d'alveo;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti, se non riutilizzabile, dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente

ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 28/02/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare al Settore scrivente la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria, secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R in data 6/12/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 224

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95. Evento alluvionale novembre 1994. Comune di Pezzolo Valle Uzzone. Contributo in conto capitale di Lire 71.000.000 (Euro 36.668,44) per lavori di manutenzione conservativa alveo torrente Uzzone in conseguenza della ricostruzione dei ponti per le località Blengi e Vassalli. Rideterminazione importo contributo sulla scorta degli atti di contabilità finale

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 24 febbraio 2005, n. 225

Autorizzazione idraulica n. 3938 per lavori di completamento della sistemazione idraulica di un tratto del rio Geronda in Comune di Salbertrand. Ditta: S.I.T.A.F. S.p.a

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società S.I.T.A.F. S.p.A. (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento (spalle del ponte), nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in

cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, ANAS, Ferrovie);

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 6.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 24 febbraio 2005, n. 226

Autorizzazione idraulica n. 3936 per autorizzazione idraulica al rifacimento dell'attraversamento sul rio Con-

dove a servizio della strada consortile Pertusetto - Barmot, mediante la realizzazione di un guado in Comune di Caprie. Ditta: Consorzio di Miglioramento Fondiario Pertusetto-Barmot

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio di Miglioramento Fondiario Pertusetto - Barmot, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

4. i massi costituenti il guado dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e

l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 24 febbraio 2005, n. 227

Autorizzazione idraulica n. 26/05 per la realizzazione di lavori urgenti di ripristino strutturale del ponte sul fiume Melezze al km. 25+000 della S.S. 337 "della Valle Vigizzo" mediante costruzione di una soglia di stabilizzazione dell'alveo in Comune di Re (VB). Richiedente: ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Anas S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudi-

cate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 25 febbraio 2005, n. 228

L.R. 18/84 - Piano di contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di approvare l'elenco allegato, quale parte integrante del presente atto, delle opere ammissibili a contributo per gli importi a fianco di ciascuna di esse elencati.

* Alla assegnazione dei relativi finanziamenti si farà fronte con le risorse assegnate alla Direzione con il bilancio 2005.

* Di dare atto che al pagamento, fermo restando quanto specificato in premessa ai punti 3 e 4 relativi agli obblighi dei soggetti beneficiari, si provvederà ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/84.

* Di rinviare a successivo provvedimento e ad avvenuta trasmissione dell'atto di impegno di cui al punto 1 delle premesse, la conferma del contributo ed il formale impegno di spesa.

* Di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo assegnato al comune di Perlo (Cn) con DD n. 1272 del 27/7/04.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25

D.D. 25 febbraio 2005, n. 229

Istituzione gruppo di lavoro permanente per le problematiche di gestione del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di istituire il gruppo di lavoro permanente per le problematiche connesse alla gestione del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile, con il compito di elab-

borare direttive e formulare risposte a quesiti posti dai settori decentrati della Direzione OO.PP. ;

b) di stabilire che il gruppo di lavoro è costituito dall'ing. Giovanni Ercole, cui sono affidate le funzioni di coordinatore, dalla dott.ssa Maria Gambino (cui è altresì affidata l'organizzazione della segreteria con l'ausilio del personale assegnato) e dai seguenti funzionari: geom. Francesco Bellezza, geom. Gianni Marino, dott. Claudio Veronesi;

c) di stabilire che il gruppo di lavoro si riunisce su convocazione del dirigente coordinatore;

d) di stabilire che le linee di indirizzo e i criteri interpretativi elaborati dal gruppo di lavoro sotto forma pareri, vengano sottoposti al Direttore per l'adozione in apposite circolari interne della Direzione per i propri uffici decentrati.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 25 febbraio 2005, n. 230

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/01-Incentivi al personale regionale ex art.18 L.109/94.Convenzione per lo svolgimento in favore del Com. di Cortanze (AT) delle attività di progettazione e direzione lavori connesse alla realizzazione dei lavori di pronto intervento per il ripristino del transito lungo la s.c.per Montechiaro.Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di individuare, per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori relative all'intervento in oggetto le seguenti figure professionali, tutte in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n. 109/1994 e sue disposizioni attuative:

- Geom. Giovanni Spandonaro, funzionario tecnico: progettista;

- Geom. Roberto Molino, funzionario tecnico: progettista e direttore lavori;

- Geom. Francesco Marengo, funzionario tecnico: progettista e ufficio direzione lavori;

- Ing. Giovanni Ercole, dirigente: progettista opere in C.A. e supporto al RUP;

b) di ripartire, sulla base dei criteri enunciati in premessa, l'incentivo nella modo seguente:

- Geom. Giovanni Spandonaro, progettista: 12,5 %;

- Geom. Roberto molino, progettista e direttore lavori: 32,5 %;

- Geom. Francesco Marengo, progettista e ufficio direzione lavori: 30 %;

- Ing. Giovanni Ercole, progettista opere in C.A. e supporto al RUP: 8 %;

c) di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

d) di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane per l'acquisizione del visto di compatibilità e congruità con il Regolamento recepito con D.G.R. n. 11-3432 del 9/7/2001.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 25 febbraio 2005, n. 231

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/01 - Incentivi al personale regionale ex art. 18 L. 109/94. Convenzione Regione Piemonte - Comune di Moncalvo (AT) per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori connesse alla realizzazione dei lavori di pronto intervento per il ripristino della s.c. Bolla. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di individuare, per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori relative all'intervento in oggetto le seguenti figure professionali, tutte in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n. 109/1994 e sue disposizioni attuative:

- Geom. Giovanni Spandonaro, funzionario tecnico: progettista;

- Geom. Roberto Molino, funzionario tecnico: progettista e direttore lavori;

- Geom. Francesco Marengo, funzionario tecnico: progettista e ufficio direzione lavori;

- Ing. Giovanni Ercole, dirigente: progettista opere in C.A. e supporto al RUP;

b) di ripartire, sulla base dei criteri enunciati in premessa, l'incentivo nel modo seguente:

- Geom. Giovanni Spandonaro, progettista: 12,5 %;

- Geom. Roberto Molino, progettista e direttore lavori: 32,5 %;

- Geom. Francesco Marengo, progettista e ufficio direzione lavori: 30 %;

- Ing. Giovanni Ercole, progettista opere in C.A. e supporto al RUP: 8 %;

c) di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

d) di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane per l'acquisizione del visto di compatibilità e congruità con il Regolamento recepito con D.G.R. n. 11-3432 del 9/7/2001.

Il Direttore regionale

Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 232

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bosia (CN) - Lavori di sistemazione idraulica rii Lupoggio e Dotta e ripristino strade comunali - Contributo euro 33.569,70 - Contabilita' finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 233

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Marsaglia (Cn) - Lavori di ripristino strade Coatira, Bire' e loc. Tosco - Contributo di euro 3.200,00 - Contabilita' Finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 234

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castelspina - Lavori di consolidamento movimento franoso in localita' S. Bernardino - cimitero comunale. Contributo euro 18.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 235

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mombello Monferrato - Lavori di rifacimento muro in strada comunale "Marole". Contributo euro 26.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 236

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Melazzo - Lavori di pronto intervento per ripristino del transito sulla strada comunale S. Secondo-Castelletto d'Erro. Contributo euro 30.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 237

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montiglio Monferrato - Lavori di pronto intervento per ripristino piano viabile lungo la Via Roma. Contributo euro 10.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 238

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Settimo Vittone - Lavori di pronto intervento per consolidamento parete

rocciosa a monte "Via Francigena". Contributo euro 8.200,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 239

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bastia Mondovì - Lavori di pronto intervento per ripristino strade comunali Montechiari e s. Fiorenzo. Contributo euro 5.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 240

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pieve Vergonte - Lavori di pronto intervento per sistemazione movimento franoso in sponda sinistra del rio Valletta. Contributo euro 6.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 241

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Berzano S. Pietro - Lavori di somma urgenza per sistemazione area impianto depurazione mediante consolidamento scarpata con gabbionata. Contributo euro 10.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 242

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Ingria - Lavori di somma urgenza per ripristino sentiero comunale del Vallone di Codibiollo per accesso frazioni abitate. Contributo euro 30.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 243

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Valperga - Lavori di somma urgenza per

ripristino viabilità e infrastrutture a seguito dell'Ordinanza sindacale. Contributo euro 4.200,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 244

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Montemagno - Lavori di somma urgenza per strada comunale Monfallito - muro di sostegno e regimazione acque. Contributo euro 10.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 245

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Pinasca - Lavori di somma urgenza per pulizia impianto di depurazione condotta di adduzione in località Gambalere nonché condotta di fognatura in Via S. Paolo mediante nolo di autobotte combinata a mano d'opera. Contributo euro 1.300,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 246

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Quaranti - Lavori di pronto intervento per ricostruzione muro lungo la piazzetta antistante il municipio. Contributo euro 16.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 248

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cumiana - Lavori di pronto intervento per sistemazione strada comunale di collegamento delle borgate Magrina e Grange al concentrico. Contributo euro 15.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 249

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Costigliole D'Asti - Lavori di

pronto intervento per messa in sicurezza scalinata, cornicioni e tratto recinzioni castello di Rora' di proprieta' comunale. Contributo euro 100.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 febbraio 2005, n. 250

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montaldo di Mondovi' - Lavori di pronto intervento per demolizione fabbricato pericolante in frazione Roamarenca. Contributo euro 9.250,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 28 febbraio 2005, n. 251

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4291 - Nodo di Bra - Tratto Bra/Sommariva Bosco. Variante esterna abitato di Sommariva Bosco - Lotto I - Costruzione di due attraversamenti sul Rio Chicchignolo e sul Rio Pocapaglia in comune di Sommariva Bosco - Richiedente: Agenzia Regionale delle Strade -

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 1 marzo 2005, n. 252

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Dora Riparia nel territorio del Comune di Salbertrand e di Oulx. Richiedente: Edilstrade srl. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, 9.644,66 metri cubi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. N. 77 in data 11.02.2005, già sottoscritto dalla Ditta Edilstrade srl (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Susa (TO) in data 17.02.2005 al n. 519 serie 3, facente parte integrante del presente atto, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Dora Riparia, nel territorio del Comune di Salbertrand e del Comune di Oulx, per 9.644,66 m3 (novemilaseicentoquarantaquattro/66 metri cubi), secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente; dette lavorazioni potranno avere inizio a partire dal 07.03.2005 e dovranno essere perentoriamente concluse in un periodo di giorni 90 (novanta).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 1 marzo 2005, n. 253

R.D. 523/1904, LL.RR. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au-512 - per la realizzazione di n. 2 attraversamenti con cavi elettrici, di cui uno aereo a MT e l'altro, a BT, staffato a valle del ponte esistente tra le localita' Parrocchia e Ciocchetti, del torrente Orco, in Comune di Cuorgne'. Societa' richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A.- Esercizio di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

nelle more della verifica tecnico-idraulica e amministrativa del ponte interessato

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, l'ENEL - Esercizio di Ivrea, con sede (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (torrente) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n° 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 254

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Vische - Lavori di somma urgenza per opere di sostegno lungo la strada comunale Cascina Viscano. Contributo euro 8.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.7

D.D. 1 marzo 2005, n. 255

Eventi alluvionali 2000/2002 - 4^a Programma stralcio. Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul torrente Meja e rio del Vicolo Valle in Comune di Bogogno (NO). Importo Euro 60.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul torrente Meja e Rio del Vicolo Valle, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;
- si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 1 marzo 2005, n. 256

Eventi alluvionali 2000/2002. 4^a Programma stralcio. Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso del torrente Strona, costruzione e rifacimento difese e regimazione nodo idraulico alla confluenza con il torrente Strego in Comune di Ghemme (NO). Importo Euro 120.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 1 marzo 2005, n. 257

Eventi alluvionali 2000/2002. 4^a Programma stralcio. Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul torrente Sizzone in Comune di Fontaneto d'Agogna (NO). Importo Euro 70.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 1 marzo 2005, n. 258

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4282 - Realizzazione difesa sponale in massi di cava in sponda sinistra idrografica del Rio Torto in comune di Manta - Richiedente: Società ENEL Produzione S.p.a. -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, la Società ENEL Produzione S.p.A. - Unità di Business Idroelettrica di Cuneo - con sede in Via Pertini 2 - 12100 Cuneo - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento della sezione di deflusso del corso d'acqua;
2. l'opera dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;
3. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.7

D.D. 2 marzo 2005, n. 260

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un marciapiede sul rio Roggetta, in territorio del Comune di Prato Sesia (NO). Richiedente: Comune di Prato Sesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Prato Sesia con sede in Prato Sesia via (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione

potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teso Sassi

Codice 25.6

D.D. 2 marzo 2005, n. 261

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Benevello - Rio Berria, Rocchetta Belbo - Rio Annunziata, Lesegno - Rio Borio, Borgomale - Rio Berria - Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo - Corso Nizza n. 72, al taglio di piante nei Comuni di Benevello - Rio Berria, Rocchetta Belbo - Rio Annunziata, Lesegno - Rio Borio, Borgomale - Rio Berria, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 3023 del 11/03/2004 del Corpo Forestale dello Stato, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente

* Il versamento corrisposto di Euro 1.293,43, relativo al valore del legname, è stato effettuato su CCP n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Benevello"

* Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

* L'importo di Euro 1.293,43 (milleduecentonovantatre/43) sarà introitato sul capitolo n. 2130 del bilancio 2005.

* Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore

delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 263

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Marano Ticino - Lavori di pronto intervento per consolidamento versante nelle località Vallone Castello e Vallone S. Pietro. Contributo euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 264

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Provincia di Cuneo - Lavori di pronto intervento provvisori e monitoraggi mura del Castello - S.P. n. 3 Benevagienna-Narzole. Contributo euro 65.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25

D.D. 2 marzo 2005, n. 265

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Borgo San Martino (AL). Lavori di ripristino danni sede scolastica. Contributo euro 10.000,00. Integrazione D.D. n. 1868 del 10.11.2004. Impegno euro 92,61 - Cap. 24080 (L.R. 2/05 art. 3 comma 2)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 266

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rosignano Monferrato (AL). Lavori di rinforzo strutturale del parapetto in muratura di via della Battaglia. Contributo complessivo euro 44.911,42. Impegno euro 165,44 - Cap. 24080 (L.R. 2/05 art. 3 comma 2)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 2 marzo 2005, n. 267

Autorizzazione idraulica n. 11/05 per lavori di costruzione di muro di sostegno lungo il Rio Scolatore in Via Sottoripa in Comune di Volpiano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Volpiano, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale e trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alla quota prevista dagli elaborati di progetto; per quanto riguarda la larghezza della prevista platea in c.a. si ritiene necessario che sia estesa a tutta la sezione di fondo alveo. Tale modifica risulta indispensabile al fine di non provocare erosioni localizzate dell'alveo nella parte non protetta dalla platea che potrebbero causare scalcamenti delle strutture e della scarpata. Lo sviluppo della platea così indicato dovrà essere eseguito per l'intero sviluppo della prevista opera di difesa ;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo)

in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

13. si evidenzia che il tracciato attuale del rio Scolatore interessato dalla prevista difesa spondale è collocato praticamente all'esterno dell'alveo demaniale censito in catasto come evidenziato nella Tav. 12 "Piano di Occupazione".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 2 marzo 2005, n. 268

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002. Evento alluvionale primavera estate 2002. Comune di Trontano. Lavori di pronto intervento di sistemazione rio Minore di raccolta acque meteoriche e tratto di fognatura acque nere in località Casello - Autorizzazione idraulica n. 27/05. Importo finanziamento: Euro 90.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Trontano (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al ri-

chiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 marzo 2005, n. 270

Autorizzazione idraulica n. 28/05 per la realizzazione di attraversamento del torrente Fiumetta e collegamento al collettore consortile in subalveo del Canale Nigoglia in Comune di Omegna (VB). Richiedente: Comune di Omegna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Omegna (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla

stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2005, n. 271

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Cocconato - Lavori di somma urgenza per consolidamento scarpata a valle lungo la strada comunale per la frazione cocconito per due tratti della lunghezza complessiva di mt. 40. Contributo euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 3 marzo 2005, n. 273

Autorizzazione idraulica n. 29/05 per la realizzazione delle opere di scarico delle acque meteoriche nel rio Bignugno, previste nel progetto della strada ad uso privato in

Comune di San Bernardino Verbano (VB). Richiedente: Sig. Fantoli Antonio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Fantoli Antonio (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della pre-

sente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2005, n. 274

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Garesio - Lavori di pronto intervento per regimazione acque Colma-Pozzuolo. Contributo euro 30.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2005, n. 275

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Barbaresco - Lavori di pronto intervento per difesa strada comunale stazione ferroviaria. Contributo euro 15.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2005, n. 276

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Cunico - Lavori di somma urgenza per ripristino parapetto muro di sostegno alla chiesa parrocchiale in fregio alla piazza. Contributo euro 8.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 3 marzo 2005, n. 277

Fiume Toce - Istanza da parte della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola per taglio piante su mappali di proprietà demaniale nell'ambito del progetto "Life Natura-Fiume Toce - opere di ripristino naturalistico di laghi eutrofici naturali all'interno del sito di importanza comunitaria "Greto del torrente Toce da Domodossola a Villadossola"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, ad eseguire il taglio di piante lungo l'asta del Fiume Toce sui mappali di proprietà demaniale ricadenti nel tratto compreso tra i Comuni di Domodossola, Villadossola, Beura Cardezza e Vogogna come da planimetria allegata all'istanza e nel rispetto delle sottoindicate prescrizioni:

- E' vietato il deposito del materiale in area golenale. Le aree di stoccaggio dovranno dunque essere dislocate esternamente alle fasce di esondazione;

- il taglio delle piante dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche o private e da non ledere diritti di terzi; la Provincia del VCO è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- la presente autorizzazione ha validità di giorni 365 (trecentosessantacinque) giorni a decorrere dalla data di notifica all'interessato.

- Per il materiale legnoso tagliato la Provincia del VCO ha provveduto con bollettino ccp. in data 22-02-2005 al versamento alla Regione Piemonte della somma di euro 2.137,00 (euro duemilacentotrentasette/00) come quantificata dal Corpo forestale dello Stato con il provvedimento citato in premessa.

- L'importo di euro 2.137,00 sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio della Regione Piemonte 2005.

- Con la presente determinazione è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25

D.D. 3 marzo 2005, n. 278

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/2001 - Incentivi al personale regionale per attività di cui all'articolo 18 della legge n. 109/1994. Comune di Briaglia (CN). Progetto dei lavori di sistemazione alveo Torrente Ellero e difese spondali a protezione dell'abitato - lotto 1 - importo euro 50.000,00=. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di individuare, per lo svolgimento delle attività di progettazione relative all'intervento in oggetto le seguenti figure professionali, tutte in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n. 109/1994 e sue disposizioni attuative:

- Geom. Walter Bessone, progettista;
- Dott. Ing. Gianluca Comba, progettista, addetto alla contabilità e alle rilevazioni e misurazioni;
- Dott. Ing. Alfio Rivero, progettista, assistente direttore lavori e addetto alle rilevazioni e misurazioni;
- Dott. Ing. Antonio Rollo, direttore lavori e supporto al R.U.P.;

b) di ripartire, sulla base dei criteri enunciati in premessa, l'incentivo nel modo seguente:

- Geom. Walter Bessone, tecnico progettista: 10%
- Dott. Ing. Gianluca Comba, tecnico progettista e collaboratore tecnico: 22,5%
- Dott. Ing. Alfio Rivero, tecnico progettista e collaboratore tecnico: 22,5%
- Dott. Ing. Antonio Rollo, direttore lavori e supporto al R.U.P.: 28%

c) di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

d) di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane per l'acquisizione del visto di compatibilità e congruità con il Regolamento recepito con d.g.r. n. 11-3432 del 9/7/2001.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2005, n. 279

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Robella - Lavori di ripristino tratto di condotta fognaria in fraz. Tortiglione. Contributo euro 7.400,00. Rettifica D.D. n. 219 del 23.2.2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 marzo 2005, n. 282

L.R. 18/84. Comune di Malvicino. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 7 marzo 2005, n. 283

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.01.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione dei corsi d'acqua, in Comune di Chiusa Pesio, per mc. 9.907,86. Richiedente: La Passatore Costruzione s.r.l. - Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 1746 in data 09.02.2005, già sottoscritto dalla Ditta richiedente La Passatore Costruzioni srl. -con sede legale in Cuneo Via Passatore 198, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Cuneo in data 09.02.2005 al n. 971 Serie 3^a Atti Privati, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 9.907,86 (novemilanovecentosette, 86) di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione del corso d'acqua del torr. Pesio in Comune di Chiusa Pesio, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25

D.D. 7 marzo 2005, n. 284

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/01 - Incentivi al personale regionale ex art. 18 L. 109/94. Convenzione per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori connesse alla realizzazione dei lavori di sistemazione e disalveo t. Cervo in favore del Comune di Candelo (BI). Importo euro 200.000,00. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di individuare, per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori relative all'intervento in oggetto le seguenti figure professionali, tutte in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n. 109/1994 e sue disposizioni attuative:

- Ing. Maurizio Di Lella, funzionario tecnico: progettazione e direzione lavori;
 - Geom. Luca Colombo, funzionario tecnico: progettazione e redazione piano sicurezza;
 - Dott. Felice Storti, dirigente: collaboratore tecnico;
- di ripartire, sulla base dei criteri enunciati in premessa, l'incentivo nel modo seguente:
- Ing. Maurizio Di Lella, progettazione e direzione lavori: 40%;

- Geom. Luca Colombo, progettazione e redazione piano sicurezza: 15%;

- Dott. Felice Storti, collaboratore tecnico: 25%;

di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane per l'acquisizione del visto di compatibilità e congruità con il Regolamento recepito con D.G.R. n. 11-3432 del 9/7/2001.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 7 marzo 2005, n. 285

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/2001 - Incentivi ex art. 18 L. 109/1994. Montiglio Monferrato (AT). Attività di progettazione e direzione lavori connesse alla realizzazione dei lavori di consolidamento parete rocciosa vicolo Boncarante e via Mazzini. Importo euro 67.800,00. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di individuare, per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori relative all'intervento in oggetto le seguenti figure professionali, tutte in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n. 109/1994 e sue disposizioni attuative:

- Ing. Giovanni Ercole, dirigente:

direttore lavori, progettista opere in C.A. e supporto al RUP;

- Geom. Franca Sigliano, funzionario tecnico: progettista e collaboratore tecnico (direttore operativo);

b) di ripartire, sulla base dei criteri enunciati in premessa, l'incentivo nel modo seguente:

- Ing. Giovanni Ercole, direttore lavori, progettista opere in C.A. e supporto al RUP: 45,5%;

- Geom. Franca Sigliano, progettista e collaboratore tecnico (direttore operativo): 37,5%;

c) di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

d) di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane per l'acquisizione del visto di compatibilità e congruità con il Regolamento recepito con D.G.R. n. 11-3432 del 9/7/2001.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 7 marzo 2005, n. 286

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/2001 - Incentivi al personale regionale ex art. 18 L. 109/94. Svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori connesse alla realizzazione dei lavori di ripristino funzionalità n. 3 briglie sul t. Marmazza nel Comune di Pieve Vergonte (VB). Importo euro 30.000,00. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di individuare, per lo svolgimento delle attività di progettazione relative all'intervento in oggetto le seguenti figure professionali, tutte in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n. 109/1994 e sue disposizioni attuative:

- Geom. Remo Boggio:

tecnico progettista, direttore dei lavori e redattore certificato regolare esecuzione;

- Arch. Aurelia Vinci:

tecnico progettista e collaboratore del direttore lavori;

- Ing. Giovanni Ercole:

supporto al RUP;

b) di ripartire, sulla base dei criteri enunciati in premessa, l'incentivo nel modo seguente:

- Geom. Remo Boggio, tecnico progettista e direttore dei lavori: 42,5%;

- Arch. Aurelia Vinci, tecnico progettista e collaboratore direttore lavori: 37,5%;

- Ing. Giovanni Ercole, supporto al RUP: 3%;

c) di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

d) di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane per l'acquisizione del visto di compatibilità e congruità con il Regolamento recepito con d.g.r. n. 11-3432 del 9/7/2001.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.9

D.D. 7 marzo 2005, n. 287

Autorizzazione idraulica n. 30/05 per la realizzazione di lavori di ricostruzione dell'attraversamento della strada per l'Alpe Vidabia sul torrente Selvaspessa e relative opere idrauliche. Comune: Stresa. Richiedente: Comune di Stresa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Stresa, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza e nel rispetto delle seguenti prescrizioni emerse nella seduta della Conferenza dei Servizi del 24/02/2005:

* verifiche di stabilità: dovranno essere prodotte e trasmesse, prima dell'esecuzione dei lavori, la verifica al sifonamento per la briglia-guado in condizioni di luci occluse, le verifiche al ribaltamento e alla traslazione in condizioni di urto dinamico del trasporto solido in condizioni di luci occluse e senza interrimento;

* pavimentazione a valle della briglia-guado: dovrà essere previsto un taglione analogamente a quanto indicato per la pavimentazione a valle della briglia n.3;

* scogliere a monte della briglia-guado: nel tratto tra le sezioni n.4 e n.6, sia in sponda destra che in sinistra, le scogliere dovranno risultare aderenti al profilo del terreno;

* si dovrà valutare la possibilità di un ulteriore abbassamento della gaveta della briglia-guado;

nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente

ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due) dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 290

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Trezzo Tinella (CN) - Lavori di ripristino viabilità comunale strade Fiori e Aimassi, pulizia rii e regimazione acque meteoriche - Contributo di euro 10.000,00 - Contabilità Finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 291

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pallanzeno (VB) - Lavori di ripristino opere di presa e tratti di tubazione dell'acquedotto in loc. Valmaggiora e Oraccio. Contributo euro 20.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 8 marzo 2005, n. 292

R.D. 523/1904 LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 514 per l'attraversamento del torrente Sangone con linea elettrica interrata, costituita da n. 2 cavi del tipo MT a 22 KV, posati sul nuovo ponte della S.P. 143 di Vinovo al Km. 4+800. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000, Divisione Infrastrutture e Reti- Rete Elettrica Zona di Rivoli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, (omissis), con sede (omissis), l'attraversamento in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (Rio) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

2. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art.120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999, facente parte integrante del presente atto;

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n.° 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore

riore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 8 marzo 2005, n. 293

R.D. 523/1904, LL.RR. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 513 per l'attraversamento del "Rivo Nanta" con linea elettrica aerea del tipo BT 400/230 V, nei Comuni di Lemie e Viù'. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A., Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000, Divisione Infrastrutture e Reti- Rete Elettrica Zona di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, (omissis), con sede (omissis) l'attraversamento in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (Rio) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

2. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art.120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999, facente parte integrante del presente atto;

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 8 marzo 2005, n. 294

Autorizzazione idraulica n. 12/05 per la sistemazione idrogeologica e idraulica forestale del Rio Brissout in Comune di Cantoira

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Sig. Ala Mariella, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posi-

zione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistate da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversali dell'alveo dei corsi d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. i massi costituenti il sostegno della scarpata, dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente e dalle operazioni di scavo a monte dell'intervento, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buono regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento di ciascuno degli alvei interessati dai lavori) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta delle opere mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli alvei e delle sponde dei rispettivi corsi d'acqua, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere realizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione dei sedimi demaniali per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 9 marzo 2005, n. 295

Autorizzazione idraulica n. 3935 per i lavori di rifacimento dei ponti sulla Gora di Chivasso e sulla Roggia Reirola in Comune di Montanaro. Ditta: Comune di Montanaro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Montanaro, ad eseguire le opere di rifacimento del ponte sulla Gora di Chivasso, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità ai carichi di esercizio dei manufatti in oggetto, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di

piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

4. i paramenti esterni dei previsti muri d'ala dovranno essere risvoltati per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersi a monte ed a valle nell'esistente sponda;

5. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione delle sezioni idrauliche nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle ope-

re autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi della L.R. n. 12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 9 marzo 2005, n. 296

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. . Acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo estratto del torrente Stura e stoccato nel territorio del Comune di Pessinetto e di Mezenile. Richiedente: Marietta S.p.A. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione 1.616,00 metri cubi. Trasmissione Determinazione Dirigenziale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 79 in data 28.02.2005, già sottoscritto dalla Ditta Marietta S.p.A. (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Ciriè (TO) in data 03.03.2005 al n. 813 serie 3, facente parte integrante del presente atto, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di concedere, ai fini erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'acquisizione di materiale litoide demaniale già estratto dall'alveo del torrente Stura, stoccato nel territorio del Comune di Pessinetto e del Comune di Mezenile, per 1.616,00 m³ (milleseicentosedici/00 metri cubi), secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente; dette lavorazioni potranno avere inizio a partire dal 14.03.2005 e dovranno essere perentoriamente concluse in un periodo di giorni 60 (sessanta).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 9 marzo 2005, n. 297

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 04/10/2004 n. 70 di rep. per l'acquisizione di 9993,70 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Locana. Ditta: SICOS srl Importo cauzione : euro 1.299,18

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 9 marzo 2005, n. 298

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 13/08/2004 n. 68 di rep. per l'acquisizione di 4003,80 metri cubi di materiali litoide dall'alveo del torrente Viana in Comune di Rivara. Ditta: SIOCS srl. Importo cauzione : euro 520,49

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 301

Autorizzazione idraulica per il ripristino viabilità strada comunale per frazione Dovanelli, in fregio al Torrente Borbera, in Comune di Cabella Ligure. Richiedente: Comune di Cabella Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Cabella Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 302

Autorizzazione idraulica per il ripristino briglie sul Torrente Albirola località' Figino - Volpara. Richiedente: Comune di Albera Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Albera Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua

che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 9 marzo 2005, n. 303

Ditta: Ente Fiera del Lago Maggiore. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (27.04.05 - 25.06.05) di area demaniale Piazzale Aldo Moro ed area demaniale della zona Lido (16.05.05 - 23.06.05), per lo svolgimento della 43^a edizione della Fiera del Lago Maggiore

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Che all'Ente Fiera Lago Maggiore, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea (27/04/05-25/06/05) di area demaniale Piazzale Aldo Moro ed area demaniale della zona Lido (16/05/05-23/06/05), per lo svolgimento della 43^a edizione della Fiera del Lago Maggiore.

Le strutture previste dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, forma parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico dell'Ente Fiera del Lago Maggiore ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle strutture previste per lo svolgimento della fiera;

2) l'Ente Fiera del Lago Maggiore è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniali, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture della fiera sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 9 marzo 2005, n. 304

Autorizzazione idraulica n. 3941 per i lavori di attraversamento e sistemazione del Rio Bendola e del Torrente Malonetto nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada A4, lotto 1.1., dalla progr. Km. 2+100 alla progr. Km. 20+800 in Comune di Chivasso

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società S.A.T.A.P S.p.A. (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistate da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversali dell'alveo dei corsi d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano d'appoggio relativamente alle scogliere dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore, di almeno mt 1,00, rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il materiale di risulta proveniente degli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. il materiale legnoso prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate negli atti progettuali;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. i massi costituenti i rivestimenti d'alveo dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevate dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei

massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buono regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento di ciascuno degli alvei interessati dai lavori) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta delle opere mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli alvei e delle sponde dei rispettivi corsi d'acqua, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere realizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n.14/R. Il presente provvedimento costituisce

titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 305

Autorizzazione idraulica per ripristino sezione di deflusso Rio Ghisone, in Comune di Borgoratto Alessandrino. Richiedente: Comune di Borgoratto Alessandrino (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Borgoratto Alessandrino (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale

in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

12) il taglio della vegetazione potrà avvenire solo successivamente al pagamento dell'eventuale canone dovuto.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 9 marzo 2005, n. 306

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Quincinetto - Lavori di somma urgenza per opere di regimazione acque meteoriche in località Praiale. Contributo euro 8.300,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 9 marzo 2005, n. 307

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Ingria - Lavori di somma urgenza per ripristino strada comunale in fraz. Rivoira. Contributo euro 44.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 9 marzo 2005, n. 308

Eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex Legge 225/92 abbattutisi al territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001. Danni subiti da privati cittadini ed attività produttive. Erogazione saldo di euro 371.779,47 - Cap. 24320/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di erogare a favore dei Comuni di cui all'elenco allegato che fa parte integrante della presente determinazione il saldo del contributo ritenuto ammissibile dai Comuni interessati a seguito di loro idonea istruttoria;

* di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini e attività produttive danneggiati dagli eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex legge 225/92 abbattutisi sul territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001 i cui nominativi compaiono sui prospetti trasmessi dai comuni stessi;

* di prendere atto che alla spesa di euro 371.779,47 si fa fronte con impegno n° 3979 sul cap. 24320/2003.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 9 marzo 2005, n. 309

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1921 - Enel Distribuzione-Divisione Infrastrutture e Reti-Rete Elettrica - Zona di Vercelli - interferenza per n. 2 attraversamenti in sub alveo del rio Garabione in Comune di Roasio, con L.E. a 15000 Volt

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Enel ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- le tubazioni dovranno essere realizzate al di sotto dell'esistente soglia di fondo in cls., ad una profondità non inferiore a mt. 1.00;

- la soglia di fondo, ad avvenuta esecuzione dei lavori, dovrà essere opportunamente ripristinata;

- le modalità ed i tempi di esecuzione dei lavori dovranno essere opportunamente concordati con la Ditta Albis, titolare dell'autorizzazione n. 1887 rilasciata con D.D. 601 in data 8/4/2004, inerente i lavori di sistemazione idrogeologica dell'alveo del Rio Garabione, al fine di armonizzare l'esecuzione dei due interventi;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura

di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti, dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 28/02/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Enel dovrà inviare al Settore scrivente la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva l'Enel dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.Lgs. n.42 del 22/01/2004, ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R in data 6/12/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2005, n. 310

D.L. 691/94 convertito in L.35/95 e D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Lavori di sistemazione e consolidamento versante in destra orografica torrente Belbo nelle località Vernetta e Ferrera in Comune di Castino. Contributo di: lire 1.250.000.000, pari a euro 645.571,12, di cui euro 387.342,67 a mutuo ed euro 258.228,45 in c/cap. - Rideterminazione contributo ed erogazione saldo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.11

D.D. 10 marzo 2005, n. 311

Contratto tra la Regione Piemonte e la ditta G&G per i servizi di noleggio di una rete radio di emergenza da utilizzarsi per scopi di protezione civile. Impegno di spesa di euro 162365,08 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma complessiva di Euro 162365,08 (o.f.i.) (diconsi Euro centosessantaduemilatrecentosessantacinque/08);sul capitolo 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/100352) a favore della ditta G&G, corrente in Cene (BG) Via Manzoni, 7/9 per far fronte agli oneri parziali derivanti dalle attività sotto indicate:

Euro 152365,08 (o.f.i.) per far fronte al canone relativo al servizio di noleggio di una rete radio di emergenza sino al 18/07/2005;

Euro 10000,00 (o.f.i.) per far fronte ad eventuali spese accessorie al servizio di noleggio di una rete radio di emergenza;

di stabilire che il pagamento dei corrispettivi relativi ai noleggi avverrà allo scadere di ciascun periodo di riferimento dietro presentazione di fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. la fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del dirigente del settore regionale protezione civile;

di disporre le riduzioni o gli incrementi di impegno che dovessero rendersi possibili e/o necessari limitatamente alle eventuali spese accessorie al servizio di noleggio di una rete radio di emergenza;

di dare atto che la spesa di Euro 162365,08 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie, oltre che ad attività connesse alla tutela della incolumità pubblica;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2005, n. 312

LL.RR. n. 18/84 e n. 2/05 art. 3 comma 2 - Comune di Monastero di Lanzo (TO). Lavori di opere stradali. Corresponsione a saldo di Euro 25.822,84 - Cap. 25010/2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2005, n. 313

LL.RR. n. 18/84 e n. 2/05 - art. 3 - comma 2 - Comune di San Pietro Val Lemina (TO). Lavori di opere stradali. Corresponsione a saldo euro 30.987,41. Cap. 25010/2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2005, n. 314

LL.RR. n. 18/84 e n. 2/05, art. 3, comma 2 - Comune di Palazzo Canavese (TO). Lavori di rifacimento tetto ex sede municipale. Corresponsione a saldo di euro 51.645,69. Capitolo 23960/2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.9

D.D. 10 marzo 2005, n. 315

Restituzione deposito cauzionale versato dall'Impresa Omegna Scavi di Scaramozza Gianni Antonio corrente in Omegna (VB) a garanzia della concessione per asportazione materiale litoide dall'alveo del rio San Rocco in Comune di Verbania e dall'alveo del torrente Stronetta nei Comuni di Casale Corte Cerro e Gravellona Toce quale intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto dei fiumi interessati

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di importo pari a Euro 1.040,13 (diconsi euro millequaranta/13) versato, sul capitolo d'entrata 3000/2004 (accertamento n. 75/2004) rev. n. 943 dalla Ditta Omegna Scavi di Scaramozza Gianni Antonio, con sede legale a Omegna (VB) Via Granerolo 6 a garanzia della puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizza-

zione N. 15 di rep. del 4.03.2004 registrato all'Ufficio del Registro di Verbania.

* Di disporre l'immediata erogazione a mezzo accredito sul c/c (omissis) della somma in precedenza impegnata sul capitolo 40000/2004 imp. 492/2004.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2005, n. 316

Eventi calamitosi dei mesi di maggio-giugno-luglio-agosto e novembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di euro 234.800,00 - Capitolo 26981/04

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di erogare a favore dei Comuni di cui all'elenco allegato, che fa parte integrante alla presente determinazione, il saldo del contributo ritenuto ammissibile dai Comuni interessati a seguito di loro idonea istruttoria;

* di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini danneggiati dagli eventi calamitosi dei mesi da maggio a novembre 2002 che hanno ultimato i lavori di ricostruzione e presentato la documentazione probatoria finale;

* di prendere atto che alla spesa di Euro 234.800,00 si fa fronte con impegno n° 6975 sul cap. 26981/04.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.11

D.D. 10 marzo 2005, n. 317

Rettifica alla determina n. 2054 del 30/11/2004. Missione Goce per analisi sismo-genetica e applicazioni topo-cartografiche. Integrazione della quota parte iva. impegno di euro 6.000,00 sul cap. 14142/05. ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di sostituire le indicazioni (o.f.i) oneri fiscali inclusi, contenute nella citata determina dirigenziale n. 2054 del 30/11/2004, con (o.f.e) oneri fiscali esclusi;

di impegnare, per far fronte alla quota parte riferita all'IVA relativamente alla prima annualità del progetto, la somma di Euro 6.000,00 (diconsi euro seimila/00) o.f.i. sul capitolo n. 14142 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100540) a favore della ditta Altec S.p.A. corrente in Torino - C.so. Marche 79;

di dare atto che la spesa di Euro 6000,00 ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa ad attività connesse alla tutela della incolumità pubblica;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 10 marzo 2005, n. 318

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Bra - Corso d'acqua Rio Laggera. Richiedente: Città' di Bra

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Città di Bra con sede in Bra - Piazza Caduti Libertà n. 14 (omissis) al taglio di piante nel Comune di Bra - corso d'acqua Rio Laggera, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 1810 del 15/02/2005 del Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Città di Bra è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

* Il versamento corrisposto di Euro 184,00, di cui Euro 104,00 corrispondenti al valore del legname e Euro 80,00 relative al canone fisso, è stato effettuato su CCP n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Bra".

* Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

* L'importo di Euro 184,00 (Euro centoottantaquattro/00) sarà introitato sul capitolo n. 2130 - del bilancio 2005.

* Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.11

D.D. 10 marzo 2005, n. 319

Impegno e liquidazione a favore della Società Sec & Associati srl per lo svolgimento di attività previste dalla

determinazione dirigenziale n. 1942 del 22/11/2004. impegno di spesa di euro 840,48 o.f.i. cap. 10740/2005 ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare e liquidare la somma di Euro 840,48 o.f.i. (diconsi euro ottocentoquaranta/48) sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/100352) a favore della Società SEC & Associati srl per le attività previste dalla determinazione n. 1942 del 22/11/2004 svolte in occasione della ricorrenza del decennale dei gravi eventi alluvionali del 1994 e dei campionati di sci della protezione civile tenutesi lo scorso gennaio;

di dare atto che la spesa di Euro 840,48 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 10 marzo 2005, n. 320

Affidamento della fornitura dell'aggiornamento del Software Ics-Telecom ad uso della sala operativa di protezione civile. Impegno di euro 7701,3 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di dare atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di dare atto che la spesa di Euro 7701,3 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie, oltre che ad attività connesse alla tutela della incolumità pubblica;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura dell'aggiornamento del software Ics - Telecom e l'ampliamento dei dati cartografici, così come indicato nel capitolato tecnico allegato al presente atto determinativo a farne parte integrante e sostanziale, alla ditta Sinfotel S.r.L. Via dei Fiori, 7 15060 Basaluzzo (AL), per l'importo di Euro 6417,75 (diconsi Euro seimilaquattrocentodiciassette/75) o.f.e;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 7701,3 (diconsi Euro settemilasettecentouno/30) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100352) a favore della ditta Sinfotel S.r.L. Via dei Fiori, 7 15060 Basaluzzo (AL);

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 10 marzo 2005, n. 321

Impegno per pagamenti tramite cassa economica per attività inerenti al funzionamento del settore di Protezione Civile per l'anno 2005. Impegno di euro 50.000,00 o.f.i. sul cap 10740/05. ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di Euro 50.000,00 (diconsi Euro cinquantamila/00) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/100352) a favore dei beneficiari che via via si configureranno per fare fronte nell'anno in corso alla realizzazione delle attività d'istituto del Settore Protezione civile che comportino la necessità di effettuare spese di carattere urgente ed indifferibile, provvedendo al pagamento delle stesse tramite il Settore Cassa economica;

di dare atto che la spesa di Euro 50.000,00 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie, oltre che ad attività connesse alla tutela della incolumità pubblica;

di provvedere con successivi atti determinativi al riadeguamento in riduzione o in aumento del medesimo impegno;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2005, n. 322

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Antignano - Lavori di pronto intervento per ripristino muro di sostegno e recinzione cimitero comunale. Contributo euro 15.493,06 (L. 30.000.000). L.R. n. 2/2005 art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 1.535,18 sul Cap. 24080/05

(omissis)
Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2005, n. 323

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Quincinetto - Lavori di somma urgenza per consolidamento smottamento in località Santa Maria. Contributo euro 10.000,00

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 10 marzo 2005, n. 325

Autorizzazione idraulica n. 3940/05 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di sistemazione e riqualificazione della Teleferica Mombianco nel Comune di Ingria con attraversamento aereo del Torrente Soana

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ingria ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si sostituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del cor-

so d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc.);

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 6.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 10 marzo 2005, n. 326

Autorizzazione idraulica n. 3939 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Sangone, con tubazione gas posata nel cavidotto del ponte a servizio della S.P. 143, nei Comuni di Orbassano e Rivalta di Torino. Ditta: Società Italiana per il Gas S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas S.p.A, con sede in via XX Settembre 41, Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si sostituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. dovranno essere installati, lungo la rete di distribuzione del gas idonei dispositivi di interruzione dell'ero-

gazione del gas a garanzia della massima sicurezza in caso di rottura accidentale e/o atti vandalici alle opere di attraversamento nel rispetto delle vigenti norme UNICIG e ulteriori disposizioni legislative relative alle prescrizioni sulla corretta esecuzione;

3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 10 marzo 2005, n. 327

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 05.07.2004 n. 66 di rep. per l'acquisizione di 9764,16 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Oulx e Salbertrand
Ditta: Cava 2000 srl Importo cauzione : euro 1.269,34

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 10 marzo 2005, n. 328

R.D. n. 523/1904, LL.RR. N. 20/2002 e N. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au - 511 - per la realizzazione di un attraversamento del torrente Oitana con linea elettrica a BT 380 Volt staffato a monte del ponte esistente sulla S.P. 142 in direzione Tetti Peretti, in Comune di Piobesi. Società' richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

, nelle more della verifica tecnico-idraulica e amministrativa del ponte interessato

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, l'ENEL - Esercizio di Pinerolo, con sede in Pinerolo via Saluzzo, 88, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente visto da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (torrente) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n° 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
 Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 10 marzo 2005, n. 329

R.D. 523/1904, LL.RR. N. 20/2002 e N. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au. 515, per l'attraversamento del

"Rio Grosso", con linea elettrica interrata costituita da n. 2 cavi del tipo MT a 22 KV, staffati alla soletta del ponte tra Via Balma (fronte al n. civico 32) e nuova area edificabile nel comune di Rivalta. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Rete Elettrica Zona Rivoli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti (omissis), l'attraversamento in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (Rio) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

2. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art.120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999, facente parte integrante del presente atto;

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n° 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
 Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 11 marzo 2005, n. 331

PI 1463 VC - Intervento di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del fiume Sesia in Comune di Romagnano Sesia e Ghemme (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere alla Ditta LIS s.r.l. (omissis) con sede in frazione Vintebbio 13037 Serravalle Sesia (VC), l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Fiume Sesia in Comune di Romagnano Sesia e Ghemme secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al nulla osta idraulico e al disciplinare citati in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

b) di dare atto che l'importo di Euro 1.170,42 per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 3000/2005 ed impegnato sul capitolo 40000 in uscita del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 43.096,75 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2004;

c) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore a quello base di calcolo di quanto dovuto per l'asportazione di materiali di cui al presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 11 marzo 2005, n. 332

Ditta: Mauro Stobbia. Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale contraddistinta al Fg. 24 mapp. 24 - parte, all'interno dell'area denominata "ex Lido di Arona" al fine di realizzare un parco giochi per bambini, per il periodo dal 01.07.2005 al 31.08.2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al sig. Mauro Stobbia, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea (01/07/2005-31/08/2005) di area demaniale contraddistinta al Fg. 24 mapp.24 - parte, all'interno dell'area denominata "ex Lido di Arona" al fine di realizzare un parco giochi per bambini composto da n° 5 strutture gonfiabili, una cassa e una roulotte di sorveglianza

Le strutture gonfiabili, la cassa e la roulotte di sorveglianza, dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito alla richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il sig. Mauro Stobbia dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'immediata rimozione dei gonfiabili, della cassa e della roulotte con tutto quanto necessario al funzionamento delle opere installate, al verificarsi di un progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare l'area demaniale in questione;

2) i gonfiabili, la cassa e la roulotte dovranno essere poste in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

3) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici delle opere in argomento;

4) il sig. Mauro Stobbia è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione delle opere di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle

Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 11 marzo 2005, n. 333

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Caramagna Piemonte - corso d'acqua Rio Ricchiardo. Richiedente: Gruppo Comunale Caramagna - Volontari Protezione Civile - Caramagna Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Gruppo Comunale Caramagna - Volontari Protezione Civile del Comune di Caramagna Piemonte sede in Piazza Castello n. 11, (omissis), al taglio di piante nel Comune di Caramagna Piemonte - corso d'acqua Rio Ricchiardo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota 2978 del 11.03.2005 del Corpo Forestale dello Stato, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Gruppo Comunale Caramagna - Volontari di Protezione Civile del Comune di Caramagna Piemonte è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

* Ai sensi della Tabella A della L.R. 12/2004 e dell'allegato A del DPR n. 14/R-2004, gli interventi di Esercitazione di Protezione Civile nell'alveo del Rio Ricchiardo del Comune di Caramagna Piemonte devono intendersi esenti da canone.

* Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.5

D.D. 14 marzo 2005, n. 334

Autorizzazione idraulica n. 1/2005 in sanatoria per attraversamento del rio Tagliaferro in Comune di Scurzolengo con linee elettriche in cavo aereo alle tensioni di 15000V e 400V. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL, Divione infrastrutture e reti - Zona di Asti - (omissis), ad attraversare il rio Tagliaferro in Comune di Moncuoco Torinese con n. 3 linee elettriche 15000V-400V, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui all'atto di sottomissione generale citato in premessa, che si allega alla presente autorizzazione per farne parte integrante;

2. di autorizzare ai fini demaniali, nelle more del rilascio del formale provvedimento di concessione, il mantenimento dell'attraversamento in oggetto subordinandolo al pagamento degli oneri stabiliti dal regolamento regionale n. 14/2004 a far data dalla realizzazione dell'impianto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al giudice competente.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 14 marzo 2005, n. 335

Autorizzazione idraulica n. 31/05 per la realizzazione dell'attraversamento aereo del rio Ravinella con cavo elettrico alla tensione di 400 Volt, in Comune di Valstrona (VB). Richiedente: Società ENEL - divisione infrastrutture e reti, zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

5. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ENEL - divisione infrastrutture e reti, zona di Verbania (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

d. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

e. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la

condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

f. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

g. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

h. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

i. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

j. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

7. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

8. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 14 marzo 2005, n. 336

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autoriz-

zazione in data 03.05.2004 n. 62 di rep. per l'acquisizione di 9.917,55 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Oulx e Salbertrand. Ditta: Cogedil S.p.A. Importo cauzione: Euro 1.289,28

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di importo pari a euro 1.289,28 regolarmente versato dalla Ditta Cogedil S.p.A., con sede legale in Tortona (AL) - Via Michele Balustra 15-, sul cap. 40000 del bilancio regionale con impegno 2004/492 e reversale 5051;

- di disporre l'immediata erogazione della somma di cui sopra a mezzo bonifico bancario;

- di imputare la spesa complessiva di Euro 1.289,28 sul cap. 40000 del bilancio regionale.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 14 marzo 2005, n. 337

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 13.05.2004 n. 64 di rep. per l'acquisizione di 3.900,00 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Locana. Ditta: Obert Costruzioni srl-Importo cauzione: Euro 507,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 14 marzo 2005, n. 338

Autorizzazione idraulica n. 3932 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Chisone, con condotta di gas metano, staffata al ponte di accesso al trampolino di salto, in b.ta Granges, in Comune di Pragelato. Ditta: Metanalpi Valchisone srl

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Metanalpi Valchisone srl, con sede in via Lamarmora 68 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. dovranno essere installati, lungo la rete di distribuzione del gas metano idonei dispositivi di interruzione dell'erogazione del gas a garanzia della massima sicurezza in caso di rottura accidentale e/o atti vandalici alle

opere di attraversamento nel rispetto delle vigenti norme UNI-CIG e ulteriori disposizioni legislative relative alle prescrizioni sulla corretta esecuzione;

4. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della tubazione in acciaio (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta tubazione mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale

delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 14 marzo 2005, n. 339

Autorizzazione idraulica n. 3942, per l'attraversamento in subalveo del Torrente Banna, con condotta fognaria e idrica, in borgata Banni, in Comune di San Francesco al Campo. Ditta: SMAT S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la SMAT S.p.A., ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di difesa spondale nel corso d'acqua in argomento, con particolare riguardo alla struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una profondità di almeno m 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

5. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 14 marzo 2005, n. 340

R.D. n. 523/1904 e L.R. 12/2004 Gestione del Demanio Idrico. Autorizzazione idraulica n. 3943 per la realizzazione di una soglia a protezione di un attraversamento fognario esistente nell'alveo del torrente Germanasca in Comune di Prali. Ditta: Comune di Prali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In considerazione delle finalità pubbliche e di pubblico interesse connesse all'esecuzione dell'intervento, di autorizzare, ai soli fini idraulici e di gestione del demanio idrico, il Comune di Prali, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vi-

stati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica sia della stabilità che al sifonamento dell'opera di sistemazione trasversale e longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posta alle quote di progetto;

3. l'opera di stabilizzazione del fondo alveo (soglia) dovrà essere idoneamente immersa alla esistente difesa in sponda dx e al previsto manufatto spondale in sx ; l'opera di difesa dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza sia a monte che a valle nell'esistente sponda ,mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i massi costituenti la soglia e la difesa dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a q.li 12 , inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del

corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. con il presente provvedimento è autorizzata l'esecuzione anticipata dei lavori interferenti con la proprietà del demanio idrico; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa dell'occupazione/ uso delle aree demaniali in questione ;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.8

D.D. 14 marzo 2005, n. 341

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1945 - Comune di Varallo Sesia - Alluvione primavera-estate 2002 - lavori di manutenzione della spalla destra del ponte delle Folle, sul torrente Mastallone

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Varallo Sesia ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo

Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- il presente nulla-osta idraulico viene rilasciato per le previste opere di manutenzione, da ritenersi indifferibili e urgenti a tutela della pubblica incolumità; pertanto potranno essere realizzate senza il conseguimento del formale atto di concessione, ai sensi degli articoli 12 e 23 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R;

- resta inteso che l'infrastruttura, con successiva istanza e relativi elaborati, dovrà essere sottoposta all'esame di questo Settore per il rilascio della concessione per servitù di attraversamento del sedime demaniale (alveo del torrente Mastallone);

- le opere dovranno essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente, eventualmente, dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/03/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Varallo Sesia dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Varallo Sesia dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso

intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.11

D.D. 14 marzo 2005, n. 342

Inaugurazione del presidio territoriale di Protezione Civile in Alessandria il 22/03/2005, affidamento di servizio catering, noleggio impianto microfonico e fornitura di drappi. impegno di spesa di eur. 3299,02 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. ai sensi della l.r. 2 art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dare atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di appalto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura del servizio di catering, in occasione dell'inaugurazione del Presidio Territoriale di Protezione Civile in Alessandria, alla ditta Rovida Signorelli S.r.L. Via L. Einaudi 53/55 15100 Alessandria (AL), per l'importo di Euro 2.350,00 (diconsi Euro due-milatrecentocinquanta/00) o.f.i.;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura del servizio di nolo dell'impianto microfonico, in occasione dell'inaugurazione del Presidio Territoriale di Protezione Civile in Alessandria, alla ditta Audiovox S.a.S. Via Migliara 43 15100 Alessandria (AL), per l'importo di Euro 582,00 (diconsi Euro cinquecentoottantadue/00) o.f.i.;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura di drappi, in occasione dell'inaugurazione del Presidio Territoriale di Protezione Civile in Alessandria, alla ditta Barbera Tessuti S.r.L. Via Pontida 3-5-7 15100 Alessandria (AL), per l'importo di Euro 367,02 (diconsi Euro trecentosessantasette/02) o.f.i.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 3299,02 (diconsi Euro tremiladuecentonovantave/02) o.f.i. suddivisa nelle rispettive quote parte, sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A 100352) a favore delle ditte:

Rovida Signorelli S.r.L. Via L. Einaudi 53/55 15100 Alessandria (AL) per il servizio di catering,

Audiovox S.a.S. Via Migliara 43 15100 Alessandria (AL) per il servizio di nolo dell'impianto microfonico,

Barbera Tessuti S.r.L. Via Pontida 3-5-7 15100 Alessandria (AL) per la fornitura di drappi;

di stabilire che i pagamenti delle forniture avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di dare atto che la spesa complessiva di Euro 3299,02 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 15 marzo 2005, n. 343

L. 471/94 - Evento alluvionale autunno 1993. Comune di Garbagna (AL). Contributo in conto capitale di lire 280.000.000, pari a euro 144.607,93, per opere di prevenzione movimento franoso nelle località' Agliano, Bagnara e Ramero. Rideterminazione importo contributo ed erogazione del saldo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 15 marzo 2005, n. 344

L.R. n. 38/78. Alluvione del 7 - 14 ottobre 1993. Comune di Ghiffa. Lavori di pronto intervento per ripristino fognatura e collettore rio Molinaccio e ripristino fognatura comunale in Via Dante Alighieri. Revoca contributi di cui alla D.G.R. n. 221-30001 del 22/11/1993 integrata con D.G.R. n. 238-31543 del 30/12/1993 di euro 35.119,07 e di euro 2.582,28 per un totale euro 37.701,35 sul Cap. 24080/1993

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 15 marzo 2005, n. 345

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Scopello. Lavori di smottamento strada comunale per Mera fino all'abitato e frane sottoscarpa. Contributo euro 30.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 15 marzo 2005, n. 346

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cellio. Lavori di pronto intervento per consolidamento scarpata a valle strada comunale per Valduggia in località' Camo. Contributo euro 17.600,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 15 marzo 2005, n. 347

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Biella. Lavori di pronto intervento per ripristino viabilità' (strade del Cervo, Cravaia, della Nera, Canton Boglietti) e difesa spondale, rio Bolome. Contributo euro 51.645,69. Impegno sul Cap. 24080/05 di euro 45.850,17 (L.R. n. 2/05 art. 3 comma 2)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.8

D.D. 15 marzo 2005, n. 348

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1946 - Ente Parco Fluviale del Po e dell'Orba - progetto "ripristino pontili per natanti e traghetto sul fiume Po" - realizzazione n. 2 ponticelli ciclopodali sulle rogge Cavone e Logna, in Comune di Fontanetto Po

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Ente Parco Fluviale del Po ad eseguire le opere in progetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- in sede esecutiva dovranno essere redatte le verifiche allo scalzamento e di portanza dei pali d'appoggio;

- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/03/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque

essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato; ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare al Settore scrivente la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria, secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.lgs n. 42 del 22/01/2004 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.);

- il progetto in argomento, poiché l'istituto della concessione è tale per cui il concessionario del bene demaniale deve possedere i requisiti per poter disporre delle opere senza arrecare danno o provocare pericolo per la pubblica incolumità, si ritiene che debba contenere un piano di utilizzo e manutenzione (quest'ultimo previsto dalla Legge 109/1994 e s.m.i.), nel quale siano individuati tutti gli elementi di rischio e vengano predisposte tutte le procedure atte a garantire la sicurezza degli utenti. Tale piano potrà considerare quale fonte di informazione il bollettino di allertamento della Protezione Civile di cui sono destinatari i Comuni, individuando le procedure per la limitazione del transito e fissando i criteri e le modalità per la verifica delle condizioni di sicurezza; requisito indispensabile per la riapertura del transito.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R in data 6/12/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 29.1

D.D. 18 febbraio 2005, n. 27

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, per cancellazione del patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile ed alienazione dell'immobile sito in Canelli, Via Solferino - Via Alba n. 13. Deliberazioni del Direttore Generale dell'azienda n. 25 del 9-11-04 e n. 33 del 22-12-04

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 8/95, l'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, alla cancellazione dal patrimonio indisponibile ed iscrizione in quello disponibile, dell'immobile "Complesso Ospedaliero di Canelli" sito in Canelli, via Solferino - via Alba n. 13, a catasto censito:

* C.T. - Foglio 14, n. 162 ;

* N.C.E.U. - Foglio 14, nn. 161, 292, 293, 375, 377, 406;

come risulta dalla pag. 1 (uno) e 3 (tre) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 406 del 21/12/1998, che a seguito variazione catastale prot. 143265 del 17/09/2002 hanno assunto le seguenti identificazioni catastali:

* N.C.E.U. - Foglio 14, n. 161, sub. 4, via Solferino, piani T-1-2-3, cat. B/2 cl. U;

2) di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, all'alienazione dell'immobile "Complesso Ospedaliero di Canelli" sito in Canelli, via Solferino - via Alba n. 13, a catasto censito:

* C.T. - Foglio 14, n. 162 ;

* N.C.E.U. - Foglio 14, nn. 161, 292, 293, 375, 377, 406;

come risulta dalla pag. 1 (uno) e 3 (tre) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 406 del 21/12/1998, che a seguito variazione catastale prot. 143265 del 17/09/2002 hanno assunto le seguenti identificazioni catastali:

* N.C.E.U. - Foglio 14, n. 161, sub. 4, via Solferino, piani T-1-2-3, cat. B/2 cl. U;

3) di prendere atto del Decreto n. 100/SCPS/17.12365 del Ministro della Salute in data 19/09/2002 che indica l'acquisto e la riconversione del "Complesso Ospedaliero di Canelli", di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, in una struttura per la riabilitazione cardiologica, traumatologica-ortopedica, reumatologica e neuromotoria, per un costo previsto di euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00) comprensivo delle spese ristrutturazione, quale opera da realizzare a cura e carico dell'I.N.A.I.L.;

4) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i. ;

5) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dell'immobile di cui trattasi, determinato in euro 3.850.000,00 (euro tremilionitottocentocinquantamila/00), sarà utilizzato

per l'acquisto di parte delle attrezzature occorrenti al completo allestimento del nuovo ospedale di Asti e/o al riordino delle sedi dell'A.S.L., in conformità alle deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, n. 25 del 09/11/2004 e n. 33 del 22/12/2004;

6) di prendere atto della nota in data 19/07/2004 prot. 10883/D028/28.4, con la quale la Direzione Regionale Programmazione Sanitaria ha espresso il parere di compatibilità/conformità a livello aziendale e regionale su quanto previsto nelle deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, n. 25 del 09/11/2004 e n. 33 del 22/12/2004;

7) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione dell'immobile di cui trattasi, del valore determinato in euro 3.850.000,00 (euro tremilioniottocentocinquanta-mila/00), è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti nelle proprie deliberazioni n. 25 del 09/11/2004 e n. 33 del 22/12/2004 ;

8) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n.19 di Asti, dovrà provvedere all'alienazione del bene oggetto della presente determinazione, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

9) di dare atto che il bene immobile di cui sopra, fa parte del patrimonio indisponibile dell'A.S.L. n. 19 di Asti.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.5

D.D. 18 febbraio 2005, n. 28

Autorizzazione ex D.lgs. n. 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, importati e/o disciplinati dagli artt. 9 e 10 del D.lgs. n. 539/92 alla Ditta Apoth Helgoland S.r.l., per il deposito sito in Verbania Intra (VB) - Corso Cobianchi, 62

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n. 538/92, la Ditta Apoth Helgoland S.r.l., con sede legale in Verbania Intra (VB), Corso Cobianchi, 62, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano importati e/o disciplinati dagli artt. 9 e 10 del D.lgs. n. 539/92, per il deposito sito in Verbania Intra (VB), Corso Cobianchi, 62.

La presente autorizzazione viene rilasciata, fatti salvi eventuali altri obblighi o adempimenti di legge.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 25 febbraio 2005, n. 29

Revoca della D.G.R. n. 18-38088 del 05.09.1994 e della DD. 215 del 01.07.2002 relativamente all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n. 538/92, in capo alla Ditta Unico La Farmacia dei Farmacisti S.p.A. per il deposito sito nel Comune di Settimo Torinese (TO), in Via Verga 30

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare, per quanto in premessa specificato, la D.G.R. n. 18-38088 del 05.09.1994 e la D.D. 215 del 01.07.2002 relative all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, rilasciata, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 538/92, alla Ditta Unico La Farmacia dei Farmacisti, con sede legale in Lainate (MI), Via per Garbagnate, 63, per il deposito sito nel Comune di Settimo Torinese (TO), Via Verga, 30, a seguito di cessazione di attività.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 30.4

D.D. 17 febbraio 2005, n. 35

Fondazione Giuseppe Ferrero con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02.04.2001 della Fondazione Giuseppe Ferrero, con sede in Torino, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. 1 del 08/01/2004, la cessione sotto qualunque forma, di beni immobili o di diritti reali sugli stessi dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 21 febbraio 2005, n. 36

L.R. 73/96, art. 1 - Casa di Riposo S. Anna di Borgosesia - A.S.L. n. 11 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente con inserimento Centro Diurno"- Seconda proroga dei termini di ultimazione dei lavori

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prorogare di 120 giorni i termini fissati con Determinazione Dirigenziale n. 214/30.3 del 06.09.2004 per la fine dei lavori relativi alla "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente con inserimento Centro Diurno" della Casa di Riposo "S. Anna" di Borgosesia;

- di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori in 635 giorni (365 previsti dal capitolato + 270 di proroga) naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 28 febbraio 2005, n. 38

Sostituzione Allegato 1 D.D.n.401 del 26.11.2003-individuazione zone ed Enti per la sperimentazione Servizio Famiglie Professionali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

-di sostituire, per le motivazioni sopra riportate, l'Allegato 1 alla D.D. 401 del 26.11.2003, con l'Allegato 1, parte integrante della presente determinazione;

-di erogare il contributo di euro83.333,00 (cap. 12105/03, I.n.6465-D.D.n.401 del 26.11.2003), finalizzato alla realizzazione del Servizio Famiglie Professionali al Comune di Castelletto Sopra Ticino, previo recepimento del progetto con apposito atto amministrativo.

Si dà atto che nessun onere deriva all'Amministrazione regionale dall'adozione del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 28 febbraio 2005, n. 39

Attuazione D.G.R.n.27-2549 del 26.3.2001. Organizzazione corsi di informazione e preparazione coppie aspiranti all'adozione. Assegnazione risorse (cap.11884/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

-di assegnare ed erogare agli enti capofila delle équipe sovrazionali per le adozioni, di cui all'Allegato 1 parte integrante della presente determinazione, i contributi specificati nel medesimo Allegato, finalizzati all'incremento dei corsi di informazione-preparazione rivolti alle coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 29 bis, comma 4, lettera a) e b) della Legge n. 184/1983, così come modificata dalla Legge n. 476/1998;

-di prevedere che alla spesa complessiva di euro100.000,00 si faccia fronte con i fondi già impegnati sul cap.11884/04 (I.n.7165);

-di erogare i contributi assegnati ad approvazione della presente Determinazione;

-di prevedere che gli Enti beneficiari, qualora non organizzino corsi nell'anno 2005, possano accordarsi e trasferire le risorse assegnate con il presente provvedimento agli altri Enti locali singoli o associati, capofila delle Equipes Adozioni, afferenti alla medesima provincia, che intendano organizzare i suddetti corsi per l'ambito territoriale di riferimento;

-di prevedere che gli enti beneficiari, di cui all'allegato 1 alla presente determinazione, debbano inviare alla Direzione Politiche Sociali la rendicontazione delle spese effettuate, entro un anno dal trasferimento dei fondi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002..

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 31.1

D.D. 16 febbraio 2005, n. 30

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Comunità Ebraica di Torino per l'adesione al polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la partecipazione della Comunità Ebraica di Torino al Polo regionale piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);

* di stipulare con la la Comunità Ebraica di Torino, per le motivazioni illustrate in premessa, una convenzione per l'adesione al Polo regionale piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), secondo il testo posto in allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione;

La presente determinazione non comporta impegno di spesa in quanto nel corrente anno non sono previste attività pertinenti alla convenzione in oggetto da realizzare con il sostegno della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 16 febbraio 2005, n. 31

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Club Alpino Italiano per l'adesione al polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la partecipazione del Club Alpino Italiano al Polo regionale piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);

* di stipulare con il Club Alpino Italiano, per le motivazioni illustrate in premessa, una convenzione per l'adesione al Polo regionale piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), secondo il testo posto in allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione;

La presente determinazione non comporta impegno di spesa in quanto nel corrente anno non sono previste attività pertinenti alla convenzione in oggetto da realizzare con il sostegno della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 21 febbraio 2005, n. 32

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) del Ministero per i beni e le attività culturali per attività di stage da svolgersi presso la Direzione regionale per i beni culturali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la convenzione di stage con il Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU);

* di stipulare, per le motivazioni illustrate in premessa, con il Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU), la convenzione di stage allegata alla presente determinazione a farne parte integrante.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 33

Acquisto illuminatori per macchine fotografiche digitali per attività di tutela e valorizzazione di beni culturali. Spesa Euro 1.522,37 (Cap. 20370/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla ditta Unionfotomarket, (omissis), Filiale di Torino, (omissis), l'incarico per la fornitura di n. 3 illuminatori e di n. 2 borse imbottite per trasporto degli illuminatori, come descritto in premessa, per un importo complessivo di Euro 1.522,37 IVA compresa.

Il suddetto importo sarà liquidato alla ditta Unionfotomarket dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura stessa.

Al conferimento dell'incarico si provvederà con lettera secondo gli usi del commercio.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire entro la data che sarà precisata nella lettera di incarico. In caso di ritardi, è prevista una penale di Euro 3 al giorno, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

Alla spesa complessiva di Euro 1.522,37 si fa fronte con impegno dei fondi prenotati sul cap. 20370/05 (P. 100217) con D.G.R. n. 71-14072 del 22.11. 2004, di cui è stata confermata l'assegnazione alla Direzione Beni Culturali con D.G.R. n. 44-14623 del 24.1.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 34

Acquisto opere d'arte orientale e saldo pagamento cofano limosino di Guala Bicchieri. Spesa Euro 490.500,00 (Cap. 20370/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di acquistare, per le motivazioni illustrate in premessa, presso la Galleria All Orient U.K. Ltd - 86, Jermyn Street - Londra le seguenti opere d'arte tibetana:

Fregio

Sec. XV Tibet, cm 37, scultura in bronzo dorato, Euro 5.000,00

Supporto

Sec. XV Tibet, cm 19, scultura in bronzo dorato, Euro 3.000,00

Due musicanti
Sec. XV Tibet, cm 31 x 21, placca in bronzo, Euro 6.000,00
Mandala in bronzo
Sec. XIV Tibet, cm 66, scultura in bronzo lavorata a sbalzo, Euro 16.000,00
Mahakala
Sec. XV Tibet, cm 17, scultura in bronzo dorato, Euro 3.000,00
Hayagriva
Sec. XVII Tibet, cm 15, scultura in bronzo dorato, Euro 4.000,00
Buddha assiso
Sec. XVI Tibet, cm 16, scultura in metallo bianco, Euro 4.500,00
Sitatara
Sec. XVI Tibet, cm 39, scultura in bronzo dorato, Euro 28.000,00
Bodhisattva maitreya
Sec. XVII Tibet, cm 37, scultura in bronzo dorato, Euro 18.000,00
Akshobhya
Sec. XV Tibet, cm 18, scultura in bronzo dorato, Euro 4.000,00
Tsongkhapa
Sec. XVII Tibet, cm 54, scultura dorata e sbalzata, Euro 18.000,00
Kunga Zangpo con la stirpe dei maestri NGOR
Sec. XVI/XVII Tibet centrale Monastero Ngor, cm 161 x 133, thang-ka tempera su tela, Euro 60.000,00
Cakrasamvara Mandala
Sec. XV Tibet, cm 52 x 51, thang-ka tempera su tela, Euro 20.000,00
Ekadasamukha Avalokiteshvara
Sec. XV Tibet, cm 108 x 72, thang-ka tempera su tela, Euro 15.000,00
Vajradhara con Mahasiddhas
Sec. XVII Tibet, cm 116 x 89, thang-ka tempera su tela, Euro 24.000,00
Testa di Bhairava
Sec. XVII Tibet, cm 24 x 22, scultura in bronzo Euro 6.000,00
Lama
Sec. XVII Tibet, cm 19, scultura in legno Euro 2.500,00
Supporto
Sec. XVII Nepal, cm 84, scultura in legno Euro 3.500,00
per un ammontare di Euro 240.500,00, che sarà liquidato alla Galleria All Orient U.K. dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, entro il 31.5.2005.
Al conferimento dell'incarico si provvederà con lettera secondo gli usi del commercio.
Le suddette opere, unitamente a quelle acquistate con determinazione n. 387 del 16.9.2004 ovvero tre sculture in bronzo dorato dal titolo: Lokapala Virudaka (h. cm 72), Vajradhara (h. cm 39) e Lama mKha-spyod-dbang-po (h. cm 22), saranno affidate alla Fondazione Torino Musei alle condizioni previste e secondo quanto stabilito dall'art. 10 del contratto di comodato rep. n. 9770 del 16.12.2004, stipulato tra la Regione Piemonte e la Fondazione Torino Musei;
- di liquidare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla Fondazione Torino Musei - Via Magenta 31, Torino - la nota prot. 186 del 13.1.2005, protocollata dalla Direzione Beni Culturali in data 14.1.2005 prot. n. 434 e vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, avente un importo di Euro 250.000,00, qua-

le saldo per l'acquisto in comproprietà con la Città di Torino del cofano limosino del Cardinale Guala Bicchieri, come previsto dall'art. 2 della convenzione rep. n. 9031 del 19.3.2004, stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Torino Musei. Il suddetto importo sarà liquidato entro il 31.5.2005, come previsto dallo stesso articolo della citata convenzione e dalla determinazione n. 40 del 25.2.2004.

Alla spesa complessiva di Euro 490.500,00 si fa fronte con impegno dei fondi prenotati sul cap. 20370/05 (P. 100217) con D.G.R. n. 71-14072 del 22.11. 2004, di cui è stata confermata l'assegnazione alla Direzione Beni Culturali con D.G.R. n. 44-14623 del 24.1.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31

D.D. 24 febbraio 2005, n. 35

Partecipazione della Regione Piemonte a "Restauro 2005 - Salone dell'Arte, del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali" di Ferrara, XII edizione. Aff. incarico di realizzazione di riprese audiovisive sul Centro per la Conservazione ed il Restauro 'La Venaria Reale' presso la Reggia di Venaria Reale. Spesa complessiva per 25.130,40 euro. Impegno di spesa Determinazione n. 436/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare, per quanto illustrato in premessa, la partecipazione della Regione Piemonte a "Restauro 2005 - Salone dell'Arte, del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali" - Ferrara Fiere, 7 - 10 Aprile 2005 XII Edizione;

2. di acquisire gli spazi espositivi al Salone dalla Società Organizzatrice Acropoli S.r.l. Viale Mercanzia - blocco 2B Galleria A n. 70 - I - 40050 Centergross (BO) per 64 mq e per un importo di Euro 7.730,40, comprensivo delle spese di iscrizione, come si evince dalla domanda di partecipazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

3. di affidare al Dottor Antonetto, per un importo pari a Euro 7.500,00 o.f.i., la realizzazione del video inerente il Centro Conservazione e Restauro, secondo i dettami di cui alla lettera-contratto, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

4. di affidare alla S.G.I. s.r.l., per un importo di Euro 9.900,00 o.f.i., l'incarico di supportare il Dottor Antonetto, nella realizzazione del citato video, e comunque secondo quanto disposto nella lettera-contratto, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

5. di demandare agli uffici della Direzione l'attività istruttoria per la realizzazione di quanto previsto ai sopra citati punti A), B), C), D) e F) e comunque nei limiti di spesa pari a 60.000,00 Euro oneri fiscali inclusi e ai sensi di quanto disposto dall'articolo 31 lettera g) della L.R. 8/1984.

6. di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attesta-

zione della regolarità della fornitura e comunque come meglio descritto nell'allegata lettera d'incarico;

Al pagamento delle spese pari a Euro 25.130,40 si farà fronte con le somme impegnate con la Determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 436 del 28 novembre 2003 ad oggetto: "La Reggia di Venaria Reale e Borgo Castello della Mandria. Impegno di spesa di 13.904.803,89 euro", così come di seguito descritto:

Capitolo 26842 Euro 12.565,20 Impegno 7152/2003

Capitolo 26840 Euro 8.795,64 Impegno 7167/2003

Capitolo 26844 Euro 3.769,56 Impegno 7170/2003

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 /R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 24 febbraio 2005, n. 36

Progetto La Venaria Reale "Accueil Torre dell'Orologio". Aff. incarichi di ideazione, progettazione e direzione lavori del rivestimento scenografico alla Società N4studio per euro 3.120,00 o.f.i. e di realizzazione dello stesso alla Società IdeAzione s.r.l. per euro 10.728,00 o.f.i.. Spesa complessiva pari a 13.848,00 euro. Impegno di spesa Determinazione n. 436/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per quanto illustrato in premessa, alla realizzazione, di un rivestimento scenografico da installare sul manufatto collocato nel piazzale esterno antistante la Torre dell'Orologio e destinata ad accogliere il pubblico in visita al cantiere, oggetto dell'appalto, ed ospitare le attività attualmente presenti nella Torre medesima;

- di affidare alla Società N4studio l'ideazione, progettazione e direzione lavori dell'installazione scenografica, e comunque come meglio dettagliato nella lettera di incarico denominata Allegato A), da collocare sulla struttura sopra citata per un importo lordo complessivo pari a 3.120,00 Euro o.f.i.;

- di affidare alla IdeAzione s.r.l. la realizzazione, sulla base del coordinamento in capo alla N4studio, del rivestimento e comunque come meglio dettagliato nella lettera di incarico denominata Allegato B) per un importo lordo complessivo pari a 10.728,00 Euro o.f.i.;

- di procedere all'affidamento dell'incarico in commento ai sensi dell'art. 33 lettera c) della L.R. 8/84 per mezzo di accettazione sottoscritta dalla controparte in calce alla proposta di questa amministrazione ai sensi delle lettera-contratto, allegate alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità della fornitura e comunque come meglio descritto nell'allegata lettera d'incarico;

Al pagamento delle spese pari a 13.848,00 Euro si farà fronte con le somme impegnate con la Determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 436 del 28 novembre 2003 ad oggetto: "La Reggia di Venaria Reale e Borgo Castello della Mandria. Impegno di spesa di 13.904.803,89 euro", così come di seguito descritto:

Capitolo 26842 Euro 6.924,00 Impegno 7152/2003

Capitolo 26840 Euro 4.846,80 Impegno 7167/2003

Capitolo 26844 Euro 2.077,20 Impegno 7170/2003

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 /R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 28 febbraio 2005, n. 37

Allestimento percorso di visita e mostra temporanea presso la Reggia di Venaria Reale. Predisposizione del Piano Operativo. Affidamento all'Associazione Culturale - Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. Contributo di 250.000,00 euro. Det. n. 436/2003. Impegno 7152/2003 cap. 26842 per 125.000,00 euro, impegno 7167/2003 cap. 26840 per 87.500,00 euro e impegno 7170/2003 cap. 26844 per 37.500,00 euro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di approvare, per quanto illustrato in premessa, lo schema di Convenzione, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), fra la Regione Piemonte e l'Associazione Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea per la predisposizione di un Programma Operativo finalizzato alla realizzazione di un percorso di visita ed un allestimento temporaneo presso la Reggia di Venaria Reale;

b) di erogare, previa sottoscrizione delle parti dell'allegata Convenzione, la somma di 250.000,00 Euro a favore dell'Associazione Culturale Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea - Piazzale Mafalda di Savoia 2 Rivoli (Torino)(omissis)

c) alla copertura della spesa si farà fronte con le somme della Determinazione della Direzione ai Beni Culturali 436 del 28 novembre 2003 ad oggetto: "La Reggia di Venaria Reale e Borgo Castello della Mandria. Impegno di spesa 13.904.803,89 euro", così come di seguito descritto:

Capitolo 26842 125.000,00 Euro Impegno 7152/2003

Capitolo 26840 87.500,00 Euro Impegno 7167/2003

Capitolo 26844 37.500,00 Euro Impegno 7170/2003

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 /R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 32.3

D.D. 16 febbraio 2005, n. 8

Determinazioni n. 175 del 23.7.2003 e n. 199 del 23.2.2004. Parziale rettifica per quanto attiene il programma del Comune di Piscina

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa indicate, la parziale rettifica delle Determinazioni n. 175 del 23.7.2003 e n. 199 del 23.7.2004, solo per quanto attiene l'attività ammessa a contributo, per cui i complessivi euro 12.000,00 (assegnati per euro 6.000,00 nel 2003 e per euro 6.000,00 nel 2004) andranno a finanziare il progetto Piscina Arte Aperta 2004/05 (Museo Piscina Arte Aperta, In folio, Progetto scultura, Arte fuori porta).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29 luglio 2002 n.8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale

Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 16 febbraio 2005, n. 9

Cessione in comodato d'uso gratuito al Centro Pannunzio di Torino della mostra storica regionale "I fasci siciliani"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

la stipula della cessione in comodato - il cui schema è allegato alla presente Determinazione per costituirne parte integrante - al Centro Pannunzio di Torino della mostra storica regionale "I fasci siciliani".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29 luglio 2002 n.8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale

Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 18 febbraio 2005, n. 10

L.R. 16/84. Approvazione progetto e autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. ad attivare il fondo rotativo a favore della ditta Cinema Stazione di Rosso Stefano D.I

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere ai benefici della L.R. 16/84 per l'anno 2004, sulla base dell'istruttoria preliminare espletata dai competenti uffici regionali e dell'istruttoria economico-finanziaria espletata dalla Finpiemonte S.p.A., la richiesta presentata dalla ditta Cinema Stazione di Rosso Stefano D.I. per la per la ristrutturazione e l'ammodernamento tecnologico del Cinema Lumière di Pianezza (TO);

- di autorizzare conseguentemente la Finpiemonte S.p.A., sulla base dei parametri di calcolo di cui in premessa, ad attivare il fondo rotativo, a favore della ditta Cinema Stazione di Rosso Stefano D.I., per un importo

complessivo di Euro 209.4000,00 di cui Euro 104.700,00 a carico del fondo regionale;

- di autorizzare Finpiemonte S.p.A., così come previsto dalla convenzione tra gli Istituti Bancari e la Finpiemonte medesima, al rilascio del nulla osta all'Istituto Bancario Sanpaolo IMI S.p.A., all'erogazione dei fondi necessari per il concorso nel finanziamento nella misura di Euro 104.700,00.

Alla spesa complessiva di Euro 104.700,00 si fa fronte utilizzando le risorse già disponibili dalla Finpiemonte S.p.A. sul fondo rotativo di cui alla D.G.R. n. 38-12517 del 18.05.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore regionale

Rita Marchiori

Codice S1.4

D.D. 21 febbraio 2005, n. 116

Completa attuazione dell'atto determinativo n. 1375/04, attivazione della collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e relativa Convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) la completa attuazione dell'atto determinativo n. 1375/04 e l'attivazione della collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". Detta collaborazione si sta realizzando direttamente con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale, sede operativa via Manzoni 8 - 13100 Vercelli e sede amministrativa Palazzo Sant'Andrea - 13100, Vercelli, Direttore Prof. Edoardo Tortarolo tramite l'istituzione di una borsa di studio avente come tema: "I vitivinicoltori piemontesi in California - 1880-1950 con particolare riferimento alle zone piemontesi di origine dei flussi migratori piemontesi ed alle possibilità di joint ventures";

2) di regolamentare i rapporti con il Dipartimento con apposita convenzione, secondo quanto stabilito dall'atto determinativo n. 1375/04, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di corrispondere al Dipartimento, per la realizzazione dell'analisi di cui sopra, la somma di Euro 22.000,00, già impegnata (imp. 6119/. 2004), secondo i tempi ed i metodi stabili in convenzione e precisamente:

50%, pari ad Euro 11.000,00, all'avvenuta stipula e sottoscrizione della presente convenzione;

25 %, pari ad Euro 5.500,00 all'ultimazione completa della prima fase dell'analisi;

il restante 25%, pari ad Euro 5.500,00 alla consegna delle 200 copie dell'analisi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1.4

D.D. 22 febbraio 2005, n. 118

Percorso A - Programma di Sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale: Approvazione progetto CoCoPa - Comune di Rivoli ed assegnazione del contributo di Euro 36.000,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare il progetto "Nei y beeogo Burkina - Laboratorio sulla cooperazione decentrata per la lotta alla fame ed alla povertà" presentato dal CO.CO.PA. e dal Comune di Rivoli, individuato come capofila amministrativo del coordinamento, e conservato agli atti degli Uffici regionali;

- di assegnare al CO.CO.PA., attraverso il Comune capofila indicato (Comune di Rivoli), il contributo di Euro 36.000,00 pari al 47% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

- di liquidare al Comune di Rivoli, quale comune capofila individuato dal CO.CO.PA., il contributo di Euro 36.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 1155 del 29/9/04.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 28 febbraio 2005, n. 126

L.r. 1/1987: completa attuazione atto determinativo n. 1102 del 22/09/2004 ed allegata Convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) la completa attuazione dell'atto determinativo n° 1102 del 22.09.2004;

2) di stabilire che i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Università di Torino - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere vengano regolati dall'apposita convenzione, allegata al presente atto determinativo per farne parte sostanziale ed integrante;

3) di stabilire altresì che i rimborsi parziali delle spese da questa sostenute, stabiliti in un totale complessivo di Euro 92.400,00 avverranno, secondo quanto stabilito nella convenzione di cui sopra, e precisamente come segue:

a) il 50%, pari ad Euro 46.200,00 alla stipula e sottoscrizione della Convenzione;

b) il rimanente 50 % sempre pari ad Euro 46.200,00, alla consegna dei risultati dell'analisi - indagine;

La liquidazione avverrà dietro presentazione di nota di debito con allegata relazione documentante gli obiettivi raggiunti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1.4

D.D. 28 febbraio 2005, n. 127

L.R. 1/1987: Completa attuazione atto determinativo n. 1088 del 14.09.2004 con allegata convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) la completa attuazione dell'atto determinativo n° 1088 del 14.09.2004;

2) di stabilire che i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Università di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione, Lettere e Filosofia e Lingue e Letterature Straniere, vengano regolati dall'apposita convenzione, allegata al presente atto determinativo per farne parte sostanziale ed integrante;

3) di stabilire altresì che i rimborsi parziali delle spese da questa sostenute, per un totale di Euro 200.000,00 avverranno, secondo quanto stabilito nella convenzione di cui sopra, e precisamente come segue:

a) il 50% alla stipula e sottoscrizione della Convenzione;

b) il 30% entro il marzo 2005;

c) il 20% alla conclusione dei Master.

La liquidazione avverrà dietro presentazione di nota di debito con allegata relazione documentante gli obiettivi raggiunti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1.4

D.D. 28 febbraio 2005, n. 128

L.r. 1/1987: completa attuazione atto determinativo n. 1320 del 09.11.2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le ragioni in premessa citate e visto che le somme sono già state impegnate sul cap. 11892/2004 (acc. 101073),

1) di liquidare alla Casa Editrice Stamperia Artistica Nazionale (omissis), legale rappresentante Lea Carma-

gnola (dati identificativi agli atti dell'A.R.) la somma di Euro 100.000,00, Iva compresa, per l'acquisto di 1.700 copie del volume: "L'identità industriale del Piemonte"; costo di una copia Euro 60,00 Iva inclusa;

2) di liquidare alla Casa Editrice Priuli e Verlucca Euro 14.940,00 per l'acquisto di n° 935 copie del volume "Scopone Arte Antica" realizzato, per motivi tecnici e di omogeneità editoriale, dalla medesima perché inserito nella Collana dei Quaderni di Civiltà e di Cultura Piemontese, per un costo di Euro 14.940,00 (costo di una copia Euro 16,00) e la spedizione diretta di parte dei medesimi per un costo di Euro 2.054,00; costo totale Euro 16.990,00;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S4

D.D. 28 febbraio 2005, n. 2

Mostra sui Dinosauri della Patagonia Argentina. Proroga. Integrazione della determina n. 113 del 30/11/2004. Spesa di 26.400,00 sul cap. 11580/2004 (I. 7758)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di autorizzare la proroga della Mostra sui Dinosauri della Patagonia Argentina presso il Museo Regionale di Scienze Naturali fino al 2 giugno 2005 e di conseguentemente integrare la determina n. 113 del 30 novembre 2004, affidando la prosecuzione dell'allestimento al "Grupo De Gestores Del Patrimonio Cultural Latinoamericano" per l'importo di Euro 26.400,00 (Iva inclusa) con applicazione al capitolo 11580/2004 sul quale risulta impegnata la necessaria disponibilità (I.7758);

* di liquidare l'importo complessivo di Euro 26.400,00 (IVA inclusa) a favore della società "Grupo De Gestores Del Patrimonio Cultural Latinoamericano", Calle Sucre 3055, piso 18°/ C, Buenos Aires (Argentina) su presentazione di fattura debitamente vistata dal Responsabile del Museo;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele, che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli uno dei più attivi centri benedettini piemontesi. Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità, nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta, con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Salvio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.